

CONSIDERAZIONI DI STORIA ED ARCHEOLOGIA
I QUADERNI
I

I REGESTI GALLUCCI

DOCUMENTI PER LA STORIA DI BOJANO
E DEL SUO TERRITORIO DAL 1000 AL 1600



a cura
di
Gianfranco De Benedittis

CAMPOBASSO
2011

I REGESTI GALLUCCI

DOCUMENTI PER LA STORIA DI BOJANO
E DEL SUO TERRITORIO DAL 1000 AL 1600

a cura
di
G. DE BENEDITTIS

CAMPOBASSO

2012

I Regesti Gallucci a cura di G. DE BENEDITTIS

CAMPOBASSO 2012

II edizione aggiornata e corretta.

© G. De Benedittis

In copertina stemma del vescovo ANTONIO DI TERAMO con
la data A.D. MCCCLXXVI murato nel portale
laterale della cattedrale di Bojano.

A SUA ECCELLENZA
MONS. GIANCARLO BREGANTINI
ARCIVESCOVO DELLA DIOCESI DI CAMPOBASSO - BOJANO

INTRODUZIONE

Sono ormai passati più di venti anni (1990) dalla prima edizione dei *Regesti Gallucci*; da allora il tentativo di proporre un rinnovamento nella storiografia molisana imperniata su un metodo più attento al recupero delle fonti ha avuto un seguito nonostante il fardello del cosiddetto “sottobosco culturale” arroccato su posizioni campanilistiche e rafforzato dal riconoscimento di una classe politica più attenta a recuperare un voto che a far progredire la ricerca.

Nonostante questo lavoro sia ai margini delle mie ricerche archeologiche, ha inciso più di quanto prevedessi sulla ricerca storica, da qui l'esigenza di una sua riedizione; tutto questo non sarebbe stato possibile senza la preziosa collaborazione del dott. Mario Ziccardi a cui è dovuta la non facile revisione dell'indice; l'occasione mi ha anche spinto ad aggiornarla con quanto era di sua pertinenza nel Codice Barberiano Latino. nr. 3207, dove sono conservate le carte dell'abate Ferdinando Ughelli (21 marzo 1595 - 19 maggio 1670); nella sua opera *Italia Sacra sive de episcopis Italiae* (9 volumi editi tra il 1643 ed il 1662) sono contenute le notizie sulle diocesi molisane ed in particolare su quella di Bojano; l'Appendice IV è la trascrizione degli appunti da lui raccolti sulla nostra diocesi, o meglio i dati che gli ha inviato l'archivista del vescovo Gallucci per la realizzazione del capitolo relativo alla diocesi di *Bovianum*, dati questi ultimi dunque di prima mano e come tali di notevole rilievo storico.

Rispetto al testo del 1990 la nuova edizione offre un formato diverso, sicuramente di migliore leggibilità, ma non altro.

I Regesti Gallucci (in seguito R.G.) prendono il nome da monsignor Fulgenzio Gallucci, vescovo della Diocesi di Bojano, che li fece redigere agli inizi del XVII sec.

Pur essendo solo dei regesti, essi hanno oggi una notevole importanza, in quanto sono purtroppo andati perduti gli originali, probabilmente a seguito di un incendio che colpì l'archivio diocesano poco prima dell'unità d'Italia¹.

Di una sola pergamena si conserva il testo grazie ad una copia del XVIII sec., rinvenuta dalla Jamison nell'Archivio Vaticano e qui riportata in appendice.

L'interesse per i R.G. non è recente; furono già messi in evidenza nel 1898 dal Kehr; in seguito furono utilizzati dalla Jamison² e ultimamente dal D'Andrea³ e dallo scrivente⁴; essi furono inoltre adoperati, ma solo indirettamente, dall'Ughelli⁵ attraverso il Cod. Bar. lat. 3207 (f. 265 seg.) in cui vi è un elenco, in parte impreciso, dei vescovi che occuparono la cattedra della diocesi di Bojano dal 1073 al 1630 ricavato dai R.G. (in esso si fa infatti riferimento ai numeri che li distinguono) (Appendice IV).

La storia dei centri ricadenti sull'alta valle del Biferno ha un'importanza particolare per la storia del Molise, dato che essa, come regione di passo, trova nella direttrice Isernia - Bojano - Sepino il suo asse

(1) Cfr. P. F. KEHR, "Papsturkunden in Apulien", *Nachrichten der k. Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen*, Phil. hist. Klasse, 1898, 3, pp. 343-344.

(2) Cfr. E. JAMISON, "I Conti di Molise e di Marsia nei sec. XII e XIII", *Atti del Convegno Storico Abruzzese-Molisano* (1931), I, Casalbordino, 1933, pp. 73-50, doc. I-XV, pp. 153-178. Per il KEHR cfr. nota 1.

(3) Cfr. U. D'ANDREA, *Campobasso dai tempi del Vicereame all'eversione del feudalesimo*, vol. II, Frosinone 1975.

(4) Cfr. G. DE BENEDITTIS, "Bovianum ed il suo territorio. Primi appunti di topografia storica", *Documenti di Antichità Italiane e Romane*, Salerno 1977; ID., "Saepinum: città e territorio tra tardo impero e basso medioevo", *Arch. St. Prov. Nap.*, II ser., vol. XX (1981), pp. 7-30.

(5) Cfr. UGHELLI-COLETTI, *Italia Sacra*, vol. VIII, Venezia 1722 (rist. anast. 1974).



Fig. 1 Iscrizione del vescovo Fulgenzio Gallucci conservata nell'ex episcopio di Bojano.

portante e nelle valli a pettine che da esso si dipartono il suo completamento.

Purtroppo, proprio per quest'area la documentazione storica è molto carente, nonostante abbia giocato in periodi diversi un ruolo assai importante nella storia dell'Italia Meridionale: lo dimostrano la perdita dei fogli ad essa relativi del *Catalogus Baronum*⁶ e l'assenza di ogni riferimento topografico nel *Libro di Re Ruggiero*⁷ a questa zona. Bastino questi due esempi per avere un'idea delle difficoltà che devono essere affrontate da chi voglia analizzare le trasformazioni subite dal paesaggio di questa valle dalla romanità al basso medioevo.

La carenza di fonti relative al periodo XI - XVII sec. rende perciò importanti i Regesti Gallucci: propongono infatti dati a volte anche fondamentali per la toponomastica, per l'onomastica, per l'organizzazione economica e civile di questo territorio; altrettanto deve dirsi per il contributo da essi recuperabile per la conoscenza della cronologia dei vescovi della Diocesi di Bojano. Rispetto all'ottimo lavoro del Kamp⁸ i R.G. sembrano rendere convincente l'assenza del vescovo Giuseppe e permettono di protrarre al 1260 la permanenza del vescovo Palmerio.

Più articolata appare la cronotassi dei vescovi rispetto a quella proposta dal Gams⁹, a cui è possibile apportare qualche modifica.

Altri interessanti documenti si riferiscono alle Chiese, ma più in particolare ai monasteri che operarono in questo lasso di tempo nella piana del Biferno.

È possibile inoltre avere un quadro sommario sulle parrocchie di Bojano: vengono infatti ricordate quelle di S. Bartolomeo o del Vescovo, di S. Biase, di S. Erasmo e di S. Martino; sempre per Bojano abbiamo le prime attestazioni del monastero di S. Chiara (attuale "episcopio vecchio"¹⁰) e delle chiese

(6) Cfr. *Catalogus Baronum*, a cura di E. JAMISON, ISIM, Roma 1972.

(7) Cfr. *L'Italia descritta nel "Libro di re Ruggiero"*, a cura di C. SCHIAPARELLI, Atti della R. Acc. dei Lincei, ser. II, vol. III, Roma 1883.

(8) Cfr. N. KAMP, *Kirke und monarchie im stafischen königreich sizilien, I. Prosopographische grundlegung: bistümer und bischöfe des königreichs 1198-1266. 1. Abruzzen und Kampanien*, München 1973, pp. 239-243.

(9) Cfr. B. GAMS, *Series Episcoporum*, Ratisbona 1873, p. 840.

(10) Una sommaria ricostruzione delle vicende di questo monastero è in A. LUBIN, *Abbatiarum Italiae brevis notitia*, Roma 1693, p. 53.

Per la sintesi dei dati ricavati dallo scavo archeologico da me condotto all'interno dell'Episcopio Vecchio cfr. O. MUCCILLI, "I primi interventi di restauro del complesso architettonico ex episcopio Chiesa di S. Erasmo e Martino in Bojano", *V Settimana Beni Culturali: Tutela. Catalogo della Mostra*, Campobasso 1989, pp. 177-198; per quelli relativi all'atrio cfr. G. DE BENEDITTI, "Bovianum, Aesernia e Monte Vairano: considerazioni sull'evoluzione dell'insediamento nel Sannio Pentro", in AA.VV., *Samnium, Settlement and Cultural Change*, Archaeologia Transatlantica XXII, Brown University 2004, pp. 23-34.

di S. Terenziano e di S. Tommaso, di cui non abbiamo altra documentazione. Della cappella di S. Nicola conosciamo l'anno di fondazione (cfr. doc. nr. 124); di S. Maria dei Vivari, oggi denominata S. Maria dei Rivoli, è possibile proporre l'identificazione con S. Maria in Villaneto.

Per le varie fasi edilizie della Cattedrale abbiamo oggi un interessante punto di riferimento nella bolla di papa Nicolò IV (cfr. doc. nr. 52).

Per le strutture ecclesiastiche della diocesi abbiamo le prime attestazioni su S. Silvestro, di cui sopravvive il toponimo vicino Tappino, località presso Campobasso, su S. Maria di Monteverde, da alcuni erroneamente denominata S. Maria di Guglieto¹¹ monastero ricordato solo brevemente dal Lubin¹² (la sua antichità ci è attestata da un'iscrizione visibile tra le rovine della chiesa distrutta dal terremoto del 1805¹³) e sulla chiesa di S. Maria delle Fratte, in agro di S. Massimo, di cui si conserva il portale gotico con in chiave lo stemma dell'ordine di Malta, dei monasteri di S. Maria della Strada¹⁴ e di S. Maria de Molinellis, presso Campobasso (più noto come S. Maria di Fuori¹⁵) e di S. Croce di Sepino¹⁶ e di altre ancora.

Per le località citate vanno ricordate a Bojano quella delle Pietre dirrupate dove, secondo l'Albino¹⁷, sarebbe da collocare l'anfiteatro dell'antica *Bovianum*, di Monte Pagano, la montagna a lato di Civita, della Porta di Bojano e di Monte Vairano¹⁸, la più antica attestazione di questo insediamento medioevale che ci risulti.

Sono qui ricordate sei pergamene del sec. XI, venti del sec. XII, trentadue del sec. XIII, sessantasei del sec. XIV, trenta del sec. XV, quarantatre del sec. XVI; la loro distribuzione cronologica propone già una serie di problemi sullo sviluppo economico della piana che, se valutato sulla base del numero degli scambi commerciali, sembrerebbe migliorare sensibilmente nel sec. XIV per poi regredire nei secoli successivi.

Sempre dal punto di vista economico, è possibile avere un quadro sul tipo di monetazione circolante a Bojano tra i sec. XI e XVII; anche se documentato *sub silentio*, appare sorprendente l'assenza di ogni forma diretta di investimento da parte degli ecclesiastici sulla transumanza su cui stranamente non appare documentazione alcuna; è invece testimoniato un notevole interesse per le strutture di trasformazione di uno dei prodotti principali della pastorizia attraverso le gualchiere: la lana. Sono poi documentati due terremoti a Bojano (doc. nr. 26 e 151)¹⁹. Notevoli sono i documenti longobardi nr. 43, 164 e 165, da cui si può prefigurare una struttura ecclesiastica che anticipa l'organizzazione della diocesi

(11) L'errata denominazione, nata da un opuscolo pieno di grossolane inesattezze (cfr. V. BALDINI, *Monteverde Sannita e S. Maria di Guglieto*, Miramare di Rimini 1938) che ha avuto larga fortuna nella zona, è stato purtroppo accettato anche in pubblicazioni recenti di ampio respiro.

(12) Cfr. A. LUBIN, *Abbatiarum Italiae brevis notitia*, Roma 1693, p. 240.

(13) Per l'iscrizione cfr. G. DE ANGELIS D'OSSAT, "Magister Gualterius marmorario e costruttore abruzzese", *Palladio*, VI, 1942, pp. 97-101.

(14) Cfr. E. JAMISON, "Notes on S. Maria della Strada at Matrice", *P.B.S. Rome*, 1938, pp. 32-97.

(15) Cfr. V. GASDIA, *S. Maria di Campobasso "in aqua viva"*, Faenza 1930. (16) Su S. Croce ed il suo archivio i primi dati si possono trovare in AA. VV., *Documenti di vita comunale. Il Molise nei sec. XII-XX*, Roma 1982, pp. 66-68.

(17) Cfr. P. ALBINO, *Ricordi storici e monumentali del Sannio e della Frentania*, Campobasso 1879, p. 87.

(18) Per i primi dati su questo centro medioevale abbandonato cfr. G. DE BENEDETTIS, "Il centro sannitico di Monte Vairano presso Campobasso", *Documenti di Antichità Italiane e Romane*, Roma 1974.

(19) Sul terremoto del 1456 cfr. B. FIGLIUOLO, *Il terremoto del 1456*, Altavilla Silentina 1989.

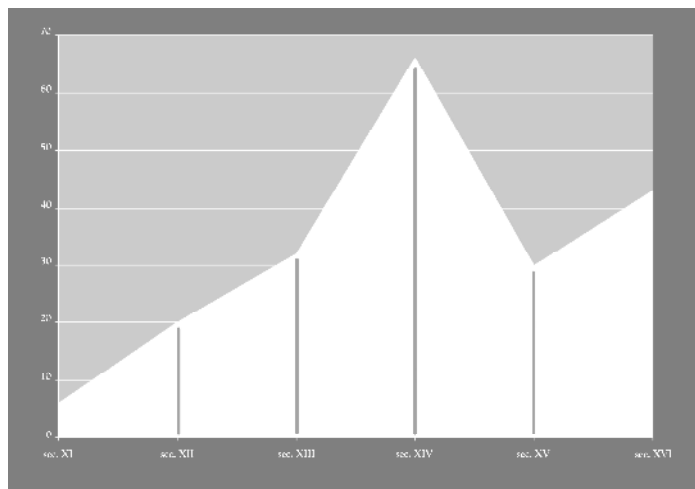


Fig. 2 Le percentuali dei documenti distribuite per secoli.

documentata dal 1059²⁰, ma ancora più interessanti sono i diversi regesti sui feudatari di Bojano.

Pur se sommariamente, si ricuce infatti la successione dei feudatari della città da Rodolfo di Molise²¹ a Ugo di Molise, a Ruggiero di Molise, ad Antonello Capuano, fino a Carlo Pandone²².

La nostra edizione dei R.G. utilizza anche altri tre testi che ad essi seguono nel tempo. I R.G., che comprendono 201 documenti dal periodo longobardo al 1628, furono eseguiti nel 1628 da Rocco Gambacorta in doppia

copia per ordine del vescovo della diocesi di Bojano, fra Fulgenzio Gallucci. Sono conservati presso l'archivio della cattedrale di Campobasso nel «*Tomus I, volumen 1 complectens monumenta varia spectantia ad reverendissimum capitulum civitatis Bojani*», con i numeri dal 507 al 596 e portano la seguente intestazione: «*Note delle scritture antiche cioè d'istromenti si conservano nell'Archivio di questa Chiesa Catedrale fatta nell'anno 1628*». Il codice è formato da 89 fogli (h 27 x 49 cm); la carta è in parte macchiata.

Successivamente (il documento più recente è del 1655) 194 delle pergamene regestate nei R.G. furono rilegate in volume. Di esso ci resta l'indice in 40 pagine; da esso si ricava che 20 pergamene ricordate dai R.G., per lo più del '500, all'epoca non erano più visibili, mentre altre erano in doppia copia.

Il suo confronto con i R.G. ha messo in evidenza alcune discordanze, marginali, ma ugualmente utili, ed alcuni dati nuovi che abbiamo inserito nel testo tra parentesi unciniate. Si compone di nr. 40 pagine (h 31,5 x 21,5 cm) e di 194 regesti. Gli archivisti del '700 lo tennero in gran conto, riproducendolo spesso integralmente.

Un sommario riesame dell'archivio fu effettuato nel 1715 come da appunto in calce all'intestazione dei R.G.: «*Rogato dall'sig.re Archidiacono alli 8 di sette(m)bre 1715 fatto ut supra Io Can(oni)co d. Cosmo Perrella*».

Nel 1728 fu redatto da Domenico Boccaccio (lo stesso che farà la copia del documento pubblicato dalla Jamison e ritrovato nella Biblioteca Vaticana, Cod. Lat. 8222, parte 1a), per ordine di monsignor Nunzio Baccari, vescovo della diocesi di Bojano, un regesto generale dell'archivio che qualche volta tiene presente il testo dei R.G., ma per lo più riprende l'indice che precede il volume in cui sono contenute le pergamene.

Il nuovo testo, molto più esteso (circa 240 fogli) e più articolato, se da un lato presenta regesti di documenti dei sec. XVI e XVII non citati nei R.G. (forse perché cartacei), mostra evidente che ottantacinque pergamene ancora esistenti ai tempi del vescovo Gallucci erano andate irrimediabilmente perse.

Dalla sua lettura appare chiaro che l'archivio si è arricchito di nuovi documenti in prevalenza cartacei,

(20) Cfr. *Italia Pontificia* (Regesta Potificum Romanorum), IX, ed. W. HOLTZMANN, Berlino, 1962, pp. 199-200.

(21) Su Rodolfo di Molise ed i suoi successori cfr. A. DE FRANCESCO, "Origini e sviluppo del feudalesimo nel Molise", *Arch. St. Prov. Nap.*, XXXV (1910), pp. 70-98 e 273-307; i suoi dati vanno rivisti alla luce di quanto recentemente ha affermato L. R. MÉNAGER, "Inventaire des familles normandes et franques emigres in Italie méridionale et in Sicile (XIe - XIIe siècles)", *Roberto il Guiscardo e il suo tempo*, (Bari, maggio 1973), Roma 1975, pp. 332-336 (ora ristampato in *Hommes et institutions de l'Italie normande*, Variorum Reprints, London 1981).

(22) Cfr. G. MORRA, *I Pandone di Venafro*, Verona 1986.

anche se soprattutto successivi al sec. XVI, ma ha perso ormai molti dei documenti più antichi. Da esso apprendiamo l'esistenza di un inventario dei beni della Diocesi redatto nel sec. XVI e di uno del 1643, andati perduti probabilmente alla metà del sec. XIX con la distruzione di buona parte dell'archivio.

Composto di 242 pagine (h 28 x 20 cm) numerate anche se non correttamente (il nr. 200 viene ripetuto due volte, così il 201; manca il nr. 205 saltato; manca il numero sulle pagine bianche a cui andranno attribuiti i numeri dal 207 al 210; la prima e la seconda pagina sono danneggiate nell'angolo inferiore destro), esso porta la seguente intestazione: «*Regestum generale complectens Titulos, et Indices particulares respective praepositos singulis voluminibus, quae asservantur Archivio Cathedralis Ecclesiae Civitatis Bovianensis 1728 Iussu et Ordine Reverendissimi Abbatis Blasii de Cocco Locumtenentis, et Vicarii Generalis Illustrissimi, et Reverendissimi Domini Nunzj de' Baccariis Episcopi Bojanensis, et Sepinensis Vicemgerentis Summi Regnantis Pontifici [Be]nedicti XIII. Dis[] et ordinatum per me n[otarium Do]minicum Boccaccio Ter[rae To]ri Provinciae Comitatus Molisii et [Archidioecesis] Beneventanae ad hoc spe[cialiter] delegatus a d[ic]to Illustrissimo Domino E[piscopo] 1728».*

È probabile che proprio uno degli archivisti che redassero questi regesti abbia apposto a margine della prima copia dei R.G. delle chiose riassuntive (forse qualche correzione), essendo la mano identica.

Nel 1742 l'archivio, per ordine del vescovo Manfredi, fu riordinato dal suo arcidiacono che, sotto l'intestazione della seconda copia dei R.G. così annotò: «*Ligate nel 1742 da Mons(igno)r Manfredi: e dal suo Arcid(iaco)no riscontrate con i fogli de' 2 tomi l'an(n)o cronolog(ic)o ed Indice soprad(etto)*». In questa occasione alla seconda copia dei R.G. furono aggiunti dei numeri; essi si riferiscono alla numerazione che contraddistingueva le pergamene: questa considerazione è confermata dall'Indice fortunatamente salvatosi che precedeva il volume in cui furono rilegate le pergamene nel '700.

Ai R.G. venne inoltre aggiunto un indice cronologico ed onomastico. Esso fu rilegato nello stesso volume senza numerazione di pagina tra la prima e la seconda stesura dei R.G.

Si compone di otto pagine (h 28 x 21 cm) con la seguente intestazione: «*Indice delle scritture del Capitolo in carta pecora de due tomi ligati in quest'anno 1742, ricavato con ordine cronologico del Sommario esistente a' fol. 551, lib. div., e riscontrato con i numeri di detti tomi così*». In esso viene fatto in una prima parte di tre pagine il raffronto tra i numeri dei R.G. e quelli delle segnature riportate sulle pergamene nel 1742 con l'indicazione dell'anno.

Ad esso segue l'elenco alfabetico di tutti i nomi presenti nei regesti composto di cinque pagine precedute dalla seguente intestazione: «*Indice dell'Invent. delle scritture in carta pecora del capitolo ricavato con ordine alfabetico delli Casati così*». Ogni termine, ordinato alfabeticamente, è seguito dal numero dei R.G.

Per la nostra edizione le due copie dei R.G. sono state denominate rispettivamente A e B. Essendo il testo A privo della pagina 551 ed essendo la pagina precedente molto danneggiata, come base della nostra trascrizione è stato utilizzato il testo B; in nota sono state evidenziate tutte le varianti significative presenti nel testo A e nei vari regesti compilati successivamente.

Altro testo da noi tenuto presente è l'indice, distribuito in paragrafi e sezioni, che precedeva il volume contenente le pergamene e stilato alla fine del sec. XVII o poco dopo (ma prima del 1728). Esso è stato da noi indicato con la lettera C. I Regesti Beccari invece sono stati ricordati con la lettera D, mentre l'indice del 1742 con la lettera E.

I REGESTI GALLUCCI

Jesus Maria

Note delle scritture, che sono nell'Archivio del Rev. Capitolo di Boiano; con breve sommario di quanto si contiene in quelle fatto per ord(in)e di Mons(igno)r Fra' Fulgentio Gallucci Vesc(ov)o di detta Città a' 20 di luglio 1628.

1

[1010-1011], giugno

L'anno 30 del Principato del sig(no)re Paldolfo^a glorioso Prencipe, e l'anno 24 del principato del sig(no)r Landolfo suo figlio del mese di Giugno, Giovanni^b di s(an)to Paolo^c habitatore di Macchiagodano dona al monastero di s(an)to Martino sito nel monte di d(ett)a terra un terr(itori)o, che possede fra li confini di Macchiagodano, e se ne fa instrum(en)to per mano di Rodolfo Giodice^d.

R.G. nr. 165; C, D ed E nr. 186. I dati cronologici non concordano, in quanto l'anno XXX di Pandolfo II riporta, per il mese di giugno, al 1011, mentre l'anno XXIX di Landolfo V riporterebbe, per lo stesso mese, all'anno 1010.

Cfr. DE BENEDITTIS, *Saepinum*, p. 9.

a) C Pandulphi.

b) C Donatus.

c) A Paulo.

d) C Rogato Not(ar)o Rodulpho Judice.

2

1012, maggio-agosto

Instromento di vendita fatta da Giovanni figlio di Costante di Boiano di un pezzo di terra sito nel distretto di d(ett)a città a Giovanni prete, per prezzo di un soldo d'oro, rogato per mano di Giodice Giovanni l'anno 31 del principato del sig(no)re Pandolfo, e 26 del principato del sig(no)re Landolfo figlio di esso s(igno)re Pandolfo; e primo del Principato del sig(no)re Pandolfo figlio del predetto sig(no)re Landolfo gran Prencipe.

R.G. nr. 43; C nr. 145; E nr. 130.

Cfr. DE BENEDITTIS, *Saepinum*, p. 19.

3

1018, febbraio^a

Giovanni Pietro Leone, e Benedetto figli del q(uonda)m Saporito habitatori di Campochiaro, donano un pezzo di terra che possedono fra li fini di d(ett)a terra, non lontano da s(an)to Paolo, a' Giovanni

Prete et ad Adalberto^b Prete, et a' loro heredi, e successori e se ne fa instrumento per mano <di>^c Gheyzo^d Giodice nel mese di febraro l'anno 31 del Principato del sig(no)r Landolfo glorioso Prencipe, e l'anno 7.o del Principato del sig(no)r Paldolfo suo figlio gran Prencipe.

R.G. 164; C 130.

Cfr. DE BENEDITTIS, *Saepinum*, p. 19.

a) C Circa annum 1100 31 febrarii.

b) C Altobello.

c) Così aggiunge A.

d) C Gherzio.

4

1073, aprile

Anno 1073 nel mese di Aprile leone figlio di Berardo habitator di Boiano dà e consegna alla chiesa di s(an)to Bartolomeo di d(ett)a Città per mano di D. Alberto Venerabile Prelato di Boiano un pezzo di terra che possede nel loco <in territorio di Boiano>^a dove si dice lo Casale iuxta li suoi fini.

R.G. 81; C ed E 3; D 82.

a) Così aggiunge A.

5

1091, aprile

Donazione fatta nel mese di Aprile 1091 da Rodulfo di Molino Conte di Boiano alla Chiesa di san Bart(olom)eo di un molino con tutte altre commodità, sito nell'acqua che esce dal monte Pagano, vicino la Chiesa di s(an)ta Maria, offerendolo a d(ett)a Chiesa <di san Bartolomeo>^a per mano di Uberto Vescovo di Boiano.

R.G. 44; D 8; E 4.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, p. 78, nt. 2.

a) Così aggiunge A.

6

[1095-1104]^a

Privilegio di Ugone figlio di Rodulfo Conte^b, il quale compunto dalla memoria delli peccati suoi, di suo padre, e di Alferada sua Madre, e di Roberto suo fratello, e di altri suoi parenti vivi, e morti dà, e concede alla Chiesa di san Bart(olom)eo Apostolo per mano di D. Oberto^c Vesc(ov)o di Boiano tutte le decime di Ferrazzano e Mirabello, tanto dei Campi, quanto de' salati di Natale, Pasqua, e santa Maria, e di tutti li molini, che sono nelli predetti luoghi, con assertiva, che chi per alcun tempo mai ne voglia levare, o' scemare alc(un)a cosa, sia scomunicato, e condannato con Giuda traditore del Sig(no)re; e dopo haverlo fatto, se non si emendarà sia dato

alle fiamme perpetuam(en)te ad abbrugiare insieme con Dathan et Abiron.

R.G. 155; D 67; C ed E 5. La data 1095 viene ricavata dall'anno in cui Ugo I succede al padre Rodolfo (cfr. DE FRANCESCO, ASPN, XXXV, p. 81); la seconda dall'anno in cui appare per la prima volta il vescovo Bernardo (cfr. doc. nr. 9) che succede al vescovo Oberto citato nel documento.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, p. 86, nt. 1 (citato); DE BENEDITTIS, *Bovianum*, p. 45, nt. 79.

a) C circa 1140.

b) C comitis Bojani.

c) C Roberto.

7

1096, luglio

Instrumento di vendita fatta da Giovanni^a habitatore di Boiano a D. Alberto Vescovo di d(ett)a Città, vicino la Chiesa di san Bart(olom)eo per prezzo di tarì quindici, rog(a)to per mano di N. Ermogerio di Boiano del mese di luglio 1096.

R.G. 48; D 86; C ed E 28.

a) D Jo(hannis). Dacula.

8

1100, settembre

Anno 1100 del mese di Settembre Aczone habitator di Boiano^a vende un suo horto iuxta li suoi fini, a' Raone^b figlio di Giovanni Providente habitator di d(ett)a Città.

R.G. 109; C ed E 146.

a) C in civitate Bojani.

b) C Aczoni.

9

1105, agosto

Privilegio e concessione fatta da Ugone de Molisio Conte di Boiano, e da Guglielmo suo figlio, alla Chiesa di san Bart(olom)eo Apostolo di d(ett)a Città, per mano di D. Bernardo Vescovo di Boiano, delle decime, delle vittuaglie e vino nelle Spinete lor terra, del mese di Agosto 1105.

R.G. 7; E 11.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, p. 78, nt. 2.

10

1138, marzo

Anno 1138 del mese di Marzo Mons(igno)re Adamo Vesc(ov)o di Boiano concede, e dà un pezzo di terra con vigna dove si dice allo Casale iuxta li suoi fini ad Alberto figlio di Giovanni a' 29 anni, con

peso di un danaro l'anno di annuo rendito alla Chiesa di s(an)to Bart(olom)eo e se ne fa Inst(rumen)to rog(a)to per m(an)o di N. Machabeo^a di Boiano.

R.G. 49; D 57; C ed E 35.

a) C Andrea.

11

1147, settembre

Roberto Vescovo di Boiano dà, e concede a' Cosmo^a figlio di Pietro habitator di Boiano otto pezzi di terra et una Casa iuxta li loro fini, spettanti alla Chiesa di S(an)to Bartol(om)eo con peso che d(ett)o Cosmo e suoi heredi paghi alla d(ett)a Chiesa ogn'anno sei denari, e se ne fa instrum(en)to rog(a)to per mano di N. Machabeo di Boiano del mese di settembre 1147.

R.G. 55; C ed E 41.

a) D Cosimo.

12

1152

Gilberto figlio di Rambaldo^a habitator di Boiano dà, e consegna una sua casa con Casalini ad Elmo Florito della Camera, et in cambio riceve una casa et un Villano nomine Pietro Budone^b, e se ne fa instumento rog(a)to per m(an)o di N. Aczo di Boiano nell'anno 1152.

R.G. 142; C 133; E 132.

a) C Ribaldi.

b) C Badone.

13

1161, marzo

Anno 1161 del mese di Marzo Odone^a sacerdote e canonico di Boiano dà, offre e consegna Case, terre et horto e selve che possede in terr(itori)o di d(ett)a Città per l'anima sua alla Chiesa di s(an)to Bart(olom)eo per mano di Roberto Venerabile Vescovo di quella. <Rogato Not(ari)o Aczo Bojanen.>^b.

R.G. 82; D 81; C ed E 6.

a) D Oddone.

b) Così aggiunge C.

14

1166, <gennaio>^a

Instrumento di vendita fatta da Ugone figlio di Guglielmo Bozardi^b e Perrona^c figlia del q(uonda)m Alessandro Gagliardo di un lor Casile sito vicino al Vescovado, a Giovanni di Landolfo di Boiano, per

prezzo di due romanati, rogato per mano di Not(ar)o Giovanni di d(ett)a Città nell'Anno 1166.

R.G. 146; C ed E 148.

- a) C Jan.
- b) C Berardi.
- c) C Presentata.

15

1166, marzo

Instrumento di vendita fatta da Aczone ser Helgayte^a habitatore di Boiano di un suo Casalino con casa e terra vacua sito vicino la Chiesa di s(an)to Thomasso, a Salathiele figlio di Giovanni Sane^b di d(ett)a Città per prezzo di 18 romanati, rog(a)to per mano di N. Giovanni di Boiano del mese di Marzo 1166.

R.G. 166; C ed E 149.

- a) C Sethiel Gayte.
- b) C de Sade.

16

1168, gennaio

Instrumento di vendita fatta da Roccho figlio del q(uonda)m Giovanni Providente habitator di Boiano a' Salathiele figlio di Giovanni Sade^a habitatore di d(ett)a Città, di un horto vicino la Chiesa di s(an)to Tomasso per prezzo di tre Romanati, e mezo nel mese di Gennaio 1168 <Rog(a)to Not. Gerardo Judice Bojanen.>^b

R.G. 117; C ed E 150.

- a) C Sade.
- b) *Così aggiunge C.*

17

1177, febbraio

Instrumento di vendita fatta da Ruggiero di Campochiaro figlio di Magnone, a' Bartolomeo figlio di Riccardo Giodice di s(an)to Polo, di una sua terra con vigna che possede in terr(itori)o di Boiano, dove si dice la Valle, per prezzo di quattro romanati, rog(a)to per mano di Notaro Guglielmo di Boiano del mese di febraro 1177.

R.G. 152; C ed E 151.

18

1179, novembre

Instrumento di donazione fatta da Alemanna^a figlia di Giordano Ansalone habitante in Boiano a' santa Maria de Molinellis di Campobasso di un suo Casalino, e Casa che possede in Boiano vicino la

Chiesa di san Bart(olom)eo rog(a)to per mano di Notaro Filippo di d(ett)a Città del mese di Novembre 1179.

R.G. 67; C ed E 182.

a) A Alamanna.

19

1181, marzo

Anno 1181 del mese di Marzo Candida figlia del q(uonda)m Guglielmo di Basilio moglie di Calezutio di Roberto di Boiano, vende tre parti di una terra con vigna sita vicino la Chiesa di s(an)to Terentiano, a D. Andrea Vesc(ov)o di Boiano per prezzo di tari 22. <Rog(a)to Not(ar)o Filippo Judice Bojanensi>^a.

R.G. 106; C ed E 29.

a) Così aggiunge C.

20

1185, agosto

Instrumento di vendita fatta da Pietro del q(uonda)m Giovanni di Benedetto habitator di Boiano, a' Giovanni figlio di Pietro, della mità dell'horto, e terra dalla parte della casa di d(ett)o Giovanni vicino la Chiesa di santo Tomasso per prezzo di 25 tari Amalfi, rogato per m(an)o di N. Giovanni di Boiano del mese di Ag(os)to 1185.

R.G. 141; C ed E 152.

21

1188, aprile

Nell'Anno 1188 del mese di Aprile Helmo Frorito, e Grusa^a sua moglie donano alla Chiesa Vescovale di San Bart(olom)eo di Boiano una limata^b dove si dice allo Vado di Mezo^c; due pezzi di terra dove si dice a Monte Verde. Un pezzo di terra dove si dice a Campo Marzo; un pezzo di terra dove si dice a Selice, un pezzo di terra dove si dice Rave^d, vicino la Chiesa di San Silvestro; un pezzo di terra dove si dice al Rivo di San Vittorino; e tutte le vigne che hanno allo Casale^e, e la Casata di Landone Guidone, e la Casata di Alberto Crescentij; e la Casata di Giovanni Alberto; e la Casata di Mellicone^f, con quello che deve Signala e con quello che deve Giovanni de Roberto, con quello che deve Landone Montano, con quello che deve Giovanni de Angelo, con quello che deve Aloisio di Giovanni Aimone^g, per parte di sua moglie, con quello che deve Giovanni de Camera, per parte di sua moglie li quali beni sono infra li fini della Città di Boiano <Not. Gerojano Boianen.>^h

R.G. 10; C, D ed E 10.

a) C Elmus Fiorito, et Glasa.

- b) C *levatam*.
- c) C e *D Mezzo*.
- d) C *Arade*; *D arrade*.
- e) *D alli Casali*.
- f) *D Vessicone*.
- g) *D Arnone*.
- h) *Così aggiunge C*.

22

1190^a, settembre

Instrumento di vendita fatta da Giodice Guilselmo^b figlio di Giovanni di d(ett)a Città, a Goffredo di Castelpetroso di un casalino con casa, e terra vacua, vicino la Chiesa di s(an)to Tomasso per prezzo di nove romanati, rog(a)to per mano di N. Garardo di Boiano del mese di settembre 1190.

R.G. 115; C ed E 147.

- a) C 1119.
- b) C *Guilielmus*.

23

1191, ottobre

Anno 1191 del mese di Ottobre Roberto habitatore di Frosolone, considerando che il frutto dell'elemosina è lo più lodevole fra le altre opere di misericordia, dona alla Chiesa di S(an)to Bartolomeo di Boiano il suo tenimento di s(an)to Rafaele con tutte le sue ragioni, e pertinenze, e se ne fa instrumento per mano di N(otar)o Thalia^a.

R.G. 50; D 9; C ed E 8.

- a) C *Thalia Joybe*; *D Talia*.

24

1193, gennaio

Instrumento di vendita fatta da Ruggiero per la Dio Gratia Conte di Molisi, a' Mattheo Ailano^a suo vassallo dell'integra quarta parte di una sua cultura di là dalla Caldula a' Campi Marci^b per prezzo di diece onze d'oro; rogato per mano di N. Guglielmo di Boiano del mese di Gen(na)ro 1193.

R.G. 110; C ed E 153.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, p. 161, nt. 6.

- a) C *Stiano*.
- b) C *Martij*.

25

1193, febbraio

Anno 1193 di febraro. Ferulfo^a Abbate di santa Maria di Monte Verde dà, e concede a Mattheo, e

Roberto figli di Giovanni di s(an)to Marco habitatori in Ferrazzano, la mità di una molinarezza che ha la sua Chiesa di san Salvatore di Mirabello nel fiume Tappino, a' pié del monte di Ferrazzano, et a loro successori con patto che senza vecita, e franca di molitura macini una soma di grano per servitio di detta Chiesa di s. Salvatore, et anco dargli la decima parte di esso molino ogni mese; et anno per anno darla alla Chiesa predetta nel giorno di san Salvatore; e se ne fa instrumento rogato per m(an)o di Notaro Guglielmo di Boiano.

R.G. 145; C ed E 122.

a) C Terulfus.

26

1195, settembre

Mattheo Vescovo di Boiano stando sospeso per la reparatione della Chiesa del Vescovado, e della sua Chiesa di s(an)ta Maria in Villaneto^a che stavano^b per cadere Ermogerio^c Cavaliere e Contestabile si offerse di redificare d(ett)a Chiesa di s(an)ta Maria per la redent(ion)e dell'anime de' suoi antecessori, et anco per monacare in d(ett)a Chiesa una sua Nepote, con consenso de' Canonici dà e concede al d(ett)o Cavaliere Ermogerio^d la sudetta Chiesa di s(an)ta Maria in Villaneto^c, con tutte le entrate, angarie, servitij fatti, e da farsi, herbaggi, boschi, vigne, molini, arbori, selve etc) con peso che ogn'anno d(ett)o Ermogerio paghi al Vescovado sei libre di cera nel di di san Bart(olom)eo e se ne fa instrumento rog(a)to per mano di N. Giovanni di Boiano del mese di settembre 1195.

R.G. 54. La chiesa citata di S. Maria in Villaneto è forse da identificare con S. Maria dei Vivari.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, p. 163.

a) A Villanito.

b) A erano.

c) A Ermogetio.

d) A Ermogetio.

27

1200

Anno 1200 Carlo habitatore di Boiano, vende a Roberto di Guerrisio un pezzo di terra con vigna, sita in monte Verde nel colle di Raone di Pietro Martino. <Rogato Not(ar)o Judice Guilielmo>^a.

R.G. 15; C ed E 154.

a) Così aggiunge C.

28

1206^a, febbraio

Instrumento di vendita fatta da Pietro di Rola di Boiano, il quale vende un pezzo di terra con vigna,

e selva sito dove si dice alli Calli, a' Tomasso di Melema per prezzo di tari venti amalfi, rogato per mano di N. Alessandro di Boiano nel mese di febraro 1206.

R.G. 162; C ed E 175.

a) C 1491, ma l'uso dei tari amalfitani fa ritenere la data di B più probabile.

29

1208, ottobre 10

Anno 1208 a' 10 di Ottobre. Mercurio habitator di Boiano assegna un suo Casalino a Maestro Tomasso^a Rettore di santo Ant(oni)o e suo Hospedale, per uso di d(ett)o luogo, e se ne fa atto publico per mano di Giodice Guglielmo di Boiano.

R.G. 96; C ed E 155.

a) A Thomaso.

30

1208, agosto 10

Nell'anno 1208 Alli 10 di Agosto Mons(igno)re Ray(naldo) vescovo di Boiano si aggiusta della decima che gli spetta della cultura di san Salvatore di Tappino, che havevano^a comprata li templari dal sig(no)re Ray(naldo) del Monte Vairano, con fra Nicola di Coll'alto Maestro delle case del tempio di Puglia, e Terra di lavoro, e riceve quattro onze d'oro dal d(ett)o fra Maestro Nicola per comodo del Vescovado presenti e consentienti molti Canonici, e se ne fa instrum(en)to per mano di^b Giodice Guglielmo di Boiano ut supra.

R.G. 151; C 32; D 90.

Cfr. D'ANDREA, *Strade*, p. 126, nt. 155 ter (sunto).

a) A haveano.

b) C Not(ar)o.

31

1210, maggio

Instrumento di un casile con casa che dà a' 21 anni a carta renovanda Mons(igno)re Rainaldo Vesc(ov)o di Boiano a Giovanni Battaglia habitator di d(ett)a Città, qual Casile, e Casa del Vescovado è vicino l'Hospedale di Altopasso con peso di una libra di cera l'anno da pagarsi nel dì di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Guglielmo^a di Boiano del mese di Maggio 1210.

R.G. 118; C ed E 36; D 31.

a) C Andrea.

32

1212, marzo

Privilegio di Federico Imperatore a favore di Villio di Ferrazzano Cameriero^a del Cardinal

Sant'Angelo, fatto nel mese di Marzo 1212.

R.G. 139; C ed E 185.

Cfr. KEHR, *Reg. Pont. Rom.*, IX, p. 200.

a) C camerarium.

33

[1226-1244], gennaio 20

A 20 di Gennaio in presenza del Vescovo di Siracusa, Maestro Giovanni di Sulmona^a, Maestro Guglielmo di Cosenza, Maestro Giovanni di san Germano, il Maestro di Stalla dell'Imperatore, Notari, e testimonij fra Bartolomeo Priore di s(an)ta Croce di Sepino promette^b di essere fedele, et ubbidiente^c a' Mons(igno)re Giovanni vescovo di Boiano.

R.G. 102; C 48; D 70. Per la datazione cfr. doc nr. 8, 111 e 147. Per la prima data cfr. GAMS, Series Episcoporum, p. 860.

Cfr. DE BENEDITTIS, *Saepinum*, p. 24, nt. 80.

a) C per magistrum Johannem Sermone et alios.

b) D promettono.

c) A obbediente.

34

1232, dicembre

Instrumento fatto da Mons(igno)re Giovanni Vesc(ov)o di Boiano il quale dà, e concede a 21 anni, a' carta renovanda, un pezzo di terra di s(an)to Bart(olom)eo dove si dice alli ferruni^a ad Ottaviano, e suoi heredi, con peso di una libra di cera l'anno da pagarsi nella festività di s(an)to Bart(olom)eo; rogato per mano di N. Alferio di Boiano del mese di Dicembre 1232.

R.G. 111; C ed E 37.

a) C festoni.

35

1241, agosto 20

Instrum(en)to rogato per mano di N. Guglielmo di Boiano a' 20 di Agosto 1241 dell'Inventario fatto da Giovanni Capuano di Napoli, per ordine di Federico Imperatore, del thesoro e di tutte le cose pretiose delle chiese delle Diocesi di Venafro, Isernia, Boiano, Guardia Alfiera e Trivento, cioè dell'oro, argento, pietre pretiose e paramenti di qualsivoglia sorte, e forma si fossero; con ord(in)e che fatto l'apprezzo di quelle e tre pubblici instrumenti, uno di detti instrum(en)ti restasse in potere di ciascuna Cathedrale, e li due altri con tutto il thesoro, oro, argento e pietre pretiose si portassero ad esso Imperatore in San Germano; fatto prima di dette cose l'apprezzo, sicome furono inventariate et apprez-

zate in presenza del Vescovo di Boiano e trasportate confo(r)m(e) al d(ett)o ord(in)e eccetto li parati^a, e le cose di poco valore.

R.G. 42; D 88; C ed E 27.

Cfr. JAMISON, *I Conti di Molise*, doc. nr. 11 e KEHR, *Nachrichten*, p. 307, n. 1.

a) D paramenti.

36

1244, dicembre

Don Giovanni Venerabile Vescovo di Boiano con consenso del R. Capitolo loca un Casile, una Casa et horto che hanno insieme vicino il vescovado, al sig(no)re Stefano, et al sig(no)re Guglielmo^a de Anglone a 21 anni, con peso di libre quattro di cera da pagarsi alla d(ett)a Chiesa del vescovado, nel di di san Bart(olom)eo e se ne fa instrum(en)to rogato per mano di N(otar)o M(ast)ro Lonardo^b di Boiano nel mese di Dicembre 1244.

R.G. 147; C 39; E 38.

a) C Stephano Guilielmo.

b) C Magistro de Leonardo.

37

1244, dicembre

Instrumento di Concessione fatta da D. Giovanni^a Vesc(ov)o di Boiano, con consenso del Capitolo di d(ett)a Città a Tomasso Budone, d'un Casile^b vicino San Bart(olom)eo a' 21 anni da rinnovarsi, con peso di pagare alla d(ett)a Chiesa nella sua festività, quattro libre di cera l'anno, rogato per mano di N. Lonardo di Boiano del mese di Dicembre 1244.

R.G. 8; D 38; E 39.

a) A Gioseppo. È da notare che in B sotto il nome "Giovanni" appare cancellato il nome "Gioseppo".

b) D casaleno.

38

1246, maggio

Giovanni figlio del q(uonda)m Ugone Burdo di Boiano vende un suo Casalino sito vicino la Chiesa di s(an)to Martino, a' Ruggiero figlio di Grimaldo, per prezzo di un'onza, e se ne fa instrumento per mano di N. Mastro Lonardo di Boiano del mese di Maggio 1246.

R.G. 153; C ed E 156.

39

1249^a, febbraio

Instrum(en)to di vendita, dove Giodice Alferio habitatore di Boiano vende a Nicandro di Pietro un

pezzo di terra sito a' Monteverde fatto di febraro 1249.

R.G. 27; C ed E 157.

a) C 1259, ma E 1249.

40

1254, aprile 29

Nell'Anno 1254 Alli 29 di Aprile il Reverendo Capitolo di Boiano presenta certe l(ette)re del sig(no)re Leone Castaldo maestro de' Proc(urato)ri della Corte nel Principato e Terra di Lavoro^a; in virtù delle quali l(ette)re, si restituisce al d(ett)o R. Capitolo la Stanza sita in territorio della Ripa dove si dice li cucurizzi^b; qual stanza lo predetto Reverendo Capitolo havea per l'adietro locata in vita a Pandolfo di Agno, con peso di annuo censo di libre due di cera e la nona parte de' frutti; e per morte del d(ett)o Pandolfo, e per ord(in)e regio la d(ett)a stanza si restituisce al d(ett)o R. Capitolo e se ne pone in possesso l'Abb. Jacopo Canonico, e se ne fa instrumento per m(an)o di N. Pietro di Boiano.

R.G. 149; D 93; C ed E 17.

a) D Laceano.

b) D Cucurizzi.

41

1255, <febbraio>^a

Instrumento di locazione in emphytheusim fatta da D. Palmerio Venerabile Vesc(ov)o di Boiano, a Giovanni e Pietro fratelli, e figli del q(uonda)m Marmonte^b, habitatori di detta Città, a p(rim)a e 2.a generatione di un horto della Chiesa di s(an)ta Croce fra li fini di d(ett)a Città, nel loco dove è stata costrutta la Chiesa di s(an)to Marco, con peso di una libra di cera di annuo censo da pagarsi alla d(ett)a Chiesa nel dì di s(an)ta Croce rog(at)o per mano di N. Antonio di Boiano nell'Anno 1255.

R.G. 140; D 52; C ed E 40.

a) Così aggiunge C.

b) C Mormenti.

42

1255

Instrum(en)to di donatione fatta da D. Giovanni sacrista alla Chiesa di S. Bart(olom)eo di una sua casa sita in Boiano, vicino la porta di Mattheo Aifredo^a, et in nome di d(ett)a Chiesa riceve d(ett)a donatione D. Palmerio^b, rogato per m(an)o di N(otar)o Antonio^c di d(ett)a Città nell'Anno 1255.

R.G. 143; D 5; C ed E 9.

a) C Alfredo.

b) C Vescovo.

c) D Rublio.

43

1260, maggio

Instrumento di locazione fatta da D. Palmerio^a Venerabile Vesc(ov)o di Boiano con consenso delli R.R. Canonici di S(an)to Bartolomeo a' Stefano Canonico della predetta Chiesa figlio del sig(no)r Bricio^b di Capua, di un Casile con casa sito vicino la detta Chiesa^c durante sua vita tantum, con peso di meza libra di cera di annuo Censo da pagarsi nel di di s(an)to Bartolomeo e che dopo la morte del d(ett)o Stefano la detta Casa e melioram(en)ti recada alla predetta chiesa rogato per mano di Not(ar)o Pietro di Boiano del mese di maggio 1260.

R.G. 52; D 50; C ed E 42.

a) C Episcopus Sthefanus.

b) C Brixij de Capua; D Briccio di Capua.

c) C prope Ecclesiam Cathedralem.

44

1267, marzo 10

Instrumento di vendita fatta da Filippo Capoccia, madonna Mobilia sua madre^a, e madonna Maria moglie di Benedetto di Randisio^b habitatori di Boiano, a Nicandro di Pietro di d(ett)a Città di una lor terra sita a monte Verde iuxta li suoi fini, per prezzo di quattro oncie d'oro, rogato per mano di N. Pietro di Boiano a' 10 di Marzo 1267.

R.G. 85; C ed E 158.

a) C eius uxor.

b) C Rannisio.

45

1272, maggio

Instrumento dotale di Madonna Porpora figlia di Girardo Scalense, e sposa di Roggiero di Alifa Cittadino di Boiano, rogato per mano di N. Ant(oni)o di d(ett)a Città del mese di Maggio 1272.

R.G. 17; C ed E 135.

46

1276, luglio 12

Instrumento dotale di Maria figlia di Leonasio di Mattheo di Giovanni Benedetto di Boiano sposa di Roberto figlio di Nicandro, rogato per mano di Notaro Benvenuto di d(ett)a Città <di Boiano>^a a' 12 di luglio 1276.

R.G. 14; C ed E 136.

a) Così aggiunge A.

47

1282, novembre 29

Instrumento di donazione fatta dalla q(uonda)m Madonna Egidia moglie del q(uonda)m Rizado Nobilia^a e Madonna Maria moglie di Berardo figlia di Ant(oni)o a' D. Nicolò figlio del q(uonda)m

Leone di Bruno di un pezzo di terra, una casa, un vignale, et un castagneto iuxta li loro fini, rogato per mano di Not(ar)o Bartolomeo de Acuntio^b a' 29 di Novembre 1282.

R.G. 6; C ed E 131.

a) E Riccardi Mobilia.

b) E Acantio.

48

1283, agosto 24

Instrumento di vendita fatta da Gregorio de Blasio di s(an)to Polo, da Madonna Abruna de Bonomine^a, e Murica sua figlia di un casalino, che possedono communem(en)te in Boiano vicino la Chiesa di s(an)to Benedetto, ciascuno per la parte sua, al Diacono Alamanno, et a' Jacopo de Alamanno di d(ett)a Città fr(at)elli per prezzo di un'oncia, rogato per m(an)o di N. Giovanni di Solone^b a' 24 di Agosto 1283.

R.G. 107; C ed E 159.

a) C Bonotide.

b) C Salneo.

49

1285, dicembre 2

Instrumento di donazione fatta da Filippo e Rosa Coniugi al Monastero di s(an)ta Maria della strada di alcuni loro beni, con certo patto, il quale perché non ritornava conto al d(ett)o Monast(er)o non ha luogo; detti Coniugi si repegliano li loro beni donati, e rimettono la pena contenta nell'istrum(en)to rogato per osservanza di d(ett)o patto, a D. Amico Abb. di d(ett)o Monasterio e paga lo d(ett)o Filippo certi denari rogato per mano di N. Guglielmo di Don Pietro della Ripa Limosani alli 2 di Dicembre 1285.

R.G. 62; C ed E 119.

50

1287, ottobre 14

Anno 1287 a' 14 di Ottobre. Maria di Leonasso^a moglie del q(uonda)m Roberto di Nicandro Jacovo di Boiano, dimanda da Nicandro suo socero le sue doti, che importano onze undeci, Nicandro predetto si obliga di dargliele in più partite fra certo tempo, per instum(en)to rogato per mano di N. Giovanni Bonifato di detta città.

R.G. 158; C ed E 137.

a)C Leonesso.

51

1287, novembre

Instrumento di locazione fatta da fra' Guglielmo e fra' Pietro di Arunzone^a e fra' Giovanni d'Isernia Mastro di Casa del Tempio di Boiano, a' Notaro Pietro Conte <ad 2am generationem>^b habitatore di d(ett)a Città di un pezzo di terra sita nel territ(ori)o di Boiano, dove si dice a' S(an)to Paolo iuxta li suoi fini, con peso di due tari, e meza libra di cera di annuo censo da pagarsi al d(ett)o Tempio nella festività di s(an)to Bartolomeo rogato per mano di N. Pietro di Agone^c di d(ett)a Città del mese di Novembre 1287.

R.G. 18; D 58; C ed E 79.

a) *D Ananzone.*

b) *Così aggiunge C.*

c) *C Aczone.*

52

1289, novembre 13 - Roma, S. Maria Maggiore

Breve di Nicolò Papa quarto, il quale concede ogn'anno un Anno e quaranta giorni d'ind(ulgenz)a a tutti fedeli cristiani che visiteranno la Chiesa di san Bartolomeo nella sua festività, et in ciascuna festa della Beata Vergine e per otto altri di seguenti immediati, spedito in Roma a santa Maria Magg(ior)e a' 3 di Novembre l'Anno secondo del suo Pontificato.

R.G. 173; D 107; C ed E 1.

53

1290, marzo

Instrumento dotale fatto dal Cherico Alemano a Girolama sua Nepote sposa di Giovanni di Diano rogato per m(an)o di N. Giovanni Bonifato di Boiano del mese di Marzo 1290.

R.G. 53; C ed E 138.

54

1291

Testamento di Nicandro di Jacopo rogato per m(an)o di N. Giovanni Bonifato di Boiano l'anno 1291.

R.G. 58; C ed E 142.

55

1291, novembre 1

Instrumento di vendita fatta da Pumarella e Durana figlie del q(uonda)m Giovanni Berge di Boiano alla Chiesa di san Bart(olom)eo, e per essa al Venerabile Guglielmo Vescovo, di un Molino con horto sito nel loco dove si dice al fiume di Giovanni Pagano per prezzo di cento onze d'oro; rogato per mano di Notaro Pietro di Aczone di Boiano al primo di Novembre 1291.

R.G. 86; D 87; C ed E 30.

56

1295, marzo 26

Instrumento di vendita fatta da madonna Angela e Tomasso di D. Alberto coniugi di una mità di terra loro sita a Monte Verde, a' Giovanni Roberto di Diano fratello di d(ett)a Madonna Angela per prezzo di due onze e mezo d'oro, rogato per mano di N. Giovanni Bonifato di Boiano a' 26 di Marzo 1295.

R.G. 40; C ed E 160.

57

1295, giugno 3

Instrumento di vendita fatto da Guglielmo de Limosane habitator di Boiano di una sua potega vicino lo Vescovado, a' Don Roberto Arcip(re)te de Limosano per prezzo di quattro onze d'oro e 24 tari rogato per mano di N. Pietro de Aczone di Boiano alli 3 di Giugno 1295.

R.G. 80; C ed E 161.

58

1296, settembre 9

Anno 1296 a' 9 di settembre Leonasio^a di Giovanni Senese dà per moglie Lucia sua nipote carnale a Giovanni di Agnessa di Boiano e gli assegna la dote.

R.G. 23; C ed E 139.

a) C Leonesius.

59

<1300, aprile 21>^a

Li R. Canonici di Boiano locano in emphytheusim un Casalino sito alla piaggia iuxta li suoi fini a' Giovanni Pasquale di Benedetto di Boiano, e suoi heredi del p(rim)o grado, con peso di annuo censo di grana 15 da pagarsi nel dà di san Bart(olom)eo. <Ro(ga)to Not. Nicolao Bonifacij>^b.

R.G. 65; D 44; C 78; E 79.

a) Così in C; in E 1300.

b) Così aggiunge C.

60

1301, marzo 17

Instrumento di vendita fatta da fra Pietro Priore dell'Hospedale della Trinità d'Isernia, con altri fra-tri, per pagare alcuni debiti, al diacono Alamanno^a, di una casa di d(ett)o Hospedale, dentro di Boiano, per prezzo di un'onza e tari quindici, rogato per mano di N. Roberto di Limosani^b a' 17 di Marzo 1301.

R.G. 128; C ed E 162.

a) C Alemanno.

b) A Limosano.

61

1303, gennaio 21

Testamento di madonna Sivilla, qual lascia alla maggior Chiesa di Boiano la mità della terra dove si dice alla pretara, iuxta li suoi fini, rogato per mano di N. Pasquale Santagata di Boiano a' 21 di Gennaro 1303.

R.G. 25; D 78; C ed E 22.

62

1303, aprile 9

Instrumento di vendita fatta da Pasquale di Lanciano cittadino di Boiano, a' M(ast)ro Jacopo Allemano habitator di d(ett)a Città, di una potega iuxta li suoi fini per prezzo di un'oncia d'oro, rogato per mano di N. Benevenuto di Boiano alli 9 di Aprile 1303.

R.G. 114; C ed E 163.

63

1304, gennaio 3

Instrum(en)to di vendita fatta da Madonna Gemma di Boiano ad Alemanno figlio del q(uonda)m Giovanni Roberto de Leone di una casa sita dentro d(ett)a Città, di una metà di vigna, dove si dice alle Valli e di un pezzo di terra dove si dice a Monte verde, per prezzo di otto oncie d'oro, rogato per mano di N(otar)o Pasquale Santagata di Boiano a' 3 di Gennaro 1304.

R.G. 37; C ed E 164.

64

1305, aprile 30

Instrumento di vendita che fanno Romualdo de Guglielmo e Madonna Sonfonia^a sua moglie di Boiano, a' Gioan(ni) Mignello di d(ett)a Città, di un pezzo di terra, dove si dice alla fonte di Cianni territorio di d(ett)a Città, rogato per mano di Not(ar)o Sebastiano di Boiano a' ultimo di Aprile 1305.

R.G. 12; C ed E 165.

a) C Stafonia.

65

1306, gennaio 23

Instrumento di donazione fatta da Madonna Gemma di Casale Alamano^a habitante in Boiano, al Diacono Alamanno suo Nep(o)te di una Casa, con horto dentro di d(ett)a Città, e di un pezzo di terra detto li paduli, iuxta li loro fini, rogato per mano di N. Paolo di Boiano a' 23 di Gennaro 1306.

R.G. 20; C ed E 132.

a) A Alemano; C Alemanno.

66

1306, aprile 12

Instrumento di donatione, che fa Giovanni de Lucia^a habitatore di Boiano alla Chiesa di san Bart(olom)eo di una Casa con terra vacua sita nella Parrochia di santo Martino iuxta li suoi fini <conf(inan)te con li beni di Pasqua di Gio(vanni), Filippo, Niccolò Parricella e piazza publica>^b, rogato per mano di N. Pietro Conte di Boiano a' 12 di Aprile 1306.

R.G. 35; D 2; C ed E 10.

a) C Iudice Johannes de Luca; D de Lucia.

b) Così aggiunge D.

67

1307

Protesta di Guglielmo Vescovo di Boiano fatta per mano di N. Pietro Conte di d(ett)a Città contra li Proc(urato)ri dell'ordine de' frati Minori, che pretendevano di haver il ius sopra li Valcatori siti a Rio freddo sopra il Ponte, posseduti da esso Vesc(ov)o, dicendo che né ad essi frati, né ad altro spetta rag(io)ne alc(u)na sopra detti Valcatori, ma mostrando le loro ragioni si offere pronto di stare a' Giustizia l'anno del sig(no)re 1307.

R.G. 59.

68

1307, ottobre

Anno 1307 del mese di ottobre il R. Don Guglielmo Vesc(ov)o di Boiano piglia possesse di tre Valcatori siti a Rio freddo successigli per morte di Giodice Pietro Berge suo fratello carnale, e se ne fa instrum(en)to rogato per mano di Not(ar)o Pietro Conte di Boiano.

R.G. 51; C ed E 33.

69

1309, agosto 1

Instrumento di donazione fatta dall'Abbate Benedetto di Giudice^a Giovanni di Boiano alla maggior Chiesa di d(ett)a Città, di una sua casa sita vicino la piazza Maggiore, et altri fini, rogato per mano di N. Giovanni di Sebastiano di Boiano a' p(rim)o di Agosto 1309.

R.G. 70; C ed E 12.

a) et inserisce C, facendo presumere che si tratti di due personaggi, ma non sembra convincente.

70

1311

Instrumento di donazione fatta da Purpura di Boiano al Capitolo di san Bart(olom)eo di una casa

sita alla spiaggia di s(an)ta Maria, con patto che dopo la morte sua, e di suo marito il d(ett)o Capitolo se ne impossessi in perpetuo, con tutte altre ragioni rogato per mano di N. Petrutio di Pietro di fiume di Boiano l'Anno 1311.

R.G. 75; D 4; C ed E 67.

71

1311, maggio 8

Instrumento di apprezzamento fatto delli beni stabili, e mobili di Bartolomeo Girardi di Boiano da Arbitri eletti per la refettione delle doti di Tomassa figlia del q(uonda)m Girardo, e moglie del d(ett)o Bartol(om)eo rogato alli 8 di Maggio 1311 per mano di N. Giovanni di Sebastiano di Boiano.

R.G. 71; D 63; C ed E 99.

72

1314, agosto 24

Anno 1314 a' 24 di Agosto. Inventario fatto^a da D. Andrea Granfido, Abb. Tomasello Arcip(re)te di Corranchisio, D. Andrea Priore di s(an)to Ant(oni)o e D. Alamanno^b Cappellano della Cappella dell'Annunziata esistente nella maggior Chiesa di Boiano, di alcuni possessioni e beni della d(ett)a Cappella, conforme all'ord(in)e e Capitolo sopra di ciò particolar(m)en)te fatto da Mons(igno)re Angelo Vesc(ov)o di Boiano si bene si conosce essere stata tagliata la carta, e che vi ne mancano, e quelli che vi sono sunt videlicet

Un pezzo di terra iuxta la via di mezo e lo rio.

Un pezzo di terra iuxta li beni di M(ast)ro Nicola Bonifato, Nicola de Guardia, e dell'Abb. Palmerio.

Una cannovina vicino la Croce, e vicino la Cannovina del Nobile Leonardo Ricciuto.

Un pezzo di terra vicino la detta terra della Cappella, e la terra di d(ett)o Abb. Palmerio.

Una casa con poteghe vicino la Casa di Benedetto Pulzone, piazza publica et altri fini.

Una casa con potega iuxta la casa di Giovanni Bonifato vicino lo Vescovado.

Due Molini e tre valcatori a Rio freddo iuxta la possessione di Nicola di Boiano et altri fini.

R.G. 129; D 89; C ed E 183.

a) C per Archip(resbite)rum et Presbi(te)ros Collis Anchisi.

b) A Allemanno; D Alemanno.

73

1318, agosto 22^a

Instrumento di donat(ion)e che fa N. Peregrino di Boiano alla maggior Chiesa di d(ett)a Città di una mità di casa che havea per indivisa con Odorisio Postumanno di Boiano, nella Parrochia di S(an)to Blasio de Albericis iuxta suos fines, e ne dà il possesso al sig(no)re Don Tomasso Arcidiacono di d(ett)a

Cattedrale <Not. Peregrino Bojanen.>^b a' 22 di Agosto 1318.

R.G. 30; D 1; C ed E 11.

a) C 1308, 10 Agosto, ma E 1318.

b) Così aggiunge E; D Desideratur nomen n(ota)rii.

74

1322, luglio 9

Instrumento di permutatione fatta da Parisio di Boiano, il quale dà e concede un suo Casalino iuxta li suoi fini all'Abb. Giovanni beneficiato del Vescovado, il quale riceve in nome e parte di d(ett)a Cattedrale, e con consenso dell'Abb. Giovanni Arciprete di Ferrazzano Vic(ari)o Generale di Mons(igno)re And(re)a Vesc(ov)o di Boiano per nome, e parte della Chiesa Magg(io)re di detta città a' Bartolomeo, e Nicolò fratelli figli del q(uonda)m Pietro Caravita a' p(rim)a e 2.a generatione di un horto sito nella Città p(rede)tta nel loco, dove si dice la piaggia, iuxta li suoi fini, con peso di annuo Censo di una libra, e meza di cera da pagarsi nella festività di san Bartolomeo; rogato per mano di N. Goffredo di N. Pietro di Boiano l'anno 1323.

R.G. 22; D 53; C ed E 80.

75

1323

Instrumento di locatione fatta da Filippo Arcip(re)te, e Vicario Generale di D. Andrea Vesc(ov)o di Boiano per nome, e parte della Chiesa Magg(io)re di detta città a' Bartolomeo, e Nicolò fratelli figli del q(uonda)m Pietro Caravita a' p(rim)a e 2.a generatione di un horto sito nella Città p(rede)tta nel loco, dove si dice la piaggia, iuxta li suoi fini, con peso di annuo Censo di una libra, e meza di cera da pagarsi nella festività di san Bartolomeo; rogato per mano di N. Goffredo di N. Pietro di Boiano l'anno 1323.

R.G. 22; D 53; C ed E 80.

76

1330, maggio 20

Instrumento di vendita fatta da Giovanni di Thomeo del Casale di s(an)to Marco delle Spinete di un suo pezzo di terra sito nel loco dove si dice pero stantino ad Angelo e Pietro fratelli figli, et heredi del q(uonda)m Giovanni de Mobilia per prezzo di tari 39, rog(ato) per mano di N. Giovanni delle Spinete a' 20 Maggio 1330.

R.G. 119; C ed E 194.

77

1331, ottobre 27^a

Instrumento di vendita fatta da Pietro di Girardo di Civita di Boiano di una sua casa sita in d(ett)a

Civita iuxta li suoi fini a Madonna Vorpia^b per prezzo di due onze, rogato per mano di N. Luca Berge di d(ett)a Città alli 27 di Ottobre 1331.

R.G. 123; C ed E 166.

- a) C 17 novembre.
- b) C Vespia.

78

1332, aprile 29

Anno 1332 Alli 29 di Aprile Francesco e Ruggiero figli del q(uonda)m N. Nicola di Giovanni di Boiano, essendo debitori a Mons(igno)re Andrea Vesc(ov)o di d(ett)a Città et all'Abb. Nicola Proc(urato)re del R. Capitolo in 13 onze^a d'oro, non havendo danari pre manibus, assegnano e cedono alla maggior Chiesa di d(ett)a Città, e per essa all'Abb. Nicola predetto una lor casa con horto sita vicino la Chiesa di s(an)to Biasi de Albericis^b, e vengono quietati e liberati del d(ett)o debito, e se ne fa instrum(en)to per mano di N. Egidio de Roberti.

R.G. 160; D 83; C ed E 26.

- a) A oncie.
- b) C Alberijs.

79

1333, settembre 8

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da Mons(igno)re Andrea Vesc(ov)o di Boiano, con consenso delli R. Canonici a Giordano de Giordano, et a Roggiero di Vito di d(ett)a Città, et a loro successori in perpetuo di due Valcatori siti a Rio freddo <valcatorium quoD habuit a Judice Aczone>^a con peso di 24 tari di annuo censo da pagarsi nella festività di santo Bart(olom)eo rogato per mano di N. Luca Berge di Boiano alli 8 di settembre 1333.

R.G. 61; D 40; C ed E 31.

- a) Così aggiunge C; cfr. doc. nr. 80.

80

1333, settembre 8

Anno 1333 Alli 8 di settembre il R. Andrea Vescovo di Boiano con consenso de' R. Canonici fa permutatione del valcaturo sito a' Rio friddo, che si chiamava il Valcaturo di Giodice Aczone^a, qual Valcaturo concede, e permuta a Giordano di Giordano et a' Roggiero di Vito di Boiano e dalli medesimi in cambio riceve Valcaturi due <positos in loco d(ict)o Rio friddo>^b, e se ne fa inst(rumen)to rogato per mano di N. Luca Berge a' 8 di Settembre ut supra.

R.G. 01; D 73; C ed e 46.

- a) A Agazzone.
- b) Così aggiunge C.

81

1335, novembre 27

Instrumento di vendita fatta da Roberto di Nicola di Boiano, di una^a casa sita nella Parrochia di s(an)to Benedetto iuxta li suoi fini, a' madonna Jacova del q(uonda)m Dom(eni)co di Boiano, per prezzo di onces due, e tari dodeci, rogato per mano di N. Tomasso di N. Palmerio a' 27 di Novembre 1335.

R.G. 105; C ed E 167.

a) sua *aggiunge A.*

82

1339, aprile 30

Instrumento dotale di Madonna Maria moglie di Guglielmo Goffredo di Boiano, rogato per m(an)o di N. Peregrino di d(ett)a Città all'ultimo di Aprile 1339.

R.G. 26; C ed E 141.

83

1341, gennaio 4

Instrumento di locatione in emphytheusim che fa l'Abb. Palmerio Canonico di Boiano col consenso dell'Abb. Filippo Arcip(re)te e di Mons(igno)re Vesc(ov)o di d(ett)a Città in nome del R. Capitolo a' Rogiero di Angelo di Boiano a' p(trim)a 2.a e 3.a generat(ion)e di certi pezzotti di terra del R. Capitolo siti in territorio di Boiano, dove si dice a Monte Verde iuxta li loro fini, con peso di annuo censo ... da pagarsi nella festività di san Bart(olom)eo qual censo non si può leggere quanto sia, per essere roscato l'Istrum(en)to rogato per mano di N. Giovanni de Angelo alli 4 di Gennaio 1341.

R.G. 31; D 59; C ed E 91.

84

1342, febbraio 10

Instrumento di vendita fatta da Roberto di Pietro de Fornarij^a di d(ett)a Città di Boiano, di tre pezzi di terra che possede dove si dice alli Colli iuxta li loro fini, a' Bartolomeo de Claritia di d(ett)a Città per prezzo di otto tari, rogato per mano di N. Giovanni di Nicolò di Angelo di Boiano a' 10 di febraio 1342.

R.G. 132; C 168.

a) C Thomasii.

85

1345, luglio 9

Anno 1345 Alli 9 di Luglio D. Andrea Granfido, D. Alamanno, Abb. Tomasello, e D. Andrea Priore

di s(an)to Antonio di Boiano Cappellani seu Rettori della Cappella costrutta, e dotata nella maggior Chiesa di d(ett)a Città per il q(uonda)m D. Guglielmo Vesc(ov)o citati ad istanza delli frati minori del convento di Boiano avanti Mons(igno)re R(everendissi)mo Americo Cardinale di Napoli, per certe possessioni di detta Cappella, fanno Procura per d(ett)a causa in persona di Abb. Marino Galante di Thiano, Abb. Nicola di Campobasso Canonici di Boiano, e m(ast)ro ŠFran(ces)co di s(an)to Massimo per mano di N. Peregrino di d(ett)a Città.

R.G. 108.

86

1348, luglio 22

Anno 1348 a' 22 di Luglio Palmerio^a Arcid(iaco)no e Franco Arcip(re)te di Boiano, Pietro Berge Arcid(iaco)no Tarantino, e Pietro di Guidone^b Canonici residenti nella maggior Chiesa di d(ett)a Città^c, congregati capitularm(en)te eliggono D. Alamanno^d di Boiano^e per Canonico in luogo del q(uonda)m Abb. Giovanni di Aprile di Castelpetruso.

R.G. 122; D 80; C ed E 49.

a) A Palmerio.

b) D di Vudone.

c) A Boiano.

d) C Alemandrum e D Alemanno.

e) A d(ett)a Città.

87

1348, agosto 11

Instrumento di donatione fatta da Madonna Jacova vedova relitta del q(uonda)m Giovanni Jannetta di Boiano, di una sua vigna sita alle Valli, con Casa e palmento, che fu del q(uonda)m Dionisio Jannetta, alla Chiesa del Vescovado di Boiano, e ne dà il possesso a D. Bernardo^a di Giovanni Berge, et a D. Roggiero di Blasio Proc(urato)ri^b di d(ett)o Vescovado, rogato per mano di N. Giovanni di N. Palmerio^c alli 11 di Agosto 1348.

R.G. 121; D 11; C ed E 49.

a) D Berardo.

b) D proc(urato)re.

c) C Galmieri.

88

1355^a

Anno 1355 Troiano di Troiano di Boiano Comm(issa)rio fa essecutione de' beni mobili e stabili di Nicolò di Campolieto, e di Ruggiero^b e Rainaldo^c suoi figli ad istanza di D. Angelo Vescovo di Boiano, per onze tredici d'oro e tari deciotto che li detti doveano al d(ett)o Mons(igno)re; ad istanza di cui fatti contumaci, si procede in contumacia, e si vendono all'incanto li detti beni essecuti, e si liberano a

Roberto di Rainaldo della medesima terra, come più offerente e se ne fa instrumento publico per mano di N.^d Nicolò di Pietro^e di Campobasso.

R.G. 138; D 85; C ed E 169.

- a) C 1356.
- b) A Roggiero.
- c) D Ricciraldo.
- d) C Not(ar)o.
- e) C de S. Perco.

89

1355, ottobre^a 9

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Palmerio Arcid(iaco)no, Abb. Pietro de Guidone, et altri Canonici di Boiano a' Giovanni de Leone et a Maria sua moglie di una Casa con horto dentro d(ett)a Città <di Bojano>^b iuxta li suoi fini, a p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo censo di un tari da pagarsi la prima Dom(eni)ca di maggio, rogato per mano di N. Nicola di Roberto di Benedetto alli 9 di Ottobre 1355.

R.G. 78; D 36; C ed E 82.

- a) C Novembris.
- b) Così aggiunge A.

90

1356, gennaio 19

Instrumento di donatione fatta da Sonfrato^a Bonome^b figlio di Morgante di Boiano, per la devotio-
ne che porta a s. Bartolomeo, alla sua Chiesa di un pezzo di terra sito in terr(itori)o di d(ett)a Città,
dove si dice la Limata, vicino lo fiume di Biferno, con patto che esso se lo possa ritenere sua vita duran-
te, con renderne alla d(ett)a Chiesa un tari nel di di s(an)to Bart(olom)eo^c rogato per mano di N.
Peregrino di Boiano a' 19 di Gennaro 1356.

R.G. 125; C e D 14.

- a) C Sonfrasus.
- b) A Bonomo; D Bonhomo.
- c) C quolibetann.

91

1356, marzo 20

Instrumento di locatione in emphyteusim fatta dall'Abb. Palmerio Arcidiacono, Abb. Paolo Arcidiacono di san Germano, Abb. Pietro de Giubbis, et Abb. Pietro di Benedetto Canonici di Boiano a' Giovan di Guernia a' prima, e 2.a generatione di una Casa del R. Capitolo, sita in Boiano iuxta li suoi fini, con peso di un tari di annuo censo da pagarsi ogn'anno nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di N. Giovanni^a de Angelo a' 20 di Marzo 1356.

R.G. 16; D 23; C ed E 83.

- a) C Nicolao de Angelo; D Joannes de Angelo.

92

1356, maggio 9

Instrumento di locatione <29 annorum>^a in emphytheusim fatta dall'Abb. Palmerio Arcid(iaco)no, Abb. Paolo Arcid(iaco)no di san Germano, et Abb. Pietro di Guidone Canonici di Boiano, di una vigna con casa, e palmento del Capitolo, sita nel loco dove si dice la privolatara^b, all'Abb. Roberto con consenso di Mons(igno)re Angelo Vesc(ov)o di d(ett)a Città, con peso di annuo censo ... rogato per mano di N. Nicola di Berardi alli 9 di Maggio 1356.

R.G. 154; C 75; D 94; E 14.

a) *Così aggiunge C.*

b) C rivolta.

93

1363

Atto pubblico fatto per mano di N. Bart(olome)o di Rainaldo della Petrella dal Clero di Montagano in eliggere per Arcip(re)te di s(an)ta Maria Chiesa Matrice di d(ett)a terra, l'Abb. Berardino de Clamitibus, e quello di concordia approbano, et accettano tutti, et a porte aperte lo denunciano al Popolo e cantano il te Deum. Anno 1363. <Rogato Not(ar)o Barth(olome)o Rainaldo Petrelle>^a.

R.G. 76; C ed E 187.

a) *Così aggiunge C.*

94

1364

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da Ant(oni)o di Nicolò di Alessandro di Boiano di una casa, che tiene del vescovado, con peso di 25 grana l'anno di censo da pagarsi nel giorno di san Bart(olom)eo, a' Simone di Saragosa^a, con consenso dell'Abb. Franco Vic(ari)o generale a tempo di sede vacante, e di altri canonici presenti et approbanti detta locatione con l'istesso annuo reddito, rogato per mano di Not(ar)o Nicolò Roberti nell'Anno 1364.

R.G. 148; D 28; C ed E 34.

a) C Casagosa.

95

1364, maggio 31

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Franco Arcip(re)te, et Abb. Paolo Arcid(iaco)no di san Germano Canonici di Boiano di un Casalino vicino la maggior Chiesa di d(ett)a Città a Vito And(re)a di Alberto a' p(ri)m)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo censo di un tari^a da pagarsi da essi locatarij nella festività di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Ruggiero de Aczone di Boiano a' ultimo di Maggio 1364.

R.G. 79; D 46; C ed E 84.

a) C e D canone granorum 20.

96

1365, marzo 24

Instrumento di donazione fatta da Tomasso Pagano di Caccabò alla chiesa di s(an)to Bart(olom)eo di Boiano di tre parti di una sua terra sita in terr(itori)o di s(an)to Massimo dove si dice a' manianata^a iuxta li suoi fini e per fustem ne di il possesso all'Abb. Paolo Arcidiacono rogato per mano di N. Peregrino a' 24 di Marzo 1365.

R.G. 100; C, D ed E 15.

a) C Amandanata.

97

1365, <dicembre 29>^a

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Franco et Abb. Paolo Canonici di Boiano, a' Rainaldo delle Spinete, e Rita sua moglie a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e, di una Vigna di s(an)to Bartolomeo sita a monte Verde vicino la vigna del Vesc(ov)o, con peso di grana 25 di annuo censo da pagarsi nel di di s(an)to Bart(olom)eo; rogato per m(an)o di N. Niccolò Roberti di Boiano nell'anno 1365.

R.G. 144; C ed E 86.

a) Così aggiunge C.

98

1365, dicembre 29

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Franco, et Abb. Paolo Canonici di Boiano di una vigna del R. Capitolo, sita in terr(itori)o di detta città dove si dice a monte Verde, vicino la vigna del Vesc(ov)o a Ricciardo^a delle Spinete et a Rita sua moglie, e loro heredi con peso di annuo censo di grana 25 da pagarsi nella festività di san Bartol(om)eo rogato per mano di Notaro Cola di Roberto a' 29 di Dicembre 1365.

R.G. 77; D 55 e 56; C ed E 85. Da D sappiamo che di questo documento esisteva una copia.

a) C Rainaldo.

99

1366, marzo 7

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Franco Arciprete, et altri Canonici di Boiano a Nicola Caprota^a a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e di una Casa del R. Capitolo sita nella Parrochia del Vescovado con peso di annuo Censo di un tari da pagarsi nel di di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Perrotto di Pietro di flumine di Boiano alli 7 di Marzo 1366.

R.G. 89; D 19; C ed E 87.

a) C Caporeta.

100

1366, settembre 29

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Franco Arciprete di Boiano con altri Canonici ad And(re)a a p(rim)a e 2.a generat(ion)e de' mascoli tantum, di una terra del Capitolo sita dove si dice vicino l'hospedale di s(an)to Bart(olom)eo dell'ord(in)e de' Cruciferi e terra di s(an)ta Maria delli Vivari, con peso di annuo censo di un tari <d'oro>^a, rogato per mano di N. Rugg(e)ro di N. Cola di Boiano a' 29 di settembre 1366.

R.G. 34; D 60; C ed E 88.

a) Così aggiungono A e D.

101

1366^a, dicembre 28

Instrumento di vendita fatta da Maria di Campochiaro habitante in Boiano, madre et herede di Guidutio figlio, et herede di Pietro di Guidone marito di d(ett)a Maria, a Giovanni di Melanico, di un Casalino sito nella Parrochia di s(an)to Erasmo, per prezzo di un'oncia e tari dodeci per compire al debito, che dovea di due onze d'oro, come herede, ut supra, le quali due onze d'oro havea ricevuto l'Abb. Pietro figlio di essa Maria dal sig(no)re Giovanni d'Ebolo, acciò havesse, come canonico della Catthedrale di Boiano, assentito al contratto della permutat(ion)e e locatione della terra di S(an)to Stefano, fatta dal R. D. Angelo Luparia Vescovo di Boiano, Il ius e proprietà della qual terra era omniam(en)te della Catthedrale; per causa del qual debito la d(ett)a Maria citata per ord(in)e di D. Bernardo Vesc(ov)o è fatta contumace, e dichiarata scomunicata; rogato per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano alli 28 di Dicembre 1366.

R.G. 116; C 170.

a) C 1368.

102

1369, ottobre 26

Pietro Civelli e Domenico Cerbario di Boiano donano alla Chiesa di san Bart(olom)eo e suo Capitolo un horto dove si dice a Biferno, vicino la Chiesa dell'Annuntiata; et un strepparo dove si dice alle Valli^a e se ne fa instrum(en)to per mano di Not(ar)o Perrotto di Pietro^b di flumine di Boiano a' 26 di Ottobre 1369.

R.G. 157; D 13; C ed E 16.

a) C territorium vulgo dictum lo sterparo, in loco dicto li valloni.

b) C Perro.

103

1371, agosto 6

Instrumento di locatione in emphytheusim <ad 29 annos>^a fatta dall'Abb. Palmerio Arcid(iaco)no, Abb. And(re)a Arcip(re)te, Abb. Tomasello, Abb. Giovanni de Pasqua^b et Abb. Lodovico Canonici di Boiano, di una casa del Capitolo sita nel foro di d(ett)a Città, che fu edificata da Nicoloso^c Ungaro^d et

Agostina sua moglie e dalli medesimi habitata all'istessi coniugi etc. con peso di due libre di cera l'anno da pagarsi da loro, e suoi heredi nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di Not(ar)o Nicolò di Roberto di Boiano a' 6 di Ag(os)to 1371.

R.G. 133; D 20; C 76.

a) Così aggiunge C.

b) A Pasca.

c) D Nicolai.

d) C Uncaro.

104

1375, gennaio 9

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da D. Bernardo Vescovo di Boiano ad Antonio di Gualtiero di Agnone cittadino di Boiano a p(rim)a e 2.a generat(ion)e di una potega sita nella Parrochia del Vescovado, con peso di annuo censo di una libra di cera, da pagarsi a esso Vescovo et a' suoi successori nel di di san Bart(olom)eo Rogato per mano di N. Perrotto di Pietro di flumine di Boiano a' 9 di Gennaro 1375.

R.G. 92; D 32; C ed E 43.

105

1375^a, gennaio 9

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Palmerio Arcid(iac)no Abb. And(re)a Arcip(re)te Abb. Tomasso Berge, et Abb. Giovanni de Pasqua^b Canonici di Boiano, a' Tomasso di Pietro Guittone^c a' p(rim)a e 2.a generatione con assenso di Mons(igno)re Vesc(ov)o di una Casa di san Bart(olom)eo sita nella Parrochia di s(an)to Erasmo iuxta li suoi fini, con peso di una libra di cera <di annuo censo>^d da pagarsi alla Catthedrale ogn'anno di rendito nel di di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano a' 9 di Gen(na)ro 1375.

R.G. 104; D 21; C ed E 167.

a) C 1373.

b) A Pasca.

c) D Vittone e C Pittore.

d) Così aggiunge A.

106

1378, marzo 21

Instrumento di locatione in emphytheusim, che fanno l'Abb. Palmerio Arcidiacono, Abb. And(re)a Arciprete, l'Abb. Tomasso Berge, et Abb. Giovanni de Justa Canonici, per parte del R. Capitolo di Boiano, a Robertino Rubeo, e Chia sua figlia di detta Città <ad primam et 2am generationem>^a, di un Casile diruto, sito nella Parrochia di san Benedetto, iuxta li suoi fini, con peso di una libra di cera da

pagarsi ogni anno alla Chiesa di san Bart(olom)eo nella sua festività, rogato per mano di N. Roggiero di Boiano a' 21 di Marzo 1378.

R.G. 13; D 47; C ed E 90.

a) *Così aggiunge A.*

107

1380, aprile 17

Imstrum(en)to di locatione in emphytheusim, che fa l'Abb. Thomasso Berge, con l'Abb. Giovanni de Pasqua, Abb. Giovanni de Parte, Abb. Luigi^a Rotundo de Blasio, et Abb. Cimbro de Senis Canonici di Boiano con riserva del beneplacito, et assenso di Mons(igno)re Vesc(ov)o, a' Nicola di Antonio a p(rim)a e 2.a generatione, di una potega del R. Capitolo sita nella Parrochia della Catthedrale in piazza publica con peso di annuo censo di tari due da pagarsi <da essi locatori>^b nella festività di s(an)to Bart(olom)eo, rogato per mano di Not(ar)o Perrotto di Pietro de flumine di Boiano alli 17 di Ap(ri)le 1380.

R.G. 32; D 33; C ed E 91.

a) A Loise.

b) *Così aggiunge A.*

108

1383, novembre 21

Instrumento di investitura che fa N. Alberto di Campochiaro Vicario, et Officiale della Baronìa di Boiano, per parte del mag(nifi)co Giovanni Antonello Capuano signore della Baronìa di Boiano e Prata, per il sig(no)re Nicola Fontanula^a Cavalier Nap(olita)no Balio, e tutore di esso mag(nifi)co Giovanni Antonello al R. Capitolo di Boiano della Casa lasciata al d(ett)o Capitolo per il q(uonda)m Abb. Palmerio Canonico della Cattedrale, rogato per m(an)o di N. Perrotto di Pietro di flumine alli 21 di novembre l'Anno 1383.

R.G. 29; D 92; C ed E 115.

a) *D Fontangela.*

109

1384, novembre 9

Instrumento di vendita fatta da Clemente Capiata di Boiano a' Nicola Giordano di un Casalino sito nella Parrochia di s(an)to Erasmo per prezzo di un'onza, e sei tari, rogato per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano^a a' 9 di Novembre 1384.

R.G. 161; C, D ed E 171.

a) A di d(ett)a città.

110

1384, dicembre 8

Instrumento di una sentenza lata da Antonio Brancaccio detto de Fontanula tutore, e Bailo deputato per la sacra Regia Maestà del Mag(nifi)co Giovanni Antonello Capuano Barone di Boiano et arbitro eletto da Notaro Leandro Petrutio di d(ett)a Città ex una; et da Agostina figlia di Giovanni Benedetto del casale di San Salvatore habitante in Boiano ex altera; in decidere una differenza di case, stalla, sala e potega iuxta li loro fini, che verteva tra d(ett)o Not(ar)o Petrutio e la d(ett)a Agostina, contra la quale si decide la sentenza, e se ne fa instrum(en)to pub(li)co per mano di Not(ar)o Giodice, e testimonij alli 8 di Dicembre 1384.

R.G. 41; C ed E 144.

111

1386, marzo 4

Anno 1386. Alli 4 di Marzo Giodice Ruggiero^a di Aczone^b di Boiano dà il possesso all'Abb. Cicco de Senis, insieme con altri Canonici del Vescovado, di una casa sita nella Parrochia di s(an)to Blasio, lasciata alla Chiesa di san Bartolomeo dal q(uonda)m Giodice Francesco <de Aczone>^c, fratello carnale di esso Roggiero, e se ne fa atto publico per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano.

R.G. 126; D 75; C ed E 23.

- a) A Roggiero.
- b) D d'Agazzone.
- c) Così aggiunge C.

112

1386, maggio 10

Instrumento di locatione fatta dall'Abb. Curtio de Senis, et Abb. Andrea di Boiano, a' Pietro di Tomasso detto Catalano di S(an)to Paolo^a a' p(ri)ma e 2.a generat(ion)e di un horto, et un vignale iuxta i loro fini, con peso di annuo censo di una libra di cera da pagarsi nella festività di san. Bart(olom)eo, rogato per mano di N. Perotio di Pietro^b di Boiano a' 10 di Maggio 1386.

R.G. 19; D 54; C ed E 92.

- a) A santo Polo.
- b) C Perrotto de Petro.

113

1387, marzo 23

Procura fatta da D. Giovanni di Casalenovo Canonico di Boiano, in persona di D. And(re)a di N. Rizzardo^a di d(ett)a Città^b, e Jacovo di Marco della Rocca mandolfi a ricogliere l'entrate del suo Canonico, rogato per mano di N. Gobellino Zolio^c a' 23 di Marzo 1387.

R.G. 98; C ed E 125.

- a) C de Not(ar)o Rinaldo e D di Notaro Rizzardo.
- b) A Boiano.
- c) C Notaro Zebellino Zorio.

114

1387, agosto 23

Instrumento rogato alli 23 di Agosto 1387 per mano di N. Perrotto di Pietro di flumine di Boiano; nel quale si contiene che l'Abb. Giovanni de Pasqua, Abb. Cicco de Giovanni de Senis Cittadini, e canonici di Boiano, a' tempo che si reggeva corte, e stavano pro tribunali sedente Giodice Nicola di Giodice Giovanni di d(ett)a Città Dottor di Legge e Vicario della Baronìa di Boiano, per parte del Mag(nifi)co Giovine Antonello Capuano sig(no)re della baronia di Boiano e Prata con altri suoi officiali; presentano un instrum(en)to intorno alle consuetudini della Catthedrale fatto l'anno 1325 a' 19 di maggio da Mons(igno)re Andrea vescovo di Boiano, e da lui firmato^a, insieme con molti altri antichi Canonici, li quali havendo giurato in mano di d(ett)o Mons(igno)re, espongono la verità intorno alle dette consuetudini della Catthedrale et in primis essendo esaminato con giuramento D. Giovanni sacristano, intorno a che è tenuto il Vescovo nella sua Chiesa, depone e dice nel seguente modo videlicet Che deve riparare la chiesa di tutte cose necessarie cioè di cera, oglio per luminari, tetto, campane e funi per le campane.

Item che il Vescovo deve pagare la 4a parte del grano al sacrista e l'altro lo paghi il Cap(it)lo.

Item che il Vescovo deve celebrare Messa in Natale, l'epifania, il Giovedì, Venerdì, e Sabato santo, la Pasqua, l'Ascensione, la Pentecoste, in san Bart(olom)eo Apostolo et altre feste solenni; e quando celebra il Vesc(ov)o, l'Arcidiacono deve cantar l'evangelio, uno de' Canonici l'epistola, o' lettione^b de mandato Archipresbiteri; e li ministri devono desinare con Mons(igno)re.

Item che la p(rim)a messa del Natale la deve cantare il sacrista, la 2.a l'Hedomadario, la 3.a il Vesc(ov)o.

Item che il Vesc(ov)o deve havere la 4.ta parte di tutte le oblationi tanto nel vescovado quanto nelle altre Chiese della Città predetta fuorché delli Monasteri.

Item che il Vesc(ov)o deve havere le due parti nelli Anniversarij solo cioè che se un Canonico ha un tari Mons(igno)r Vesc(ov)o ne deve avere due e così del grano et altre vittuaglie.

Item che il vesc(ov)o ha la quarta parte nelle decime che entrano nel Vescovado, cioè nella decima della Vicenda della corte del sig(no)re Temporale e dell'altra Vicenda.

Item che delle decime della Vicenda di mons. vescovo, non deve haver la quarta, perché esso n'è padrone della d(ett)a Vicenda e questa decima entra in commune.

Item che nella terra della Ripa Limosani, e Molino de' Canonici e Vicenda del Vinchiaturo, e Vicenda di Mirabello e Vicenda di s(an)to Andrea vetere del Busso, Mons(igno)re Vesc(ov)o non ha la quarta; perché li Canonici antichi residentino ciascuno havea la parte sua solam(en)te; a causa che concessero alli Arcipreti di detta terra l'officio de' soffocati, e Mons(igno)re lo concesse a quelli tanto presenti quanto futuri della terra predetta.

Item che quando alcun Canonico, Abbate, Priore, Arcidiacono o Arciprete della Città o' Diocesi more, il Vescovo convoca e chiama a sé li Canonici residenti e fatto con essi loro parlamento intorno all'elettione, piglia le voci nelle sue mani, et esso Mon(signo)re conferma il medesimo Canonico, o Abb., o Priore eletto, e quello che iŝ eletto deve pagare alli canonici che resedono un Augustale per la voce data in mano del Vesc(ov)o, et un'altro Augustale deve pagare alli scudieri di Mons(igno)re per lo postaggio.

Item che quando entra un canonico nuovo nel Collegio, deve leggere p(rim)a la lettione, e resiede-

re poi nell'antico luogo dove gli dichi l'Arcidiacono, o l'Arciprete che seda.

Item che il Vesc(ov)o deve leggere la prima lettione nella festa di tutti li santi, e ... l'altra, e gli altri come si trovano in choro.

Item che il Vesc(ov)o deve fare due banchetti generalm(en)te a tutto il capitolo, uno nel dì di ... evangelista e l'altro nella festa di tutti li santi.

Item che quando occorresse alcuna festa doppia, l'Hedomadario^c, et il Ministro devono magnare con Mons(igno)re e sacrista^d.

Item che li Proc(urato)ri del d(ett)o Capitolo devono haver cura di tutti li beni della Chiesa e nissuno si deve intromettere in ciò se non li Proc(urato)ri che sono deputati per quell'anno o l'altro, conforme ordinano li Canonici che resedono.

Item che intorno alli Morticci, quando alcun more, et entra il Capitolo, Mons(igno)re deve have-re sei candelotti overo un'intorcia di cera, et un tari, et ciascun canonico una candela grossa più degli altri sacerdoti, e l'Arciprete deve avere due candele.

Item che quando alcun fa testam(en)to e lascia al Vesc(ov)o diece grana, et al Capitolo due tari, non deve dimandare più parte Mons(igno)re; perché ha avuta la sua parte, e se lascia in commune, communemente si divide.

Item che se alcun Canonico permuta alcuna casa, o' possessione e la dà a cultura, e quello che la dà, o' permuta darà alcuna parte alli detti Canonici, la distribuiranno essi Canonici residenti, pro rata.

R.G. 137.

- a) A confermato.
- b) A la lettione.
- c) A Hebdomadario.
- d) A sacristano.

115

1388, maggio 29

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da N. Alberto Campanella Vicario Generale della Baronìa di Prata e di Boiano, per il sig(no)re Antonello Capuano di Napoli sig(no)re di quelle, a' Giovanni^a Bruno di Pratella et a' suoi heredi di una terra del d(ett)o Barone con peso di annuo rendito di grana due da pagarsi nel dì di s(an)ta Maria di Agosto <ad 2am generationem>^b al d(ett)o Barone e suoi successori rogato a' 29 di Maggio 1388.

R.G. 93; C ed E 134.

- a) C Johannis Antonij.
- b) Così aggiunge C.

116

1388, novembre 19

Instrumento di ratificatione fatta da Maria figlia di Bartumuccio^a di Boiano del legato, e donatione

per essa fatta alla maggior Chiesa di Boiano, di una casa con Casarini, et horti, item di un'altra casa item di una 3a p(ar)te del Giardino siti dentro di Boiano item di un vignale dove si dice a Monteverde con Casarino, item di un prato, iuxta li loro fini, q(u)ali beni furono dell'Abb. Palmerio Arcidiacono di Boiano, rogato per mano di N. Perrotto di Pietro di flumine di d(ett)a Città a' 19 di novembre 1388.

R.G. 28; D 72; C ed E 17.

a) *D Bertemuccia.*

117

1389

Instrumento di vendita fatta da Benedetto del Giodice di Boiano di una sua casa con casareni ad Ant(oni)o di Roggiero di Constanzo per prezzo di once cinque d'oro, rog(at)o per mano di Alberto di Monte Verde pub(li)co Not(ar)o l'anno 1389.

R.G. 38; C ed E 172.

118

1390, settembre 9

Instrumento di locatione in emphytheusim <ad 29 annos> a fatta da D. Tomasso Arcid(iacon)o, e D. Pietro di Egidio Arciprete di Boiano <con consenso et autorità di D. Guglielmo Vescovo> ^b di una casa di s(an)to Bart(olom)eo sita vicino la Chiesa magg(io)re a madonna Alemanna di detta Città, e suoi heredi, con peso di annuo censo di carlini tre, da pagarsi nella festività di s(an)to Bart(olome)o rogato per mano di N. Giovanni di Sebastiano alli 9 di settembre 1390.

R.G. 74; D 22; C ed E 77.

a) *Così aggiunge C.*

b) *Così aggiunge A.*

119

1391, marzo 11

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Abinto^a de Blasio Arciprete, Abb. Giovanni de Pasqua^b, Abb. Cico de Senis, et altri canonici capitularm(en)te ad And(re)a di Rosana a' p(rim)a e 2.a generatione di una terra di s(an)to Antonio iuxta li suoi fini, con peso di annuo censo di un tari da pagarsi al d(ett)o Capitolo nel dì di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di N. Ant(oni)o di Giovanni de Vito <de Bojano>^c alli XI di Marzo 1391.

R.G. 99; C ed E 94.

a) *A Abbinto.*

b) *A de pasca.*

c) *Così aggiunge C.*

120

1391, marzo 1

Instrumento di locazione in emphytheusim fatta dalli R.R. Canonici, e Capitolo di Boiano ad Andrea di Rosana^a di d(ett)a Città a p(rim)a generat(ion)e di un pezzo di terra sita dove si dice allo Vallone di S(an)to Ant(oni)o iuxta li suoi fini con peso di annuo censo di un tari da pagarsi <per detti locatarij>^b nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di N. Ant(oni)o^c di Vito di Boiano a' 11 di Marzo 1391.

R.G. 39; D 61; C ed E 93.

a) C Rosetta.

b) Così aggiunge A.

c) C Antonius Johannis.

121

1391, maggio 19

Instrumento di vendita fatta dall'Abb. Lodovico di Benedetto di Blasio Arcip(re)te, et altri Canonici di Boiano, per alcune occorrenze, e bisogni del R. Capitolo a Not(ar)o Alberto di N. Pietro di Monteverde di Campochiaro di una quarta parte di un pezzo di terra dove si dice la Limata^a di Abb. Pietro Pelliczone, per prezzo di un'oncia d'oro, e tari 20 rogato per mano di N. Ant(oni)o di Giodice di Giovanni di Vito, a' 19 di Maggio 1391.

R.G. 23; C ed E 139.

a) C rimata.

122

1394, luglio 13

Instrumento di donazione fatta da Agostina^a Cino vedova^b relitta del q(uonda)m Balasso Bonifato, delle sue Case che furono del q(uonda)m Petrutio Randisio^c di Boiano, site vicino la piazza publica del mercato, alla Chiesa di san Bart(olom)eo, e si pongono in possesso Abb. Lodovico Arcip(re)te et altri Canonici di d(ett)a Cathedrale rogato per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di d(ett)a Città a' 13 di Luglio 1394.

R.G. 131; D 6; C ed E 18.

a) C Angelus; D Agostino.

b) A vidua.

c) C Torresii Runnisii; D Rannisio.

123

1396, maggio 6

Instrumento di permutatione, che fa Cola Parisi, sindaco di Boiano in permutare, dare e concedere in nome e parte di d(ett)a Città, all'Abb. Lodovico Arcip(re)te Abb. Giovanni de Pasqua^a, Abb. Cicco de Senis, et ad altri Canonici con intervento del R. Carlo Vesc(ov)o una terra vicino la Caldula; un

horticello posto in capo alla spiaggia di s(an)ta Maria <, un'altra terra dove si dice la volta di Civita,>^b un'altra terra dove si dice la volta di Giovanni di Sullo iuxta li loro fini; e li predetti R.R. ^c Canonici danno in cambio al d(ett)o sindaco una casuppola di s(an)to Bartolomeo, sita nel mercato vicino le case di essa Chiesa, e lo tummolo ^d di Pietra, rogato per mano di N. Perrotto di Pietro di flumine di Boiano a' 6 di maggio 1396.

R.G. 103; C, D ed E 74.

- a) A de Pasca.
- b) Così aggiunge A.
- c) A R.
- d) A e D tumulo.

124

1396, giugno 4

Instrumento di donatione fatta dall'Abbate Luigi^a di Riccardo^b di Giovanni di Blasio alla Cappella di santo Nicola da lui costrutta, in nome di dote, di una vigna e Casa che possede in territ(ori)o di Boiano, nel loco dove si dice la Bricciara rogato per mano di Notaro Perrotto di Pietro de flumine di d(ett)a Città alli 4 di Giugno 1396.

R.G. 135; C ed E 20.

- a) C Aloysius.
- b) C Ricciardo.

125

1400, aprile 2

Anno 1400. Alli 2 di Aprile Colant(oni)o Gualtiero, et Andrea di Rosana di Boiano essecutori del testamento di Nicola Giordano, investono la Chiesa del Vescovado, et a' quella relassano e consegnano la Camera lasciata dal predetto Nicola, e ne danno il possesso ad alcuni Canonici per atto publico rogato per mano di N. Mattheo Franco di detta Città.

R.G. 120; D 76; C ed E 24.

126

1400, luglio 25

Instrumento di donatione fatta da Pilla moglie del q(uonda)m Giodice Nicola di Giovanni Orefice di Boiano alla Chiesa di san Bart(olom)eo, della mità della terra, dove si dice allo prato <post suam mortem>^a, con certe conditioni, e patti reservati sua vita durante^b, rogato per m(an)o di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano a' 25 di luglio 1400.

R.G. 87; D 16; C 9.

- a) Così aggiunge C.
- b) D con patto e condiz(io)ne di possederla vita sua durante.

127

1401, luglio 30

Instrumento di donatione fatta da Madonna Maria vedova relitta del q(uonda)m N. Nicolò di Roberto, in presenza del R. Carlo vesc(ov)o di Boiano, alla Chiesa di san Bart(olom)eo <heredem facit Altare maius d(ict)e Eccl(esi)e et Massiam filiam Johannis Petri>^a, con certe condittioni, di una sua casa sita nella Parrochia del Vescovado; rogato per mano di N. Ant(oni)o <de Johanne>^b di Vito di d(ett)a Città alli 30 di Luglio 1401.

R.G. 134; C ed E 25.

a) Così aggiunge C.

b) Così aggiunge C.

128

1401, luglio 30

Testamento di Maria di N. Cola di Roberto^a, la quale fa molti lassiti di poco momento, et in particolare lascia al R. Carlo Vescovo di Boiano, per l'anima sua tari due, et altri simili etc., e lascia herede la santa madre Chiesa di s(an)to Bart(olom)eo di d(ett)a Città, cioè l'Altare maggiore di q(ue)lla, et anco Masia^b figlia di Giovanni Pietro di Giovanni moglie di mastro Lodovico fisico, e Giovanni, e Tomasello suoi nep(o)ti Carnali rogato per mano di N. Antonio di Giovanni di Vito alli 30 di luglio 1401.

R.G. 64; D 79; C ed E 20.

a) C vidua Judicis Nicolai de Ruberto.

b) A Massia.

129

1403, novembre 3

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Cicco de Senis Proc(urato)re Generale del Collegio seu Fraternita di S(an)to Nicola di Boiano di un loco di molino, et un loco di Valcaturò di d(ett)a fraternita, sito a Rio freddo, a Giovanni di Lonardo, et ad Ant(oni)o di Cola Visco a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo rendimento di grana diece da pagarsi nella festività di s(an)to Nicola^a, rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi alli 3 di Novembre 1403.

R.G. 124; D 41; C ed E 123.

a) C in die S. Barth(olome)i; D nel di di S. Bartolomeo.

130

1404, dicembre 8

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o di N. Pietro Arcip(re)te Abb. Cicco de Senis con consenso degli altri R. Canonici di Boiano, della mità di un Molino, e di un Valcaturò di essi Canonici, sito dove si dice alle pietre dirrupate, a Giovanni di Lonardo di Guglielmo di Leone a p(rim)a e 2.a generatione con peso di annuo censo di tari cinque da pagarsi nel di di san

Bart(olom)eo rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi di Boiano alli 8 di Dicembre 1404.

R.G. 73; D 42; C ed E 96.

131

1405, marzo 25

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o di N. Pietro di Campochiaro Arciprete, Abb. Cicco de Senis, et Abb. Giovanni Vitale Canonici di Boiano, a' Franco figlio di Giovanni Ant(oni)o Vanno^a, et a Pasquale figlio del q(uonda)m Borano di Jannotta di Boiano a' p(rim)a e 2.a generatione di un Molino, e loco di Valcaturo della Chiesa di santo Bart(olom)eo sito dove si dice al molino di due; rogato per mano di N. An(toni)o di Giodice Giovanni di Vito, con peso di annuo censo di tommola tre di grano da pagarsi nel di di s(an)to Bart(olom)eo rogato ut supra a' 25 di Marzo 1405.

R.G. 91; D 43; C ed E 98.

a) A Vando.

132

1405, settembre 11

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'abb. Ant(oni)o di N. Pietro di Campochiaro Arciprete di Boiano, Abb. Cicco de Senis, et Abb. And(re)a di N. Riccardo Canonici di una mità di casa con casarino iuxta li suoi fini, a' Rita a figlia del q(uonda)m Giovanni Montone, et ad Ant(oni)o suo figlio naturale procurato da fratre Andrea di Aversa Priore delli Vivari a p(rim)a e 2.a generatione, con peso di una libra di cera d'annuo censo, da pagarsi nel di di san Bart(olom)eo rogato per mano di Notaro Ant(oni)o di Giodice Giovanni di Vito di Boiano alli 3 di febraro 1405.

R.G. 68; D 24; C ed E 97.

133

1407, settembre 11^a

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o di N(otar)o Pietro Arcidiacono di Boiano, Abb. Cicco de Senis Arcip(re)te, et altri Canonici congregati, con consenso del R. D. Carlo Vescovo di d(ett)a Città <di Boiano>^b di una terra seu campo del R. Capitolo sito nel loco dove si dice le sode della Corte, seu lo campo di Giodice Cola, a' Cecca, e suoi heredi <e successori>^c, con peso di grana dodeci di annuo censo, da pagarsi nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di N. Perrotto di Pietro de flumine di Boiano alli 11 di Settembre 1407.

R.G. 71; D 63; C ed E 99.

a) C 9 settembre.

b) Così (ma sbarrato) aggiunge A.

c) Così aggiungono A e D.

134

1408, settembre 11

Instrum(en)to di vendita fatta dall'Abb. Crescentio di Not(ar)o Alberto di una sua Casa con Casarino sita dentro di Boiano dove si dice alla piazza pub(li)ca <hospitali S. Nicolai> a iuxta li suoi fini, all'Abb. Ant(oni)o di Not(ar)o Pietro Arcidiacono, et all'Abb. de Senis Arcip(re)te agenti per nome, e parte dell'Hospedale di S(an)to Nicola di d(ett)a Città per prezzo di due onze d'oro, e tari quindici, rogato per mano di N. Alberto di Notaro Pietro di Boiano alli 11 di settembre 1408.

R.G. 47; C ed E 174.

1. Cfr. DE BENEDITTIS, *Bovianum ed il suo territorio* (cit.), p. 39, nt. 66 (citato).

135

1411

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o Arcid(iaco)no Abb. Cicco de Senis, Abb. Andrea di N. Riccardo, Abb. Nicola di Notaro Alberto, Abb. Bartolomeo di Cola Parisi, et Abb. Nicola del Tufo Canonici di Boiano, in presenza di D. Carlo Vescovo, a' Cicco di Cola di Alessandro a' p(rim)a e 2.a generat(io)ne di un Casalino della maggior Chiesa di d(ett)a Città, iuxta li suoi fini, con peso di grana cinque di annuo censo, da pagarsi nel dì di san Bartol(om)eo, rog(at)o per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi di Boiano l'anno 1411.

R.G. 72; D 48; C ed E 100.

136

1411, marzo 7

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dalli R.R. Canonici del vescovado di Boiano con consiglio di Carlo Vescovo di d(ett)a Città a' mastro Bartolomeo di Perusio habitatore di Boiano a' p(rim)a e 2.a generatione di un Casalino diruto iuxta li suoi fini, con peso di annuo Censo di grana diece da pagarsi nella festività di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi di Boiano a' 7 di Marzo 1411.

R.G. 56; D 49; C ed E 101.

137

1415, novembre 19

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Cicco de Senis, Abb. And(re)a Riccardi, Abb. Cola de Aliberto, et altri Canonici di Boiano, ad Ant(oni)o Coczone, et a Rita sua moglie, a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e di una sala grande, con un gran giardino, che fu di Giovanni Maczarone^a con intervento dell'Abb. And(re)a de Tura canonico Beneventano, e Vic(ari)o Generale del R. D. Nicola Oferio di Napoli Vescovo di Boiano con peso di annuo censo di grana quindici da pagarsi nel dì di san Bar(tolom)eo rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi a' 19 di Novembre 1415.

R.G. 95; D 35; C ed E 102.

a) C Morrone; D Merzone.

138

1421, <maggio 8>^a

Instrumento di donatione fatta da Cola Cerrito di santo Massimo della mità di una sua casa sita in d(ett)a terra alla Chiesa di s(an)ta Maria delle fratti, seu la Trinità, e per essa a Cola detto Roscetta Proc(urato)re di d(ett)a Chiesa, acciò si faccia di quella un hospedale ad honor di Dio; e la mità di un pezzo di terra sito nel luogo, dove si dice alla Cesa francesca rogato per mano di Notaro Mutio Prencipe di Thiano l'anno del s(igno)re 1421.

R.G. 66; C ed E 121.

a) *Così precisa C.*

139

1422, novembre 25

Instrumento di locatione fatta da Mons(igno)re Nicola Oferio di Napoli perpetuo amministratore del Vescovado, e Diocese di Boiano col consenso de' Canonici a Giovanni figlio del sig(no)re Nicola Russo^a a p(rim)a e 2.a generat(ion)e di un pezzo di terra commune, et indiviso con Santo Erasmo, dove si dice allo Ponte della Caldula iuxta li suoi fini, con peso di annuo censo di una libra di cera da pagarsi al d(ett)o Mons(igno)re e suoi successori o al Procuratore della Chiesa Vescovale, nel giorno di san Bartolomeo, rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi di Boiano a' 25 di Novembre 1422.

R.G. 24; C ed E 44.

a) C Rosso.

140

1423, marzo 14

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o Arcidiac(on)o Abb. Cicco et altri Canonici di Boiano, di una potega della Chiesa di san Bart(olom)eo, sita vicino la piazza pub(li)ca a Giovanni di Petruccia Lucarelli a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo Censo di grana diece da pagarsi nel dì di san Bartolomeo, con Riserva dell'Ass(ens)o di Mons(igno)r Nicola di Santo Fraimondo Vesc(ov)o di Boiano; rogato per mano di N. Mattheo Franco di Roberto Lapi a' 14 di Marzo 1423.

R.G. 159; D 34; C ed E 137.

141

1431, aprile 29

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o Arcidiacono, Abb. Cicco Abb. Giovanni Maselli, Abb. Giovanni de Senis, Abb. Cola de Alberto, et Abb. Pietro Fata Canonici di Boiano, di una vigna di Masilio Zifolone, et altri fini, a' Nicola Gismo^a di annuo censo di grana cinque da pagarsi nel dì di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Mattheo Franco di Boiano a' 29 di Aprile 1431.

R.G. 130; C ed E 104.

a) C Gesmeo; D Gusmeo.

142

1431^a, dicembre 29

Instrumento di locazione fatta dall'Abb. Ant(oni)o Arcid(iaco)no Abb. Cicco de Senis Arcip(re)te et Abb. Nicola di N. Alberto, con altri Canonici di Boiano di una Casa con horto del R. Capitolo a' Cristoforo di Lella, et a' Maruccia sua moglie a' p(rim)a e 2.a generat(io)ne con peso di carlini tre e mezo di annuo censo, da pagarsi nel dì di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Nicola di Paolo delle Spinete a' 29 di Dicembre 1431.

R.G. 150; D 37; C ed E 95.

a) C 1401.

143

1434, settembre 18

Instrumento di locazione in emphytheusim fatta da D. Amone Arciprete di s(an)to Polo e beneficiario della Cathedrale di Boiano, ad Ant(oni)o, e a Don Nicola Ciccarelli di d(ett)a Città di una Casa con horto contiguo del d(ett)o beneficio sita dentro di Boiano vicino la stalla dell'Abb. Cicco^a, con peso di annuo censo di grana diece da pagarsi nel dì di san Bart(olom)eo rogato per mano di N. Nicola^b di Paolo a' 18 di Settembre 1434.

R.G. 94; D 38; C ed E 105.

a) D de Cicco.

b) C Antonio.

144

1439

Instrumento di vendita, che fa Roberto di Rubbo di S(an)to Massimo col consenso di Benedetto Lancellotto di Piedimonte Capitano di d(ett)a terra per parte del s(igno)r Honorato Gaetano Conte di Murano, a' Nicolò Rubbo offerto, e stipulante per la Chiesa di s(an)ta Maria delle fratti, di una casa sita dentro d(ett)a t(er)ra iuxta li suoi fini, per prezzo di onze d'oro due, e tari 15 rogato per m(an)o di N(otar)o Romano l'Anno 1439.

R.G. 33; C ed E 189.

145

1440, marzo 29

Instrumento di locazione fatta da Donna Anna Abbatessa del Monastero di santa Chiara di Boiano, insieme con sor Rita, e sor Juliana Monache del d(ett)o Monast(er)o, col consenso delle Monache, e di Giovanni Pro(curato)re et oblat(or)e, a' Don Lorenzo di Vito And(re)a di d(ett)a Città <vita sua durante>^a di un horto sterile, sito dentro del Casarino di S(an)ta Chiara, con peso di grana diece di annuo censo da pagarsi al detto Monast(er)o, nella festività di S(an)ta Chiara, rogato per mano di N. Nicola di Paolo di Boiano a' 29 di Marzo 1440.

R.G. 21; C ed E 124.

a) Così aggiunge C.

146

1440, marzo 29^a

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da madonna Cecca Abbadessa del monast(er)o di s(an)ta Chiara di Boiano, con consenso delle altre Monache ad Hortensio di Vito And(re)a di d(ett)a Città, sua vita durante tantum, di un horto incolto sito nel Casalino di s(an)ta Chiara predetta vicino la porta di d(ett)a Città, con peso di annuo Censo di grana diece da pagarsi al d(ett)o Monast(er)o nel dì di s(an)ta Chiara, rogato per mano di N. Cola Paolo delle Spinete a' 29 di Marzo 1440.

R.G. 97; C ed E 125.

a) C 20.

147

1440, ottobre 2

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta da Mons(igno)re Andrea Vesc(ov)o di Boiano, a' Giovanni di Ant(oni)o a p(rim)a e 2.a generat(io)ne di una casa della Mensa Vescovale sita dentro di d(ett)a Città iuxta la casa di Fiorita, et altri fini con peso di annuo censo di una libra di cera da pagarsi nel dì di s. Bart(olom)eo alla d(ett)a Mensa Vescovale, rogato per mano di Not(ar)o Cola di Paolo delle Spinete cittadino di Boiano a' 2 di Ottobre 1440.

R.G. 113; C ed E 45.

148

1441, maggio 3

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Giovanni de Senis Arcip(re)te, et altri Canonici di una Casa di san Bart(olom)eo sito alla spiaggia, a Nicola Berardi, e Masia^a sua moglie, a p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo censo di grana 15 da pagarsi al Procuratore del R. Capitolo nel giorno di santo Bart(olom)eo, rogato per mano di N. Ant(oni)o Vitale alli 3 di Maggio 1441.

R.G. 163; D 26; C ed E 107.

a) C Maria.

149

1441, maggio 3

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Giovanni de Senis Arcip(re)te, Abb. Giovanni Maselli, Abb. Nicola Bertozaimo et altri Canonici di Boiano di una casa del R. capitolo, sita alla spiaggia a Cola Berardi, e Masia sua Moglie a p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo censo di grana ... da pagarsi nel giorno di s(an)to Bart(olom)eo, rogato per mano di Not(ar)o Ant(oni)o Vitale di Boiano alli 3 di Maggio 1441.

R.G. 156; D 25; C ed E 106.

150

1444, agosto 3

Protesta che fa D. Antonio Bevilacqua, e Mastro Giovanni essecutori del testamento del q(uonda)m Mastro Cola Mattheo di Campobasso, contra Rita moglie di Pietro Maglione di d(ett)a terra, e figlia et herede della q(uonda)m Maria Bevilacqua, sotto pretesto, che havesse la d(ett)a Rita occupato e dissipato l'heredità e beni in essa rimasti dopo la morte del d(ett)o M(ast)ro Cola Mattheo, spettasino a' Maruccia Bevilacqua herde insuita dal d(ett)o Mastro Cola Mattheo, rogata per mano di N. Ant(oni)o di Giovanni Zito di d(ett)a terra <de Campobasso>^a a' 3 di Agosto 1444.

R.G. 36; C ed E 143.

a) *Così in C.*

151

1458, aprile 18

Instrumento di locatione fatta dall'Abb. Leone Arcip(re)te di Boiano, et Abb. Angelo Vitale Proc(urato)ri della Chiesa di san Bart(olom)eo a Giovanni Barone di d(ett)a città <Bojanen.>^a a' p(rim)a e 2.a generat(ion)e di un Casalino <diruto>^b et un horticello della d(ett)a Chiesa, sito nella Parrochia di santo Martino iuxta la Casa di s(an)to Giovanni Gerosolimitano, qual casalino era diruto per lo terremoto, con peso di grana diece di annuo Censo da pagarsi nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di Not(ar)o Ant(oni)o Vitale di Boiano a' 18 di Aprile 1458.

R.G. 57; D 51; C ed E 108.

a) *Così aggiune C.*b) *Così aggiungono C e D.*

152

1465, aprile 25

Anno 1465, a' 25 di Aprile; per mano di N. Guglielmo Franco di Campochiaro Cittadino di Boiano, si fa atto publico della nomina e presentatione, che fanno li R.R. Canonici di san Bart(olom)eo di comune consenso, al Canonicato, e prebenda di s(an)to Vito di Macchiagodena^a in persona di D. Jacopo di Boiano; asserendo, che ad essi spetta di nominare, e presentare al d(ett)o Canonicato, e prebenda.

R.G. 60; D 71; C ed E 50.

a) *A Macchiagodano.*

153

1486, agosto 5

Bolla di Mons(igno)re^a Odone de Odonis dell'Arcip(reta)to di Boiano in persona dell'Abb. Ant(oni)o di Giovanni Petrucci di d(ett)a Città, eletto, e presentato dal Rev(erend)o Capitolo, e canonici della Catthedrale spedita alli 5 di Agosto 1486.

R.G. 201; D 95; C ed E 51.

a) *Ep(iscop)us Odo de Odonibus in C.*

154

1491, marzo 8

Instrumento di locazione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ant(oni)o de Massis Canonico, e Proc(urator)e del R. Capitolo di Boiano, di una casa con horto del d(ett)o Capitolo sita dove si dice alli Caldarali, a Giovanni di Taranto habitatore di d(ett)a Città a p(rim)a e 2.a generat(io)ne con peso di annuo Censo di grana 15 da pagarsi nel dì di san Bart(olom)eo rogato per mano di Notaro Pietro Toffis^a alli 8 di Marzo 1491^b.

R.G. 136; D 39; C ed E 109.

a) C Toffo; D Toffi.

b) C 1490; D 1490, Marzo 8.

155

1502, gennaio 23^a

Instrumento di locazione in emphytheusim fatta dal R. Capitolo di Boiano a' Gemma figlia di Mastr'Ang(el)o^b Lettie di Civita, d'una casa iuxta li suoi fini <positam in Civita ubi dicitur la torre>^c a' p(rim)a e 2.a generati(on)e; con peso di grana cinque di annuo censo, da pagarsi al d(ett)o R. Cap(itol)o nel dì di san Bartolomeo, rogato per m(an)o di N. Altobello Velotta di Boiano a' 23 di Gennaio 1502.

R.G. 2; D 18; C ed E 113.

a) 30 Aprile 1542 in C.

b) A Agnelo.

c) Così aggiungono C e D.

156

1502, marzo 10

Bolla di Mons(igno)re Silvio Pannone del Canonicato con prebenda della Rocca Mandolfi in persona dell'Abb. Giovanni de Silvestro di Boiano, eletto, e presentato dal R. Capitolo, e canonici della Cathedrale spedita in Boiano a' 10 di Marzo 1502.

R.G. 102; D 70; C 48.

157

1502, agosto 17 - Roma, S. Pietro

Mandato Apostolico di Papa Alessandro sesto spedito in Roma in san Pietro l'anno 1502 alli 17 di Agosto, l'anno decimo del suo Pont(ifica)to che Monsig(no)re Arlanen.^a intenda le pretendenze tra Mons(igno)re^b di Boiano e Don Roberto di Bartolomeo Chenella di Pretella^c, sopra certo debito, e che decida secondo il suo parere, remota ogni appellatione.

R.G. 176; D 111; C ed E 47.

a) C Ep(iscop)o Arlanensi.

b) C Ep(iscop)us.

c) C Perrella.

158

1508, agosto 16

Instrumento di vendita che fa Giovanni Prete di Boiano a Giovanni Mignello di d(ett)a Città di un pezzo di terra dove si dice a Selva Rotonda, iuxta li suoi fini in terr(itori)o di Boiano, rogato per mano di N. Pasquale Santagata di d(ett)a Città a' 16 di Agosto 1508.

R.G. 11; C ed E 176.

159

1510, agosto 14

Bolla di Mons(igno)re Silvio Pannone dell'Arcip(reta)to della Cathedrale di Boiano, in persona dell'Abb. Pompeo Volpone di d(ett)a Città eletto e presentato dal R(everend)o <Capitolo>^a e canonici conf(orm)e al solito spedita in Boiano alli 14 di Agosto 1510 l'anno del suo presulato 21.

R.G. 181; C ed E 53.

a) *Così aggiunge A.*

160

1511, ottobre 10

Bolla di Antonio Attilio Arcidiacono di Boiano e Vicario di Mons(igno)re Silvio Pannone, e Collatore de' beneficij Curati e non curati, del Canonicato con prebenda della Rocca mandolfi in persona del subdiacono Andrea de Ruggiero, eletto, e presentato dal R. Capitolo e Canonici della Cathedrale di Boiano conforme al solito et antiqua consuetudine, spedita alli 10 di ottobre 1511 e del Presulato di d(ett)o Mons(igno)re l'anno 22 in Boiano etc.

R.G. 179; D 97; C ed E 54.

161

1515, agosto 4

Instrumento di donazione fatta da Tomasso Antonio di Pelagio di Sepino al R. Capitolo e Canonici di Boiano, della mità di una sua Vigna che possede in territ(ori)o di Sepino dove si dice alle Cesi, rogato per mano di Not(ar)o Giovanni Terranova di Boiano alli 4 di Agosto 1515.

R.G. 172; D 12; C ed E 68.

162

1516, febbraio 16 - Roma, S. Pietro

Breve di Leone X Il quale conferma la cessione e donazione fatta al R. capitolo di Boiano di alcuni beni, per Mons(igno)re Silvio Pannone, sotto peso di un certo numm(er)o di messe spedito in Roma in S. Pietro l'anno 1516 a' 16 di feb(rar)o l'anno 4 del suo Pont(ifica)to.

R.G. 174; D 108; C ed E 71.

163

1516, luglio 12

Instrumento di donatione fatta da Mons(igno)re Silvio Pannone Vescovo di Boiano al R. Capitolo e Canonici di s(an)to Bart(olom)eo di d(ett)a Città, di un molino <in pertinentiis S. Poli>^a, con due macine sito a Rio freddo, e di due Case <ante Ecc(lesi)am Cat(edral)em>^b, dove dalla parte di sopra si fa taverna e di sotto si tengono le poteghe, con peso di certo numero di messe^c, rogato per mano di N. Fabiano Fidele di Aversa alli 12 di Luglio 1516.

R.G. 170; D 10; C 70; E 69.

a) Così aggiunge C.

b) Così aggiunge C.

c) C duas missas in qualibet habdomada in perpetuum die Lune, et die sabati pro animabus E(episcop)orum defunctorum.

164

1516, luglio 12

Instrumento di donatione fatta al R. Capitolo di Boiano da Mons(igno)re Silvio Pannone Vescovo di d(ett)a Città, di un molino con due macine, sito a Rio freddo, con due case <site>^a nella d(ett)a Città iuxta li suoi fini a' 12 di Luglio 1516.

R.G. 4; C ed E 69.

a) Così aggiunge A.

165

1518, marzo 10

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Valentino Franco Canonico di Boiano, e D. Giovanni de Giuliano Cervaro di d(ett)a città Rettori^a della Cappella dell'Annuntiata^b sita dentro la Cathedrale, a' Giordano, e Nicola figli del q(uonda)m Antonio di Giovanni Mancino di Boiano a' p(rim)a, 2.a, e 3.a generatione, di una casa di d(ett)a Cappella sita vicino lo mercato, con peso di annuo censo di grana quindici da pagarsi nella festività dell'Annuntiata^c, rogato per mano di Notaro Altobello Velotta alli 10 di Marzo 1518.

R.G. 112; D 27; C ed E 114.

a) D Rettore.

b) D della SS.ma Nunciata.

c) D della SS.ma Nunciata.

166

1519, ottobre 21

Instrumento di locatione in emphytheusim fatta dall'Abb. Ioandinio, et Abb. Giovanni di M(ast)ro Andrea di Ruggiero Canonici, e Proc(urato)ri del R. Capitolo di Boiano, a Berardino di Iannone

Barone, et a Giovanni Grosso di detta Città, di una casa sita dove si dice alli Caldarali, con peso di annuo censo di grana diece, da pagarsi da loro, e suoi heredi del p(rim)o e 2.o grado nel dì di s(an)to Bartolomeo, rogato per mano di N. Pascasio Cepellone^a di Boiano a' 21 di ottobre 1519.

R.G. 90; C 111; D 29; E 110. Del documento esisteva una copia (cfr. D, p. 15, nr. XIII).

a) *D* Cipollonus.

167

1526, dicembre 13

Istrumento di vendita fatta da Ant(oni)o figlio del q(uonda)m Giovanni Lombardo habitatore della terra di s(an)to Massimo, di un suo pezzo di terra <sito nelle pertinenze di d(ett)a terra>^a dove si dice alli Marzimi^b, a' mastro Pietro Albanese di Boiano, per prezzo di car(li)ni 15 e 1/2, rogato per mano di N(otar)o Tideo di N(otar)o Altobello Velotta di Boiano a' 13 di dicembre 1526.

R.G. 69; C ed E 190.

a) *Così aggiunge A.*

b) C li Martini.

168

1528, settembre

Bolla di Mons(igno)re Valentino Franco del Canonicato con prebenda nelle Spinete, e Coll'Anchise in persona dell'Abb. Pontio Franco eletto, e presentato dal R. Capitolo, e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano nel mese di settembre <dell'anno>^a 1528 e del suo presulato l'anno 6.

R.G. 184.

a) *Così aggiunge A.*

169

1528, settembre

Bolla di Mons(igno)re Valentino Franco del canonicato con prebenda sopra la 4.ta dell'Arcip(reta)to di Monte Vairano in persona di Pietro de Sylvestrjs di Boiano eletto, e presentato^a dal R. Capitolo e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano del mese di settembre dell'anno 1528.

R.G. 189.

a) *A nominato*

170

1534, agosto 21

Istrumento di locazione in emphytheusim fatta dall'Abb. Pietro di Ruggiero, et Abb. Giovanni Camichioli Canonici e Proc(urato)ri del R. Capitolo di Boiano di un pezzo di terra dove si dice alli paduli, ad Evangelista di Angelo di Blasio a p(rim)a e 2.a generat(ion)e con peso di annuo Censo di un

tumulo di grano a' culmo da pagarsi nella festività di s(an)to Bart(olom)eo rogato per mano di N. Altobello Velotta di Boiano a' 21 di Agosto 1534.

R.G. 83; D 64; C ed E 112.

171

1538, dicembre 31

Anno 1538 a' 31 di Dicembre il Diacono Giancola^a Lombardo è posto in possesso da D. Princivalle Bonavita Comm(issa)rio del benef(ici)o e rettoria di S(an)ta Croce in virtù di Bolle di Mons(igno)re Valentino Franco Vesc(ov)o di Boiano.

R.G. 84; D 77; C ed E 128.

a) A Giovanni Cola.

172

1539, marzo 31

Instrumento di vendita fatta da Angelo di mastro Antonio di S(an)to Massimo a Placentino^a Lombardo di un pezzo di terra di tomola diece, sito nel terr(itori)o di s(an)to Massimo, dove si dice a Pretacupa^b per prezzo di docati cinque, rogato per mano di N. Fran(ces)co a' ultimo di Marzo 1539.

R.G. 45; C ed E 193.

a) C Plaecatino

b) C Pietracupa

173

1542, aprile 30

Instrumento di Donatione fatta al R. Capitolo di Boiano da Marco di Domenico di M(astr)o Giovanni di Baranello di pezzi quattro di terra, siti nelle pertinenze di d(ett)a terra, iuxta li suoi fini, rog(at)o per mano di N. Tideo di Not(ar)o Altobello Velotta a' ultimo di Aprile 1542.

R.G. 3; D 17; C ed E 69.

Con mano diversa in D si annota: "Lasito detto strumento con gl'altri in cartapecora nel primo libro a fol(i)o 22 in cui si ha che li detti territorii

Il primo è sito nel luogo dove si dice Liscagiusta ei la vigna di opere quattro vedi nell'inventario del 1544 al n(umer)o 190.

Il 2.o pezzo di terra di capacità di un tomolo sito nel luogo dove si dice La piana del ponte dell'Isca. v. in d(ett)o Inve(n)t(ario) al n.o 191.

Il 3.o pezzo di capacità di tomola quattro sito nel luogo detto Le fontanelle vedi nel detto inventario al nr. 192.

Il 4.o di un tomolo nel luogo detto La Macchia v. in d(ett)o Inventario al n.o 193.

Quali numeri dell'Inventario del 1544 sono stati riscontrati nell'Invent(ari)o del 1643 Lib. divers. 3179."

Per l'inventario del 1544 cfr. il documento nr. 174.

174

1544, febbraio 7

Pompeo Volpone arcip(re)te et altri Canonici di Boiano, conforme l'ord(in)e dato da Mons(igno)re Valentino Franco Vesc(ov)o di d(ett)a Città, fanno inventario di tutti li beni stabili della Chiesa di s(an)to Bart(olom)eo Catthedrale di d(ett)a Città, tanto di territorii, horti, vigne e Case, che possede nelle pertinenze di Boiano, quanto di quelli che possede in altri luoghi della Diocese, rogato per mano di Not(ar)o Boetio di Egidio di s(an)to Polo alli 7 di febraro 1544 qual inventario è firmato anco di prop(ri)a mano di d(ett)o Mons(igno)re R(everendissi)mo.

R.G. 169; E 56.

175

1544, maggio 10

Bolla di Mons(igno)re Valentino Franco Vesc(ov)o di Boiano del Canonicato con prebenda della Rocca Mandolfi in persona dell'Abb. Giovanni Giacomo de Sylvestris eletto e presentato dal R. Capitolo, e Canonici della Catthedrale di Boiano spedita in Boiano a' 10 di Maggio 1544 e del suo presulato l'anno 21.

R.G. 180; D 98; C ed E 55.

176

1544, settembre 13

Bolla di Mons(igno)re Valentino Franco del Canonicato con prebenda alli Cameli, e Mont'Agano in persona dell'Abb. Pietro de Sylvestris di Boiano eletto e nominato dal R. capitolo, e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano a' 13 di Settembre 1544 e del suo presulato anno 22.

R.G. 199; D 99; C 56.

177

1545, aprile 22 - Roma, San Marco

Breve di Paolo III spedito in Roma in San Marco l'anno 1545 alli 22 di Aprile l'anno undecimo del suo Pontificato che il Cherico Pietro Allero possa ottenere più beneficij curati, e non curati fuor della Catthedrale.

R.G. 175; D 109; C ed E 127.

178

1548, febbraio 9

Instrumento dell'Affitto della quarta di tutti li frutti della terra della Ripa e suo territorio, cioè decime di grano, orgio, legumi, cepolle, agli, lini, cannavi et oblationi, e la quarta delli Morti e la quarta sopra le Cappelle delli Preti et Arcip(re)ti, e la quarta demaniale, la quale deve l'Arcip(re)te della d(ett)a terra, fatto dalli Proc(urato)ri del R. Capitolo di Boiano a' Don Agostino de Blasio, e a' D. Francesco de Leonardo di Mastro Giovanni di d(ett)a terra per nove anni per prezzo di tommola 60 di grano et

una soma di orgio a culmo, rogato per m(an)o di N. Tideo di N. Altobello Velotta di Boiano a' 9 di febraro 1548.

R.G. 5; D 65; C ed E 72.

179

1551, giugno 19

Bolla di Mons(igno)re Pirro Franco del Canonicato con prebenda alli Cameli, e Mont'Agano in persona dell'Abb. Roccho de Gregorijs eletto, e presentato dal R. Capitolo e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano alli 19 di Giugno 1551 e del suo Presulato l'anno terzo.

R.G. 185; D 100; C ed E 58.

180

1551, giugno 19

Instrumento dell'elettione, e presentatione fatta dal R. Capitolo e Canonici della Catthedrale in persona del Cherico Roccho de Gregorio di Boiano in presenza di Monsignore Pirro Franco, eletto Vescovo di d(ett)a Città, rogato per mano di Notaro Pandolfo dello Gallo a' 19 di Giugno 1551.

R.G. 191; D 106; C ed E 57.

181

1558, maggio 28

Bolla di Mons(igno)re Pirro Franco del Canonicato con prebenda delle Spinete e Coll'Anchise in persona di Cola Jacopo Franco, eletto, e presentato^a dal R. Capitolo, e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano a' 28 di Maggio 1558 e del suo Presulato l'anno 9.

R.G. 183.

a) A nominato.

182

1560, settembre 6

Bolla di Mons(igno)re Pirro Franco del Canonicato e prebenda delli Cameli e Mont'Agano in persona del chierico Alessandro de Sylvestris di Boiano eletto dal R. Capitolo, e Canonici della Catthedrale spedita in Boiano alli 6 di Settembre 1560 e del suo Presulato l'anno 11.

R.G. 193.

183

1562, settembre 12 - Roma, S. Marco

Mandato Apostolico di Papa Pio quarto spedito in Roma appresso san Marco l'anno 1562 al p(rim)o

di Settembre l'anno 3o del suo Pontificato, che paghino a le decime, censi, e tutte altre sorti d'intrate da ogn'uno, che quelle deve a Pietro Martino Preposito della Prepositura di Santo Stefano in Aplano della Diocese di Milano.

R.G. 177; D 112; C ed E 126.

184

1571, gennaio 20

L'Anno 1571 a' 20 di Gennaro Mons(igno)re Pirro Franco Vesc(ov)o di Boiano transferisce, et annessa la cappella dell'Annuntiata <B. M(ari)e Virg(i)nis cum Altari maiori episcopatus>^a suo jus patronato, sita dentro del Vescovado; e detto jus patronato conferisce alli R.R. Canonici, e Capitolo di Boiano con peso di due messe la settimana; una il venerdi e l'altra il sabbato <ultra aliud onus celebrandi alias missas in Ebdomada pro Animabus Defunctorum>^b per l'anima sua, e dei suoi antecessori <et consanguineorum>^c in perpetuo; oltre le altre messe, che d(ett)o R. Capitolo ha da celebrare la settimana. <N(otariu)s Marcus Antonius Coriolanus Terre Machie Vallis Fortoris>^d.

R.G. 46; D 68; C ed E 2.

a) Così aggiunge D.

b) Così aggiunge D.

c) Così aggiunge D.

d) Così aggiunge D.

185

1571, giugno 16

Bolla di Mons(igno)re Pirro Franco del Canonicato con prebenda alle Spinete etc. in persona dell'Abbate Leone Carnicella eletto iuxta solitu dal Rev(erend)o Capitolo e Canonici della Catthedrale spedito in Boiano alli 16 di Giugno 1571 e del suo presulato l'anno 23.

R.G. 198.

186

1573, giugno 8

Bolla di mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda di S(an)to Vito di Macchiagodana in persona di D. Giovanni Cola Campanella, eletto, e nominato dal R. Capitolo e canonici della Catthedrale spedita in Boiano alli 8 di Giugno 1573 e del suo Presulato l'anno p(trim)o.

R.G. 190.

187

1573, giugno 8

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda alla Rocca Mandolfi in persona

di Don Giacomo Vecchio di Boiano, eletto, e nominato dal R. Capitolo e Canonici della Cattedrale spedita in Boiano alli 8 di Giugno 1573 e del suo presulato l'anno p(rim)o.

R.G. 194; C 61; D 101.

188

1580, agosto 23

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa dell'Arcipretato di Boiano con la prebenda solita, e suoi annessi in persona dell'Abb. Pietro di Ruggiero di d(ett)a Città eletto, e nominato dal R. Capitolo e Canonici della Cattedrale spedita in Boiano a' 23 di Agosto 1580 e del suo presulato l'anno 8.

R.G. 197.

189

1580, settembre 13

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda di san Giovanni in Gulfo di Campobasso, e Parrochia di s(an)to Martino di Boiano in persona dell'Abb. Jacopo Vecchio eletto dal Rev. Capitolo e Canonici della Cattedrale, spedito in Boiano a' 13 di Settembre 1580 e del suo Presulato l'anno 8.

R.G. 200.

190

1583, dicembre 13

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda di santo Vito di Macchiagodana in persona di don Ottavio Palmerio di d(ett)a terra^a eletto dal R. Capitolo e Canonici della Cattedrale spedita in Boiano alli 13 di Dicembre 1583, e del suo presulato l'anno 12.

R.G. 195; C ed E 62.

a) Macchiagodanae *aggiunge* C.

191

1589, giugno 19

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato e prebenda di s(an)to Vito di Macchiagodana in persona del subdiacono Giovanni Nobile Lombardo, eletto, e nominato dal R. capitolo, e Canonici della Cattedrale, spedita in Boiano alli 19 di Giugno 1589 e del suo presulato l'anno 18.

R.G. 192; D 102.

192

1590, febbraio 4

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda al Ratino^a in persona di D.

Pietro Rodino di Boiano, eletto, e nominato dal Rev(erend)o Capitolo e Canonici della Cattedrale, spedita in Boiano alli 4 di Febraro 1590 e del suo Presulato l'anno 19.

R.G. 196; D 103; C ed E 63.

a) C Orateni.

193

1590, febbraio 4

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con prebenda di s(an)to Nicola della Piaggia di Boiano, san Giovanni in Golfo di Campobasso etc. in persona dell'Abb. Giovanni Nobile Lombardo eletto e presentato dal R. Capitolo e Canonici della Cattedrale spedita in Boiano alli 10 di Settembre 1593 e del suo presulato l'anno 22.

R.G. 186; D 104; C ed E 64.

194

1595, luglio 13

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del canonicato con prebenda a' Mont'Agano, e Cameli in persona dell'Abb. Pietro Rodino^a eletto, e presentato dal R(everend)o Capitolo, e canonici della Cattedrale spedita in Boiano a' 13 di Luglio 1595, e del suo presulato anno 24.

R.G. 187; D 105; C ed E 65.

a) C Roccino.

195

1596, aprile 28

Inventario delli beni, possessioni, Censi et entrate delle infradette Cappelle fatto dall'Abb. Giovanni Antonio Biondo Arcip(re)te e Vicario Generale di Boiano, e Proc(urato)re insieme con l'Abbate Giovanni Battista de Renzis del R. Capitolo di d(ett)a Città cioè videlicet

Della Cappella di s(an)to Lazaro incontro^a a san Bart(olom)eo della Cruciatà.

Della Cappella di s(an)ta Croce nella contrada dove si dice a santo Pamfilo.

Della Cappella dell'Annuntiata dentro del Vescovado, e delli beni lasciati alli R.R. Canonici e Capitolo di Boiano per Mons(igno)re Silvio Pannone Vescovo di d(ett)a Città con peso di certe messe, rogato per mano di Notaro Roccho Volpone della Città predeta a' 28 di Aprile 1596.

R.G. 167; C ed E 116.

a) C in cont(rad)a.

196

1597, ottobre 20

Bolla di Mons(igno)re Carlo Carrafa del Canonicato con la prebenda theologale in persona di Don

Giovanni Anello d'Urso di Napoli theologo, con consenso del R. capitolo spedita in Boiano alli 20 di Ottobre 1597 e del suo Presulato l'anno 26.

R.G. 188.

197

1698, maggio 16

Anno 1598 Alli 16 di Maggio li Procuratori della Ripa Limosani fanno far instrumento pub(li)co sopra la sentenza fatta per li Arbitri eletti dalli R. canonici di Boiano, intorno al modo di decimare in detta terra della Ripa, rogato per mano di Notaro Tiburtio di Campobasso.

R.G. 171.

1. Cfr. D'ANDREA, *Strade*, p. 111, nt. 196 (sunto).

198

1602, maggio 13

Instrumento di annuo censo di docati nove per cap(ital)e di docati cento che tiene il R. Cap(it)olo di Boiano sopra la Univesità e^a terra di Santo Massimo, e parti(cola)ri cittadini obligati in solidum, rogato per mano di Notaro Pompilio Barnaba di Madaloni a' 13 di Maggio 1602.

R.G. 1; C ed E 188.

a) della *aggiunge* A.

199

1605, maggio 4 - Roma

Monitorio spedito l'Anno 1605 a' 4 di Maggio in Roma a tempo di sede vacante di Papa Leone XI per Marcello Lante Protonotario Apostolico contra Francesco Romano et altri molestatori e perturbatori di D. Nicola Campanella, sopra il Canonicato, e prebenda che ha ottenuto per morte dell'Abb. Giovanni Canicchioli^a ad elettione, e presentatione del R. Capitolo, e canonici di Boiano, conf(orm)e al solito et antiqua consuetudine di cento e più anni.

R.G. 178; D 110; C ed E 66.

a) A Canicchiuoli.

200

1611, febbraio 5

Instrumento di Annuo censo di carlini deciotto per capitale di docati venti, a' nove per cento, che tiene dati il R. Capitolo di Boiano a Giovanni Romano di d(ett)a Città sopra la sua Massaria, dove si dice lo Padulo, e sopra tutti altri suoi beni da pagarsi detti carlini 18 a' 23 di febraro, quando si celebra l'Anniversario dell'Abb. Dom(en)ico de Pila, rogato per mano di N. Marcan(toni)o Aquilante a' 5 di feb(ra)ro 1611.

R.G. 9; D 115.

201

1628, aprile 3

Instrumento di annuo Censo di carlini 27 e grana due fatto dall'Abb. Giovanni Giacomo Gizzo del Vinchiaturo Arcidiacono, e Proc(urato)re del R. Capitolo di Boiano, con l'intervento di altri Canonici, con Giacomo Perrella di d(ett)a città per capital prezzo di docati 34 alla ragione di otto per cento, con oblatione in forma etc) e di pagare detti carlini 27 e grana due tertiatim al detto R. Capitolo e suoi Proc(urato)ri; rogato per mano di Notaro Cesare Pallotta della Guardia Regia alli 3 di Aprile 1628.

R.G. 168.

* * *

Fateor ego Rocchus Gambacurta habitator Civitatis Boiani ubilibet Apostolica autoritate Notarius qualiter de mandato R(everendissimi)mi D(omi)ni, D(omi)ni Fratris Fulgenti Gallucci, episcopi Boianensis fuerunt per me singillatim visa et recognita omnia mentionata instrumenta que osservabantur in Archivio Rev. Capituli n(umer)o 201 et brevibus singula in eis contenta, facti substa(ntia) non mutata, in supradictam formam, reassumpta et redacta fuerunt, que instrumenta per me singula fuerunt exhibendi restituta et in fidem et solito signo signavi rogatus.

APPENDICE I

Documenti di C non compresi nei *Regesti Gallucci*

202

[1492-1503]

Capitula et petitiones factae ab Uni(versi)tate Bojani D. Carolo Pannone Comiti Venafrae, et possessoris (sic) dictae Civitatis.

C 129. Le due date si riferiscono rispettivamente alla morte del padre, Scipione Pandone, e di Carlo.

203

1509, ottobre 21

(Capitulum) et concedit domum ubi dicitur Li Caldarari Berardino Barone, et Johanni Grosso pro ann(uo) can(on)e gran. 10 in die S. Bartholomei. Rog(at)o Not(ari)o Paschasio Cepollone Bojanen(ense).

C 110.

204

1536, maggio 6

Callavina de Johanne Georgio vendit Berardino Antonij Giancola, et Georgio Lombardo castanetum in pertinentijs d(ict)ae t(er)rae in loco d(ict)o li marini. Rog(at)o Not(ari)o Tiberio Gipto.

C 191.

205

1537, febbraio 25

Magister Salvator Baldarino vendit Magistro Berardino Cavicchiolo, et Magistro Gregorio Lombardo castanetum in pertinentijs dictae terrae, ubi dicitur Li marini. Rogato Notario Tideo Notarij Altobelli Velotta.

C 192.

206

1573, giugno 5

Decretum Episcopi Caroli Carafa fav(or)e Cap(itu)li super jure eligendi can(oni)cos, et Praebendas optandi, in quo fuit dictum, manuteneri in posses(sion)e.

C 59; D 116.

207

1573, giugno 5

Sequitur copia d(ict)i decreti in carta pergamena.

C 60.

208

1598, novembre 19

Universitas Collis Anchisei vendit Johanni Dominico Armieri Canonico Bojanensi annuos ducatos 20:70^a pro capitali ducatorum 230 <alla ragione del 9 per centenaro>^b super primis fructibus reddituum eiusdem, et gabellarum eorum. Rog(at)o Not(ari)o Fran(cis)co Ang(el)o Prunaura Ferrazzani.

C 184; D 114.

a) annui docati venti, e carlini sette in *D*.b) Così aggiunge *D*.

209

1633, settembre 11

Berard(u)s Petro Luca de Frosolone vendit vineam in loco d(ict)o Lo Vallone di S. Ant(oni)o Nicolao Nardella. Rog(ato) Not(ari)o Hyacintho Giorgio Bojanen(se).

C 177.

210

1636, marzo 2

Jo(hannes) Berardus Petro Luca declarat vendidisse vineam Minellae Nardella, quam ipse Johannes Berad(u)s emerat a Landutia Betta. Rog(at)o pr(aedic)to Not(ari)o Hyacinto Giorgio de Bojano.

C 178.

211

1644, agosto 27

Favorita Jannetta vendit Nicolao Jannetta terr(itori)um tum(uli) unius cum dimidio in contrada d(ict)a Colle vannardo. Rog(at)o pr(aedic)to Not(ari)o (Hyacito Giorgio de Bojano).

C 179.

212

1652

Silvia Vetamente vendit terr(itori)um tum(uli) unius in contrada nuncupata Lo Vallone di S. Antonio fav(or)e Menelai Nardella. Rog(at)o pr(aedic)to Not(ari)o (Hyacinto Giorgio de Bojano).

C 180.

213

1655, marzo 29

Fulsiana Fancarello vendit Nerello Nardella vineam ubi dicit(ur) Collevannardo. Rog(at)o prae(dic)to Not(ari)o(Hyacinto Giorgio de Bojano).

C 181.

APPENDICE II

Cronotassi dei Vescovi della Diocesi di Bojano
dal sec. XI al sec. XVII secondo i dati ricavati dai R.G.

<i>Vescovo</i>	<i>Nr. Documenti</i>	<i>Datazione</i>
ALBERTO	4 5 6 7 app. IV	IV 1073 * 1095/1104
BERNARDO	9, app. IV	VIII 1105
ADAMO	10 app. IV	III 1138
ROBERTO	11 13 app. IV	IX 1147 * III 1161
ANDREA	19 app. IV	III 1181
MATTEO	26 app. IV	IX 1195
RAINALDO	30 31 app. IV	VIII 1208 * V 1210
POLITIANUS	app. IV	1215
GIOVANNI	33 34 36 37 app. IV	X 1232 * XII 1244
PALMERIO	41-43 app. IV	1255 * V 1260
GUGLIELMO BERGE	55 67 68 app. IV	IX 1291 * 1307
ANGELO	72 app. IV	24 VIII 1314
ANDREA	74 75 78-80 114 app. IV	9 VII 1322 * 8 IX 1333
GUGLIELMO	85 app. IV	9 VII 1345
ANGELO LUPARIA	88 92 101 app. IV	1355 * 9 V 1356
Sede vacante	94 app. IV	1364
BERNARDO	101 104 app. IV	28 XII 1366 * 9 I 1375
N.I.	107 app. IV	17 IV 1380
GUGLIELMO	118 app. IV	9 IX 1390 (?)
CARLO	123 127 128 133 135 136 app. IV	6 V 1396 * 1411
NICOLA OFERIO	137 139 (?) app. IV	19 XI 1422 * 25 XI 1422
NICOLA DI S. FRAMONDO	140 app. IV	14 III 1423
ANDREA	147 app. IV	2 X 1440
ODONE DE ODONIS	153 app. IV	5 VIII 1486
FRANCIOTTUS URSINUS	app. IV	1489
SILVIO PANDONE	156 159 160 162-164 app. IV	10 III 1502 * 12 VII 1516
VALENTINO FRANCO	168 169 171 174-176 app. IV	IX 1528 * 13 IX 1544
PIRRO FRANCO	179-182 184 185 app. IV	19 VI 1551 * 16 VI 1571
CARLO CARRAFA	186-194 196 206 207 app. IV	8 VI 1573 (1a) * 20 X 159 (26a)
Sede Vacante	199 app. IV	1605 (del Papa ?)
FABRIUS DE AFFLICTO	app. IV	1609
PETRUS PAULUS EUSTACHIUS	app. IV	1613
OCTAVIANUS GASTADONIS,	app. IV	1623
FULGENZIO GALLUCCI	app. IV	11 III 1624

APPENDICE III

Copia del XVIII sec. dell'originale perduto a cui si riferisce il R.G. 35 (da JAMISON, *I Conti di Molise*, pp. 167-171).

Instrumento rogato per mano di Guglielmo publico notaio dell'Inventario fatto da Giovanni Capuano di Napoli per ordine di Federico II, dietro lettere ricevute da Andrea di Cicala, maestro capitano e giustiziere, del tesoro della Cattedrale e di tutti i tesori delle Chiese della Diocesi di Boiano.

1241, 20 Agosto. Ind. 14

Bojano

Copia + in Nom.^c Domini Nri Jesu Christi Amen. Anno ab Incarnatione ejusde millesimo ducentesimo quadragesimo primo. Die vero vigesimo Augusti quartodecimæ Indic.^s Regnante Domino Nostro Federico Invictissimo Romanorum Imperatorem semper Augusto, Jerusalem, et Siciliae Rege, Anno Imperii eius vigesimo primo Regn.ⁱ Jerusalem sexto decimo, Regni vero Sicilie quadragesimo quarto, feliciter. Amen. Coram me Guglielmo Civitatis Bojani Judice, et Guglielmo publico Notario Civitatis eiusdem, Ubaldo Beraldo, et Jacobo Canon.^s Bojanensibus, Benedicto Punzoni et Abbate Flogario Testibus, ad hoc specialiter vocatis, et rogatis. Mag.^r Johannes Capuanus de Neapoli veniens apud Bojanum pro Imperialibus Jussibus exequendis, ostendit literas Domini Capitan.ⁱ quarum tenor per omnia talis est. Prudenti viro Dono Johanni Capuano de Neapoli etc. Andreas de Cicala, etc. Cum super Ecclesiarum Thesaurum. a Dono Nro Caesare, novum recepimus in mandatum, ut tam aureum, quam argentum, qualemcumque formam habeant, quam pretiosas lapides, atque pannos magni valoris sericos, et deauratos, quæ in Thesauris earundem Ecclesiarum reperta fuerunt fideliter, et diligenter appretiata, et eorum instrumentum confectum et assignata manus prædictorum pro arduis, et urgentibus negotiis Imperialibus, quæ incumbunt at Imperialem Maiestatem. De prudentia, et legalitate vestra confisi, vobis ex Imperiali parte mandamus, autoritate qua fungimur, firmiter et inviolabiliter, quatenus receptis presentibus omni mora, et occasione pospositis ad universas, et singulas Ecclesias Comitatus Molisii videlicet Venafri, Iserniæ, Bojani, Guadiæ Alferiæ, et Triventi, ac in earum Diocesisibus Vos personaliter conferatis, et iuxta formam Imperialis mandati, Prelatos vel ipsorum Nuncios, in vestra presentia constituatis, ac personis publicis, et Fidelibus, aliis ibidem præsentibus, tam aureum, quam argentum qualiscumque summæ sint, quam lapides pretiosas, atque pannos magni valoris sericos, et deauratos, quæ in Thesauris Ecclesiarum ipsarum per alios Commissarios destinatos a Nobis inventa fuerunt (f. 215 v.) fideliter, et diligenter sigillare, et appretiare faciatis, et de omnibus tria publica similia Instrumenta quarum unum assignabitis unicuique Ecclesiarum, et alia duo cum aureo, et argento, et rebus aliis ad Nos apud Sanctum Germanum destinare curetis. Reliqua vero tam vestes, quam alia valoris modici, sic ad usum Ecclesiarum specialiter expedientia, quod sine ipsius divinas celebrari non possunt officia, et Ecclesiis singulis restitutis ad præsens; et si forte sint aliqui ex d.^s Prelatis, prout Imperialis mandati prioris formæ continetur, tantum in pecunea offerant mutuandum, res acceptæ valere noscuntur, vos accepta pecunea, res ipsas restituatis, ut ipsas ad locum destinatum deferri valeant, etiam scribatis Baiulos Terrarum, ut ad requisitionem vestram, consilium, et auxilium vobis debeant exhibere, expensas autem pro vobis per Latorem præsentium destinamus. Datum Neapoli Quarto Julii quartæ decimæ Indictionis, anno quo supra. Idem Mag.^r Joannis vocari fecit Benedictum Archiprum, Thomasium, Can.^{cos} Donatum, Simeonem, Girardum, Berardum de Judice, Marcum Scalenum, et Mizandrum de Bojano per me, et Notarium prædic-

tum et per alios probos, et fideles Viros Clericos, pro estimandis, et appretiandis rebus olim inventis in Ecclesiis Bojani, et eius Dioecesis, per predictum Magrum Johannem Capuanum, et alios Commissarios, qui prædicti Appretiatores, factis sacrosanctis Evangeliiis, præsentem Domino Episcopo eiusdem loci, appretiatas fuerunt predictas res sigillatim, fideliter, et diligenter. In primis in maiori Ecclesia Bojani Crucem unam argenteam, ponderantem Libras quatuor et uncias decem, cum ligno et ferro, pro duabus unciis aureis. Calicem unum ponderantem libram unam, et unciam unam, et mediam pro uncia una et tarenis viginti. Thuribulum unum ponderantem uncias novem et quartam pro uncia una. Coronam unam albam ornatam de aurofriso, cum panno uno de arhatecis de seta alba pro tarenis sex. Pannum unum purpureum rubeum de ornamento Altaris, pro tarenis aureis tredecim. Planetam unam de seta, cum diversis coloribus, pro tarenis octo. Cappam unam de seta vidova pro tarenis duobus. Cappam unam purpura violacea pro tarenis quatuor. Cappam unam de seta de (f. 216 r.) spontio colore pro tarenis uno. De Ecclesia Sancti Nicolai de Plaia de Bojano, pannum unum purpureum pro tarenis uno. Planetam unam purpuream pro tarenis quatuor. De Ecclesia Sancti Blasii de Porta de Bojano. Planetam unam rubeam de seta, pro tarenis duobus. Item de Ecclesia S. Mariæ Castri Pretosi, Cappam unam de purpura pro tarenis aureis tribus. Item de Ecclesia Castri Varanelli Planetam unam purpuream et pintium unum purpureum pro tarenis aureis tribus. Item de Ecclesia Castri Sancti Poli Planetam unam de purpura, et pannum de zendato rubeo, pro tarenis aureis duobus. Item de Ecclesia de Casale, Planetam unam, stolam unam pro tarenis aureis quatuor. Item de Ecclesia S. Mariæ de Spineta. Coronam unam argenteam ponderantem libras quinque et uncias tres cum ferro, et ligno pro tarenis aureis decem, Planetam unam de panno serico, pro tarenis uno. Item de Ecclesia Sancti Georgii de Mirabello, Cappam unam de zendato zalino pro tarenis aureis sex. Cappam unam de purpura, manicham unam, stolam unam pro tarenis aureis tribus. Item de Ecclesia S. Mariæ de Mirabello planetam unam de purpura, pannum unum de Zendato pro tarenis quatuor. Item de Ecclesia Sancti Nicolai de Gualdo, planetam unam purpuream pro tarenis aureis tredecim. Item de Ecclesia Sancti Petri Castrilini Crucem unam argenteam ponderantem libras quatuor, et in medio cum ligno et ferro, pro tarenis aureis quindecim. Planetam unam purpuream et planetam unam de zendato rubro pro tarenis sex. Item de Ecclesia Sancti Salvatoris de Cantalupo Crucem unam argenteam ponderantem Libras quinque cum ligno et ferro pro tarenis aureis quindecim. Calicem unam de argento ponderantem uncias decem et tarenis viginti duos, et mediam pro uncia una et tarenis aureis decem. Item de Ecclesia Sancti Jacobi de Rocca Mandolfi, Planetam unam, et pannum unum purpureum pro tarenis aureis duobus. Item de Ecclesia S. Georgii de Petrella, cappam unam de purpura, pannum unum de purpura de ornam.^o Altaris, et pannum unum pro benedictione, pro tarenis quinque aureis. Item de Ecclesia S.^{te} Mariæ Montis Agarij (sic) Mantellum unum rubeum, Tovaliam unam de seta, pannum unum de seta inaureatum (f. 216, v.) pro tarenis aureis sex. Item de Ecclesia Sanctæ Christinæ de Saepino, Planetam unam viridem ad flores pro tarenis six. Dalmaticas duas de seta, quarum una est zalana, et alia rubea, pro tarenis duobus. Item de Ecclesia Santæ Mariæ eiusdem Loci, Planetam unam de seta violacea pro tarenis duobus. Item de Ecclesia Monasterii Sancta Marie de Campobasso cyntam unam circumdatam Listis aureis pro tarenis duobus. Cappam unam purpuream pro tarenis tribus. Planetam unam de zendato verde, pro tarenis quatuor. Item de Ecclesia Sancti Angeli eiusdem Loci cappam unam de seta alba pro tarenis duobus. Planetam unam purpuream pro tarenis uno. Item de Ecclesia Sanctæ Mariæ eiusdem loci minutam unam de zendato oricellato, pro tarenis duobus. Item Ecclesia S. Georgii eiusdem Loci, cappam unam de zendato rubeo pro tarenis octo. Item de Ecclesia Sancti Bartholomæi eiusdem Loci Dyalmaticam unam purpuream pro duobus tarenis. Item de Ecclesia Sanctæ

Mariæ de Ripa Limosani, Calicem unum de argento, ponderantem uncias decem, pro uncia una, et quarta. Crucem unam argenteam, ponderantem Libras quatuor et unciam unam, cum ferro, ligno, et hasta, pro tarenis aureis quindecim. Crucem aliam argenteam, ponderantem Libras quatuor, et uncias quinque, cum ferro, et ligno pro tarenis aureis viginti duobus, et medio. Cappam unam de zendato cælesti, et zalano, pro tarenis aureis duobus. Planetam unam sericam, variis coloribus, coloratam, pro tarenis aureis septem et medio. Planetam unam, diversis coloribus coloratam, pro tarenis quatuor. Cappam unam de zandato rubeo, ornatam de auro friso, pro tarenis aureis viginti. Planetam unam de zandata cælesti pro tarenis aureis sexdecim. Item de Ecclesia Sancti Johannis eiusdem loci, cappam unam purpuream de colore zalino, et rubeo pro tarenis aureis duobus; Planetam unam de seta, pro tareno uno; Item de Ecclesia Sanctæ Mariæ Castri Lorateni, Planetam unam purpuream pro tareno uno; aliam Planetam de seta alba pro tarenis quatuor; Pannum unum purpuream, de ornamento Altaris, pro tarenis duobus. Item de Ecclesia Sancti Johannis (f. 217 r.) de Rotobonis, Planetam unam de seta verde, pro tarenis decem. Item de Ecclesia Sanctæ Mariæ de Ferrazzano Confalonium unum de zendato rubeo, pro tarenis duobus. Item de Ecclesia Sancti Bartholomæi eiusdem Loci planetam unam, de seta alba, pro tarenis sex. Quibus rebus, per prædictos Appretiatores desuper appretiatis, totum argentum supernominatum, predictam cappam de zandato rubeo, ornatam de auro friso, appretiatam tarenos viginti et predictam planetam de zandato cælesti, appretiatam tarenos aureos sexdecim: idem Magr Johannes ed manus suas recepit, et habuit a dicto Dono Capitaneo apud Sanctum Germanum, secundum formam mandati præscripti: Reliqua vero superius nominata, quia erant modici valoris, dictus Magr Johannes prædicto Domino Episcopo, et aliis singulis Ecclesiis; ad præsens restituit, secundum formam prædicti mandati; Propterea Archipresbytero Castri de Lino obtulit mutuandum quindecim tarenas aureas, pro quibus, crux prædicta argentea Castri predi Lini, fuit appretiata; Idem Magr Johannes recepit prædictos quindecim tarenos; et prædictam Crucem eidem Archipresbytero restituit, iuxta formam prædicti mandati. Ad cuius rei memoriam, idem Magr Johannes tria publica similia Instrumenta per manus prædicti Notarii fieri fecit, quorum unum prædictorum Domino Episcopo assignandum, et reliqua duo ad dominum Capitaneum apud Sanctum Germanum deferendum, subscriptione nostra, et subscriptorum Testium roborata, et signum eiusdem Notarii subsignata, quam scripsi Ego supradictus Gullielmus publicus Civitatis Bojani Notarius, quia hiis omnibus interfui, et meo signo signavi Locus signi + Ego qui suprad.^s Gullielmus Bojani Judex Locus alterius signi + Ego qui supra Beraldus Canon.^s Bojani interfui, et me subscripsi + Ego Jacobus Canonicus Bojanen.^s interfui + Ego qui supra Benedictus Pinzonus interfui. et me subscripsi + Ego qui supra Abbas Donus Flogarius interfui, et me subscripsi.

Ab eius Originali Instrumento in charta bergamena, et proprie num.^o VI penes me in Archivio Cathedralis Ecclesiae sub tit.^o Sancti Bartholomei Apostoli Civitatis Bojani, uti Confectorem, et Registratorem omnium scripturarum sistentium in dicto Archivio, mihi exhibitis, et præsentatis per Rev.^{mm} D. D. Bartholomaeum Canonicum Taccone Archi (f. 217 v.) vistam, et Conservatorem præfati Archivi, de ord.^s et manadato Reverend.^{mi} D.D. Blasij Abb.^s de Cocco Vicarii, et Locumtenentis Generalis, ut ex Literis patentibus etc. fuit extracta præsens copia, cum quo facta collatione concordat meliori, in quorum fidem Ego Dominicus Boccaccio Regia Imperialisque auctoritate Notarius Terrae Thori, Provinciae Comitatus Molisii, et Archidioecesis Beneventi requisitus præsentem feci, et meo solito et consueto signo signavi.

[S. T.]

+ D. Boccaccio.

APPENDICE IV

Cod. Barberiano Latino n. 3207 pag. 265

Carte di Ughelli Ferdinando abate dell'ordine cistercense

Series Episcoporum Boianen(sis) Eccl(esiae) ab anno D(omi)ni 1073 usq(ue) ad annum 1638.

Cum Bovianen(sis) Eccle(sia) tot abhinc iam retroactis annis Episcopali dignitate fuerit insignita ut nulla (vel temporum iniuria, vel hominum incuria) quod adhuc Nos sciamus extet mem[oriam] licet in vetustissimorum Auctorum historiis, archiviorum scripturis aliisque inscriptionum, picturarum, et statuarum ad hoc institutum pertinentibus monumentis perquirendis, plurimum laboraverimus [-]ergo aliquantula rei huius posteris relinqueretur notitia prefatae Eccle(siae) seriem Antistitis, putatae invenire potuimus hic inferius inseri convenimus. Cognomina autem singulis non apposui max(ime) quia in scripturis, ex quibus nomina, et tempora, cum prae fuerunt excessus minime reperimus.

Anno D(omini) 1073 erat Ep(iscop)us Bovini R(everendiss)imus D. Adalbertus^a, ut colligere quodamine Instr. Archivii Rev. Ca(pitu)li Cathedralis n(ost)rae

1091 R(everendiss)imus Ubertus ex instrum(ento) 44; 148 eiusdem Archivii

1105 R(everendiss)imus D. Bernardus ex instrum(ento) 7 ibidem

1137 R(everendiss)imus D. Adam ex instrum(ento) 49 ibid.

1147 R(everendiss)imus D. Robertus ex instrum(ento) 55, 82, 155^b ibid.

1181 R(everendiss)imus D. Andreas ex instrum(ento) 106 ibid.

1195 R(everendiss)imus D. Matheus ex instrum(ento) 54 ibid.

1208 R(everendiss)imus D. Rainaldus ex instrum(ento) 118 et 151 ibid.

1215 R(everendiss)imus D. Politianus ex quadam lamina plumbea a nobis reperta anno D.ni 1625 inter scripturas Archivii Episcopatus Bovianen. Cum sequenti inscriptione videlicet anno 1215 post incarnationem D(omi)ni n(ost)ri Jesu Christi Inditione quarta Ecclesiae Boiani, una cum altare dedicata est a D. Politiano eius Episcopo, assistentibus cum eo Lucerino, Florentinensi, Arianensi, et Torontibulensi Ep(iscop)is et haec sunt reliquiae SS. Poliziani et Clementis martirum, ac Pontificum octavo die adstante mense Madii +

1232 R(everendiss)imus D. Joannes ex instrum(ento) 8, 102, 111 ibid.

1255 R(everendiss)imus D. Palmerius ex instrum(ento) 52 et 140 ibid.

1291 R(everendiss)imus D. Guillelmus ex instrum(ento) 51, 59, 86 ibid.

1314 R(everendiss)imus D. Angelus ex instrum(ento) 129 ibid.

1322 R(everendiss)imus D. Andreas ex instrum. 12, 51, 71, 72, 101, 127, 137, 160 ibid.

1345 R(everendiss)imus D. Angelus ex instrum. 138 ibid.

1366 R(everendiss)imus D. Bernardus de Castilione ex instrum. 12, 116 ibid.

1396 R(everendiss)imus D. Carolus ex instrum. 56, 64, 103, 134 ibid.

1415 R(everendiss)imus D. Nicolaus De Oferio Neap. ex instrum. 95 ibid.

1423 R(everendiss)imus D. Nicolaus Sanframundus ex instrum. 159 ibid.

1440 R(everendiss)imus D. Adreas ex instrum. 113 ibid.

1486 R(everendiss)imus D. Odo De Odonibus ex instrum. 201 ibid.

1489^c Ill(ustriss)imus R(everendiss)imus D. Franciottus Ursinus Cardinalis tit. S. Georgij Ep(isco)pus

- Boianens. Ex bulla quadam scripta anno D(omin)i 1531 die 15 septembris presulatus D(omi)ni Ill(ustrissi)mi Cardinalis E(episcopi) Boianen(ensis). Anno 22 Que bulla in n(ost)ro ep(iscopali) Archivio conservatur. Habetur etiam memoria huius Cardinalis E(pisco)pi Boianen(ensis) in insrum(ento) Castri Sancti Stephani anno D(omi)ni 1519.
- Eodem anno 1489 creatur ep(isco)us Bovianen. R(everendissi)mus Silvius Pandonis ex bulla collationis beneficii S. Mariae de Ferrarjis anno D(omi)ni 1507 presulatus vero ipsius anno 18.
- 1524 R(everendissi)mus D. Valentinus Francus ex Bullariis in n(ost)ro Archivio conservatis
- 1548 R(everendissi)mus D. Pinus Francus ibid.
- 1573 Ill(ustrissi)mus R(everendissi)mus D. Carolus Caraffa ibid. obiit 29 septembris
- 1609 R(everendissi)mus D. Fabrius de Afflicto ibid.
- 1613 R(everendissi)mus D. Petrus Paulus Eustachius ibidem
- 1623 R(everendissi)mus D. Octavianus Gastadonis^d ibid.; et deinde fuit creatus Archiepiscopus. traslatus 2 martii 1624.
- 1624^e R(everendissi)mus D. Fr. Fulgentius Galluccius or(din)em erem(itarum) Sancti Augustini ibid.; obiit die 9 novembris 1632.
- 1633 Ill(ustrissi)mus et R(everendissi)mus D. Petrus Philippis Ep(iscop)us Boian(ensis) die 20 octobris. Obit die 8 septembris 1640.
- 1542^f Ill(ustrissi)mus et R(everendissi)mus D. fr. Philippus de Sio Ep(iscop)us Boian(ensis) die 2 februarii; obiit die 16 mense augusti 1561 ord. Minor. Obser.
- 1652^g Ill(ustrissi)mus et R(everendissi)mus fr. Petronius Veronius Aug(ustinianus) Bononiensis die 22 februarii 1652. Obit die 11 mense maij 1653 in die Dominica hora decima quarta, in decima quinta ind. et fuit sepultus in Eccl(esi)a S. Mariae Gratia(rum) fratrum minorum in cappella S. Antonii Patavini in terra Camp.ti.
- 1653^h Ill(ustrissi)mus et R(everendissi)mus D. fr. Celestinus Brunus Venusinus ord(o) Erem(itarum) S(anc)ti Augustini creatus E(pisco)pus die duodecima mensis julii 1653 et consecratus die septima mense septembris anni predi incula S(anc)ti Augustini de Urbe ab ec(cellentissi)mo D.no Joanne Baptista Cardinali Pallotto assistentibus E(pisco)pis olim Scotto et Donato.

a) Secondo quanto riferito dall'Ughelli (col. 412, ma frutto di racconto (*narrant*)) sotto di lui sarebbe stata costruita la nuova cattedrale di Bojano per volontà di Rodolfo di Molise, conte di Bojano.

b) Il doc. 155 non databile è attribuito a questo vescovo per una falsa omonimia; va infatti attribuito a *Ubertus*.

c) A lato con la stessa scrittura *Cardinalis Franciottus Ursinus Episcopus Boiani*.

d) Nel volume VIII di *Italia Sacra* Ughelli trascrive *Octavianus Garzadorus*.

e) A lato con scrittura minuta *diem 11 martii*.

f) A lato con scrittura minuta *[-] 21 octob(ri)s 1641 [-]*; nel volume VIII di *Italia Sacra* Ughelli trascrive: "Episcopus Cajacensis ad hanc Ecclesiam transfertur die 21 octobris 1641".

g) A lato con scrittura minuta *8 januarii 1652 [-]*; nel volume VIII di *Italia Sacra* Ughelli trascrive: "... ad hanc Ecclesiam traducitur ab Innocentio X anno 1652, die 8 januarii".

h) A lato con scrittura minuta *23 Augusti*; nel volume VIII di *Italia Sacra* Ughelli trascrive: "ab Innocentio X pronunciatu episcopus die 23 augusti 1653".

INDICE DEI NOMI
E
DELLE COSE NOTEVOLI

Abate del Monastero di S. Maria della Strada, 49
Abate di S. Maria di Monteverde, 25
Abatessa del Monastero di S. Chiara, 145, 146
Abinto de Blasio arciprete, 119
Abruna de Bonomine, 48
Acuntio (de), v. Bartolomeo
Aczo, 12, 13
Aczone, 8
Aczone giudice, v. Ruggiero, v. Francesco
Aczone giudice, 79, 80
Aczone (not.), v. Pietro, v. Ruggiero
Aczone ser Helgayte, 15
Adalberto prete, 3
Adamo vesc., 10
Affitto, 178
Agnessa (di), v. Giovanni
Agnone, v. Pandolfo
Agnone, 36
Agostina, figlia di Giovanni Benedetto del Casale di S. Salvatore, 110
Agostina, moglie di Nicoloso Ungaro, 103
Agostino de Blasio (don), 178
Agosto, v. Santa Maria (di)
Aifredo, v. Matteo
Aimone, v. Aloisio
Alamanno (chierico), 53
Alamanno (diacono), 48, 60, 65
Alamanno (don), 85, 86
Alamanno (de), v. Jacopo
Alamanno (don) cappellano della cappella dell'Annunziata, 72
Alamano (casale), v. Gemma
Albero, 26
Alberto, v. Giovanni
Alberto (di don), v. Tomasso
Alberto (di not.), v. Nicola
Alberto Campanella, not., Vic. Gen. della Baronìa di Prata e di Bojano, 115
Alberto Crescentij, 21
Alberto di Campochiaro, vic. ed uff. della Baroniadi Boiano, 108
Alberto di Monte Verde, 117
Alberto di Not.o Pietro, 134
Alberto di Not.Pietro di Monteverde di Campochiaro, Not., 121
Alberto, figlio di Giovanni, 10
Alberto vesc., 4, 6, 7, app. II, app. IV
Alemanna, figlia di Giordano Ansalone, 18
Alemanno v. Girolama, v. Jacopo
Alemanno, figlio di Giovanni Roberto di Leone, 63
Alessandro, 28
Alessandro de Sylvestris, 182
Alessandro Gagliardo, v. Perrona
Alessandro VI Papa, 157
Alferio, 34

Alferio Giudice, 39
Alife, 45
Alife (di), v. Roggiero
Allero v. Pietro
Aloisio di Giovanni Aimone, 21
Altare Maggiore, 128, 184
Altobello Velotta, 155, 170
Altopasso, ospedale, 31
Americo Cardinale di Napoli, 85
Amico ab. del Monastero di S. Maria della Strada, 49
Amone arcip. di S.to Paolo beneficiato della Cattedrale, 143
Andrea, 100
Andrea arciprete, 103, 105, 106
Andrea de Tura (ab.) canonico beneventano e vic.o gen. di Nicola Oferio, 137
Andrea di Aversa, priore di S. Maria dei Vivari, 132
Andrea di Bojano (ab.), 112
Andrea di Cicala, maestro, capitano e giustiziere, app. III
Andrea di N. Riccardo, 132, 135, 137
Andrea (don) di N. Rizzardo di Bojano, 113
Andrea di Rosana 119, 120, 125
Andrea di Ruggiero, 160
Andrea di Ruggiero (di), v. Giovanni
Andrea Granfido (don), 72, 85
Andrea priore di S. Antonio di Bojano, 72, 85
Andrea vescovo di Boiano (I), 19, app. III, app. IV
Andrea vesc. (II), 74, 75, 78, 79, 80, 114, app. III, app. IV
Anello, v. Giovanni
Angaria, 26
Angela di Diano, moglie di Tomasso di D. Alberto, 56
Angelo (de), v. Giovanni
Angelo di Blasio, 170
Angelo di Blasio, v. Evangelista
Angelo di m.ro Antonio di S. Massimo, 172
Angelo, figlio di Giovanni de Mobilia, 76
Angelo Lettie di Civita, v. Gemma
Angelo Luparia, vescovo di Bojano, 101, app. II, app. IV
Angelo vesc., 72, 88, 92
Angelo Vitale, 151
Anglone, v. Guglielmo
Anna, abatessa del Monastero di S. Chiara, 145
Annunziata, Cappella dentro la Cattedrale, 72, 85, 165
Ansalone, v. Alemanna
Antonello Capuano, Sig. della Baronìa di Prata e di Bojano, 108, 110, 114, 115
Antonio, 41, 42, 45
Antonio, v. Giovanni
Antonio (di) v. Berardo
Antonio (ab.) arcidiacono, 133-135, 140-142
Antonio arciprete, 130 - 132
Antonio Attilio arcidiac. di Bojano vicario del Vesc. Pandone, 160
Antonio Bevilacqua, 150

- Antonio Brancaccio detto de Fontanula, tutore e balio, 110
Antonio Coczone, v. Rita
Antonio de Massis canonico, 154
Antonio di Cola di Visco, 129
Antonio di Giovanni Mancino, v. Nicola, Giordano
Antonio di Giovanni Petrucci, 153
Antonio di Giovanni Zito, 150
Antonio di Giudice Giovanni de Vito, 119-121, 127, 128, 131, 132
Antonio di Gualtiero di Agnone, 104
Antonio di N. Pietro di Campochiaro, ab., 130 - 132
Antonio di Notaro Pietro, arcidiacono di Bojano, 133 - 134
Antonio di Nicola di Alessandro di Boiano, 94
Antonio di Pelagia, v. Tomasso
Antonio di Ruggiero di Constanzo, 117
Antonio di S. Massimo (m.ro), v. Angelo
Antonio Giancola (di), v. Berardino
Antonio Vanno, v. Giovanni
Antonio Vitale, 148-149, 151
Antonio, figlio di Giovanni Lombardo, 167
Antonio, figlio di Rita di Giovanni Montone, 132
Aplano, 183
Apprezzo, 35, 71
Aprile, v. Giovanni
Arlanen(sis) Monsignore Vescovo, 157
Armieri, v. Giovanni Domenico
Arunzone, v. Pietro
Attilio, v. Antonio
Augustale, 113
Aversa, 132, 163
- Balasso Bonifato, 122
Baldarino, v. Salvatore
Balio, 108
Baranello, 173
Baranello, v. Giovanni, Marco
Barano di Jannotta, v. Pasquale
Barone, v. Giovanni, Berardino, Bernardino
Baronia di Prata e di Bojano, v. Antonello
Bartholomaeus canonicus Taccone Archi, app. III
Bartolomeo Chenella, v. Roberto
Bartolomeo de Acuntio, 47
Bartolomeo di Clarizia di Bojano, 84
Bartolomeo di Cola Parisi, 123, 135
Bartolomeo di Rainaldo della Petrella not., 93
Bartolomeo, figlio di Pietro Caravita, 74 - 75
Bartolomeo, figlio di Riccardo Giodice di S. Polo, 17
Bartolomeo Girardi di Bojano, 71
Bartolomeo Perusio, 136
Bartolomeo (fra) Priore di S. Croce di Sepino, 33
Bartumuccio di Boiano, v. Maria

- Battaglia, v. Giovanni
Benedetto, v. Giovanni, v. Leonasio
Benedetto del Giudice di Bojano, 117
Benedetto di Blasio, v. Lodovico
Benedetto di Giudice Giovanni di Bojano, 69
Benedetto di Lancellotto di Piedimonte capitano, 144
Benedetto, figlio di Saporito, 3
Benedetto Pulzone, 72, app. III
Benedetto Randisio, v. Maria
Benvenuto, 46, 62
Beraldus (can.), app. III
Berardi, v. Nicola
Berardino Cavicchiolo (m.ro), 205
Berardino de Clamitibus (ab.) arciprete di S.ta Maria, Chiesa Matrice di Montagano, 93
Berardino di Antonio Giancola, 204
Berardo, 4
Berardo, v. Cola, Leone, Masia
Berardo di Giovanni Berge (proc.re), 87
Berardo Pietro Luca da Frosolone, 209
Berge, v. Berardo, Durana, Giovanni, Pietro, Pumarella, Tomasso
Bernardino di Jannone Barone, 166
Bernardo vesc. (I), 9, app. II, app. IV
Bernardo vesc. (II), 101, 104, app. II, app. IV
Berardus de Giudice, app. III
Bertezaimo, v. Nicola
Betta, v. Landusia
Bevilacqua, v. Antonio, v. Maria
Biferno fiume, 90, 102
Biondo, v. Giovanni
Blasio (de), v. Abinto, v. Agostino, v. Benedetto, v. Evangelista, v. Luigi, v. Luigi Rotundo, v. Gregorio, v. Guglielmo, v. Lodovico, v. Ruggiero
Blasius de Cocco Vicarii (ab.), app. III
Boetio di Egidio di S.to Polo, 174
Bojano, 1-31, 33-51, 53-92, 94-198, 200-213.
Bonifacio Nicola (not.), 59
Bonifato v. Bolasso, v. Giovanni
Bonomine (de), v. Abruda, v. Mobilia
Borano di Jannotta di Bojano, 131
Bosco, 26
Bottega, v. Potega
Bozardi, v. Guglielmo, v. Ugone
Brancaccio detto de Fontanula, v. Antonio
Bricciara, 124
Bricio de Capua, v. Stefano
Bricio di Capua, 43
Bruno, v. Giovanni
Budone, v. Pietro, v. Tomasso
Burdo, v. Giovanni, v. Ugone
Busso, 114

- Caccabò, v. Tomasso
Caccavone, 96
Calderari, 203
Caldula, 24, 123
Calezutio di Roberto di Bojano, 19
Callavina di Giovanni Giorgio, 204
Cameli, 176, 179, 182, 194
Camera, 125
Camera (de), v. Giovanni
Cameriere, v. Villio
Camicchioli, v. Giovanni
Campanella, v. Alberto, v. Giovanni Cola, v. Nicola
Campo Marzo, 21, 24
Campobasso, 18, 85, 88, 150
Campochiaro, 3, 17, 101, 108, 121, 131, 132, 152
Campochiaro, v. Maria, v. Ruggiero
Campolieto, v. Nicolò, v. Rainaldo
Candida, figlia di Guglielmo di Basilio, 19
Canicchioli, v. Giovanni
Cannavina, 72
Cannavi et oblazioni, 178
Capitano, 144
Capoccia, v. Filippo
Caprota, v. Nicola
Capua (de), v. Bricio, v. Stefano
Capuano, v. Giovanni, v. Antonello
Caravita, v. Bartolomeo, v. Nicolò, v. Pietro
Cardinale, v. Americo
Carlini, 118, 142, 167, 200, 201
Carlo, 27
Carlo Carrafa vesc., 186 - 194, 196, 206, 207, app. II, app. IV
Carlo Pandone, conte di Venafro, 202
Carlo vesc., 123, 127, 128, 133, 135, 136, app. II, app. IV
Carnicella, v. Leone
Casa, 11-15, 18, 20, 22, 30, 31, 36, 42, 43, 47, 60, 63, 65, 66, 69-70, 72-73, 77, 78, 81, 87, 89, 91, 92, 94, 99, 103, 105, 108, 110, 111, 114, 116-118, 122-124, 127, 132, 134, 138, 142-144, 147-149, 151, 154, 155, 163-166, 174
Casa del Tempio, 51
Casale, 4, 10, 21
Casale Alamano, 65
Casale di S. Marco (presso Spinete), 76
Casale di S. Salvatore, 110
Casalenovo, 113
Casalino, 12, 15, 18, 22, 29, 37, 38, 48, 59, 74, 95, 101, 109, 116-117, 132, 134-136, 145, 146, 151, App. III
Casata, 21
Casile, 14, 31, 36, 37, 43, 106
Castagneto, 47, 204, 205
Castaldo, v. Leone
Castelpetroso, 22, 86
Castelpetroso (di), v. Goffredo
Casuppola, 123

- Cattedrale, v. San Bartolomeo
Cavaliere, 26, 108.
Cecca, 133
Cecca, (madonna) abatesse del monastero di S. Chiara di Bojano, 146
Celestinus Brunus vesc., app. IV
Censo annuale, 40, 41, 43, 51, 59, 74, 75, 79, 83, 89, 91, 92, 94, 95, 97-100, 104, 105, 107, 112, 118-120, 130-133, 135-137, 139-143, 145-149, 151, 154, 155, 165, 166, 170, 198, 200, 201
Cera, 114
Cera, v. libbre
Cerberario, v. Domenico
Cerrito, v. Cola
Cervaro, v. Giovanni Giuliano
Cesa Francesca, 138
Cesare Pallotta della Guardia Regia, 201
Chenella, v. Roberto
Chia, figlia di Roberto Rubeo di Bojano, 106
Chiesa del Vescovado, v. San Batolomeo
Ciccarelli, v. Nicola
Cicco, 140, 141, 143
Cicco di Cola di Alessandro, 135
Cicco di Giovanni de Senis, 111, 114, 123, 129-133, 135, 137, 142
Cimbri de Senis canonico, 107
Civita di Bojano, 77, 123, 155, III app.
Civita di Bojano (di), v. Pietro di Giordano
Clamitibus (de), v. Berardino
Clarizia (de), v. Bartolomeo
Clemente Capiata di Bojano, 109
Coczone v. Antonio, Rita
Cola Berardo, v. Masia
Cola Campanella, v. Giovanni
Cola Cerrito di S. Massimo, 138
Cola di Alberto, 141
Cola di Alessandro, v. Cicco
Cola di Aliberto, 137
Cola di Bojano, v. Ruggero
Cola di Paolo delle Spinete, cittadino di Boiano, 147
Cola di Roberto, (not.), v. Nicola
Cola di Roberto (not.), v. Roberto
Cola di Visco, v. Antonio
Cola Giudice, 133
Cola Jacopo Franco, 181
Cola Matteo di Campobasso, 150
Cola Paolo delle Spinete, 146, 147
Cola Parisi, v. Bartolomeo
Cola Parisi, sindaco di Bojano, 123
Cola Roscetta, proc.re di S. Maria delle Fratte, 138
Cola Visco, v. Antonio
Colantonio Gualtierio, 125
Colle, 84
Colle Alto, 30

- Colle d'Anchise, 72, 168, 181, 208
Colle di Raone, 27
Colle Vennardo, 211, 213
Comm.rio del Beneficio e Rettoria di S. Croce, 171
Concessione 9, 11, 12, 26, 29, 34, 37, 171, 203
Connestabile, 26
Coriolano, v. Marco Antonio
Cosenza, v. Gulielmo
Cosmo Perrella canonico, fuori testo
Cosmo, figlio di Pietro
Costanzo (di), v. Antonio
Crapiaata, v. Clemente
Crociata, v. San Bartolomeo
Crescentij, v. Alberto
Crescenzo di Not.o Alberto, 134
Croce (loc.), 72
Cristoforo di Lella, v. Maruccia
Cruciferi, v. ordine
Cucurizzi, 40
Culmo, 170, 178.
Cultura, 24, 30, 114
Curtio de Senis, 112
- Danaro, 10, 49
Debito, 60
Decima, 6, 9, 25, 30, 114, 178, 183, 197.
Diano, v. Angela
Diano, v. Giovanni
Di Mezo, vado, 21
Domenico Cerbario di Bojano, 102
Domenico de Pila (ab.), 200
Domenico di m.ro Giovanni di Baranello, v. Marco
Domenico, v. Jacova
Donazione, 1, 3-5, 18, 21, 23, 42, 47, 49, 65, 66, 69-70, 73, 87, 90, 96, 102, 116, 122, 124, 126-127, 138, 161-164, 173
Donus Capitaneus, app. III
Dote, 45, 46, 50, 53, 58, 71, 82, 111, 124
Ducati, 172, 198, 200, 201, 208
Durana, figlia di Giovanni Berge di Bojano, 55
- Ecclesia Bojani, app. III
Ecclesia castri Sancti Poli, app. III
Ecclesia castri Varanelli, app. III
Ecclesia de Casale, app. III
Ecclesia monasterii Sanctae Mariae de Campobasso, app. III
Ecclesia sanctae Christinae de Saepino, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de castri Loratani, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de castri Petrosi, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de Ferrazzano, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de Mirabello, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de Montis Agarij, app. III

- Ecclesia sanctae Mariae de Ripalimosani, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de Saepino, app. III
Ecclesia sanctae Mariae de Spinete, , app. III
Ecclesia sancti Angeli de Campobasso, app. III
Ecclesia sancti Bartolomaei de Campobasso, app. III
Ecclesia sancti Bartolomaei de Ferrazzano, app. III
Ecclesia sancti Blasii de porta de Bojano, app. III
Ecclesia sancti Georgii de Campobasso, app. III
Ecclesia sancti Giorgii de Mirabello, app. III
Ecclesia sancti Jacopi de Rocca Mandolfi, , app. III
Ecclesia sancti Johannis de Ripalimosani, app. III
Ecclesia sancti Johannis de Rotobonis, app. III
Ecclesia sancti Nicolai de Gualdo, app. III
Ecclesia sancti Petri Castri Lini, app. III
Ecclesia sancti Salvatoris de Cantalupo, app. III
Ecclesiae Comitatus Molisii, app. III
Egidia (m.na), moglie di Rizzardo Nobilia, 47
Egidio de Roberti, 78
Egidio, v. Pietro
Elmo Florito della Camera, 12, 21
Enfiteusi, 41, 59, 79, 83, 89, 91, 92, 94, 95, 97-100, 103-107, 115, 118-120, 129-133, 135-137, 140, 141, 143, 146-149, 154, 155, 165, 166, 170
Erbaggio, 26
Ermogero di Bojano, 7
Ermogero, cavaliere e connestabile, 26
Evangelista di Angelo di Blasio, 170

Fabiano Fidele, 163
Favorita Jannetta, 211
Federico II Imperatore, 32, 33, 35, app. III

Ferrazzano, 6, 25, 32, 74, 208
Ferrazzano, v. Villio
Ferulfo, abate di santa Maria di Monteverde, 25
Ferruni, 34
Filippo, not. di Bjano, 18
Filippo, 66
Filippo Arciprete, 75, 83
Filippo Capoccia, 44, 49
Filippo Giudice, 19
Fiorita, 147
Fisico, v. Giovanni, Lodovico, Tomasello
Fiume, v. Biferno, Tappino
Fiume di Giovanni Pagano, 55
Flogarius (ab), app. III
Florita, 147
Florito della camera, v. Elmo
Fonte di Cianni, 64
Fornarij (de), v. Roberto
Foro di Bojano, 103

- Francesco, 172
Francesco (m.tro) di S.to Massimo, 85
Francesco Angelo Prunaura di Ferrazzano, 208
Francesco di Aczone, Giudice, 111
Francesco di Leonardo di mastro Giovanni, 178
Francesco di Nicola di Giovanni, 78
Francesco Romano, 199
Franco (ab.) canonico, 95, 97
Franco (ab.) vicario generale a tempo di sede vacante, 94
Franco arciprete di Bojano, 86, 98, 99, 101
Franco, v. Guglielmo, Matteo, Ponzio, Valentino Berge, Tomasso
Franco, figlio di Giovanni Antonio Vanno, 131
Fratelli Minori, Convento (Bojano), 67, 85
Frorito, v. Helmo
Frosolone, 23, 209
Fulgenzio Gallucci vesc., fuori testo
- Gagliardo, v. Perrona
Galante, v. Marino
Gallucci, v. Fulgetio
Garardo, 22
Gemma (m.na) di Bojano, 63
Gemma (m.na) di Casale Alamano, 65
Gemma, figlia di m.ro Angelo Lettie di Civita, 155
Gerardo Giudice, 16
Geroiano, 21
Gersolimitano, v. Giovanni
Giacomo Perrella, fuori testo
Giacomo vecchio di Bojano, 187
Giancola Lombardo diacono, 171
Giardino, 116, 137
Gilberto, figlio di Rambaldo, 12
Giordano Ansalone, 18
Giordano Ansalone, v. Alemanna
Giordano di Civita di Bojano, v. Pietro
Giordano di Giordano, 79, 80
Giordano, v. Giordano, v. Nicola
Giordano, figlio di Antonio di Giovanni Mancino di Bojano 165
Giovanni (m.ro) 150
Giovanni (mastro), v. Francesco
Giovanni 7
Giovanni, v. Alberto, v. Matteo, v. Roberto
Giovanni (ab.), 74
Giovanni Aimone, v. Aloisio
Giovanni Alberto 21
Giovanni Anello Urso di Napoli (don) teologo 196
Giovanni Antonio Biondo ab. arc. vic. gen. 195
Giovanni Antonio Vanno, 131
Giovanni Antonio Vanno, v. Franco
Giovanni arcip. di Ferrazzano vic. gen. di Mons. Andrea Vesc., 74

- Giovanni Antonello Capuano Barone di Bojano, 108, 110, 114, 115
Giovanni Barone, 151
Giovanni Battaglia, 31
Giovanni Battista de Renzis, 195
Giovanni Benedetto, 20
Giovanni Benedetto del Casale di S. Salvatore, v. Agostina
Giovanni Benedetto, v. Leonasio, v. Pietro
Giovanni Berardo Pietro Luca, 210
Giovanni Berge, v. Berardo, Durana, Pumarella
Giovanni Bonifato (not.), 53, 56
Giovanni Bonifato, 50, 54, 72
Giovanni Bruno di Pratella, 115
Giovanni Camicchioli (ab.) canonico, 170, 199
Giovanni Capuano di Napoli, 35, app. III
Giovanni Casalenovo canonico, 113
Giovanni Cola Campanella, 186
Giovanni D'Evoli, 101
Giovanni d'Isernia (fra), 51
Giovanni de (m.ro) Andrea di Ruggiero canonico proc.re del Capitolo di Bojano, 166
Giovanni de Angelo, 21, 83, 91
Giovanni de Blasio, v. Luigi
Giovanni de Camera, 21
Giovanni de Juliano Cervaro (don) rettore della cappella dell'Annunziata, 165
Giovanni de Justa canonico, 106
Giovanni de Lucia, 66
Giovanni de Mobilia, v. Angelo, Pietro
Giovanni de Parte canonico, 107
Giovanni de Pasqua canonico, 103, 105, 107, 114, 119, 123
Giovanni de Roberto, 21
Giovanni de Senis ab. canonico, 141
Giovanni de Senis arciprete, 148, 149
Giovanni de Senis, v. Cicco
Giovanni de Silvestro (ab.), 156
Giovanni delle Spinete, 76
Giovanni de Vito, v. Antonio (not.)
Giovanni di Agnessa di Bojano, 58
Giovanni di Antonio, 147
Giovanni di Aprile di Castelpetroso (ab.), 86
Giovanni di Baranello, v. Marco
Giovanni di Benedetto, v. Pietro
Giovanni di Blasio, v. Luigi di Riccardo
Giovanni di Bojano, 22
Giovanni di Diano, 53
Giovanni di don Pietro della Ripa Limosani, 49
Giovanni di Guernia, 91
Giovanni di Landolfo di Bojano, 15
Giovanni di Leone, 89
Giovanni di Lonardo di Guglielmo di Leone, 129, 130
Giovanni di mastro Andrea di Ruggiero (ab.), 166
Giovanni di Melanico, 101
Giovanni di Nicola Palmerio, 87

Giovanni di Nicolò di Angelo, 84
Giovanni di Petruccia Lucarelli, 140
Giovanni di S. Germano, 33
Giovanni di S. Marco, v. Matteo, v. Roberto
Giovanni di S. Paolo, 1
Giovanni di Sebastiano, not., 64, 69, 71, 118
Giovanni di Solone, 48
Giovanni di Sullo, 123
Giovanni (m.ro) di Sulmona, 33
Giovanni di Taranto, 154
Giovanni di Tholomeo del Casale di S. Marco delle Spinete, 76
Giovanni figlio di Lodovico fisico, 128
Giovanni figlio di Marmonte, 41
Giovanni figlio di Nicola Russo, 139
Giovanni figlio di Pietro, 20
Giovanni figlio di Saporito, 3
Giovanni Gerosolimitano, 151
Giovanni figlio di Ugone Burdo di Bojano, 38
Giovanni Giacomo de Sylvestris (ab.), 175
Giovanni Giacomo Gizio (ab.), 201
Giovanni Giudice, 2, 69
Giovanni Giudice, v. Benedetto, Nicola giudice
Giovanni Grosso di Bojano, 166
Giovanni Jannetta, 87
Giovanni Jannetta, v. Jacova
Giovanni Lombardo, 167
Giovanni Lombardo, v. Antonio
Giovanni Maczarone, 137
Giovanni Mancino, v. Antonio, v. Giordano, v. Nicola, v. Antonio
Giovanni Maselli (ab.), 141, 149
Giovanni Mignello di Bojano, 64, 158
Giovanni Montone, 132
Giovanni Montone, v. Rita
Giovanni Nobile Lombardo (ab.), 191, 193
Giovanni (not.), 14, 15, 20, 26
Giovanni orefice di Bojano, 126
Giovanni orefice, v. Pilla
Giovanni Pagano, 55
Giovanni Pasquale di Benedetto di Bojano, 59
Giovanni Petrucci, v. Antonio
Giovanni Pietro di Giovanni, 128
Giovanni Pietro di Giovanni, v. Masia
Giovanni prete, 2, 3, 158
Giovanni, proc.re e oblatore del mon.ro di S. Chiara, 145
Giovanni Providente, v. Raone, v. Rocco
Giovanni Roberto di Diano, 56
Giovanni Roberto di Leone, 63
Giovanni Roberto di Leone, v. Alemanno
Giovanni Romano, 200
Giovanni Sade, v. Salathiele

- Giovanni (don) sacrista, 42
Giovanni (don) sacristano, 114
Giovanni Sane, v. Salathiele
Giovanni Senese, 58
Giovanni Senese, v. Leonasio, v. Lucia
Giovanni Terranova, 161
Giovanni vescovo di Bojano, 33, 34, 36, 37, app. II, app. IV
Giovanni Vitale canonico, 131
Giovanni Zito, v. Antonio (not.)
Girardi, v. Bartolomeo
Girardo, 71
Girardo Scalense, v. Porpora
Girolama, nipote di Jacopo Alemanno, 53
Gizio, v. Giovanni Giacomo
Gobellino Zolio, 113
Goffredo di Castelpetroso, 22
Goffredo di not. Pietro, 74, 75
Goffredo, v. Guglielmo
Goffredo, v. Maria
grana, 59, 94, 97, 98, 114, 115, 129, 133, 135-137, 140, 141, 143, 145, 146, 148, 149, 151, 154, 155, 165, 166, 201, 203
grano, 25, 114, 178
grano, v. tomolo
Granfido, v. Andrea
Gregoriis (de), v. Rocco
Gregorio (de), v. Rocco
Gregorio di Blasio di S.to Polo, 48
Grimaldo di Grimaldo, v. Ruggiero
Grosso, v. Giovanni
Grusa, 21
Gualtiero di Agnone, v. Antonio
Gualtiero, v. Colantonio
Guardia (de), v. Nicola
Guardia Alfiera, 35
Guardia Regia, 201
Guernia, v. Giovanni
Guerrisio, v. Roberto
Guglielmo (not.), 24, 35
Guglielmo (fra), 51
Guglielmo Berge, vescovo, app. II, app. IV
Guglielmo Bozardi, 14
Guglielmo de Anglone, 36
Guglielmo di Basilio, 119
Guglielmo di Cosenza, 33
Guglielmo di Don Pietro della Ripa Limosani, 49
Guglielmo di Leone, v. Giovanni
Guglielmo di Limosano, 57
Guglielmo Franco di Campochiaro, 152
Guglielmo Goffredo di Bojano, 82
Guglielmo Goffredo, v. Maria
Guglielmo, figlio di Ugo di Molise, 9

- Guglielmo, giudice di Bojano 29, 30, app. III
Guglielmo not. di Bojano, 17, 24, 25, 31, 35
Guglielmo vescovo, 55, 67, 68, 85, 118
Guiglielmo giudice, 27
Guidone (de), v. Pietro
Guidone, v. Guidutio, v. Landone, v. Maria, v. Pietro, v. Tomasso
Guidutio, figlio di Pietro di Guidone, 101
Guilielmo, 27
Guilselmo giudice, figlio di Giovanni di Bojano, 22
Gulielmo Bozardi, v. Ugone
Gulielmo di Cosenza (m.tro), 33
- Hedomadario, 114
Helgaite, v. Aczone
Helmo Frorito, 21
Hortensio di Vito Andrea di Bojano, 146
Hyacinto Giorgio, 209-213
- Instrumento rogato, 11, 12
Inventario, 35, 72, 174, 195
Isernia, 35, 51, 60
- Jacopo, v. Nicandro
Jacopo Alemanno, v. Girolama
Jacopo Allemano, mastro, 62
Jacopo canonico, 40, app. III
Jacopo de Alamanno di Bojano, 48
Jacopo Franco, v. Cola
Jacopo Vecchio (ab.), 187, 189
Jacova di Domenico di Bojano, 81
Jacova, moglie di Giovanni Jannetta, 87
Jacovo di Bojano (ab.), 152
Jacovo di Marco di Roccamandolfi, 113
Jannetta, v. Giovanni, v. Jacova
Jannone Barone, v. Bernardino
Jannotta, v. Borano, v. Pasquale
Joandinio (ab.) canonico proc.re del Capitolo di Bojano (don), 166
Juliana suora, 145
- Lancellotto, v. Benedetto
Lanciano, 62
Landolfo V, Principe di Benevento, 1, 2, 3
Landolfo, v. Giovanni
Landone Guidone, 21
Landone Montano, 21
Landutia Betta, 210
Lante, v. Marcello
Lascito testamentario, 54, 61, 125, 128, 150
Leandro Petrutio di Bojano, (not.), 110
Lella (di), v. Cristoforo, v. Maruccia

- Leonardo di mastro Giovanni, v. Francesco
Leonardo Ricciuto, 72
Leonardo, v. Giovanni
Leonasio di Giovanni Senese, v. Lucia
Leonasio di Giovanni Senese, 58
Leonasio di Matteo di Giovanni, v. Maria
Leonasio di Matteo di Giovanni Benedetto di Bojano, 46
Leonasso, v. Maria
Leone, v. Giovanni, Guglielmo, Roberto
Leone (ab.) arciprete di Bojano, 151
Leone Carnicella (ab.), 185
Leone Castaldo maestro dei Proc.ri della Corte del Principato e Terra di Lavoro, 40
Leone di Bruno, v. Nicola
Leone X papa, 162
Leone XI papa, 199
Leone, figlio di Berardo, 4
Leone, figlio di Saporito, 3
Lettie, v. Angelo, v. Gemma
Libra di cera, 26, 31, 34, 36, 37, 40, 41, 43, 51, 74, 75, 103-106, 112, 132, 139, 147
Limata, 21
Limata di Abb. Pietro Pellizone, 121
Limata vicino al Fiume Biferno, 90
Limosano, v. Guglielmo
Locazione, 36, 41, 43, 51, 59, 75, 79, 83, 89, 91, 92, 94, 95, 97-101, 103-107, 112, 115, 118-120, 129-133, 135-137, 139-143, 145-149, 151, 154, 155, 165, 166, 170
Lodovico (ab.), 103
Lodovico arciprete, 122, 123
Lodovico di Benedetto di Blasio, arciprete, 121
Lodovico fisico (m.ro), 128
Lodovico fisico, v. Giovanni, v. Tomasello
Lombardo, v. Antonio, v. Giovanni
Lonardo (mastro), 36-38
Lonardo di Guglielmo di Leone, v. Giovanni
Lorenzo di Vito Andrea (don) di Bojano, 145
Luca, v. Giovanni Berardo Pietro
Luca Berge, 77, 79, 80
Lucarelli, v. Giovanni
Lucia (de), v. Giovanni
Lucia, nipote di Leonasio di Giovanni Senese, 58
Luigi di Riccardo di Giovanni de Blasio (ab.), 124
Luigi Rotundo de Blasio canonico, 107
- Macchiagodena, 1, 152, 186, 190, 191
Machabeo di Bojano, 10, 11
Maczarone, v. Giovanni
Maddaloni, 198
Maestro dei Procuratori della Corte del Principato e Terra di Lavoro, 40
Maestro della Casa del Tempio, 30
Maestro di Stalla dell'imperatore, 33
Maggio, prima domenica, 89

Maglione, v. Pietro, Rita
Magnone, 17
Magnone, v. Ruggiero
Mancino, v. Antonio, v. Giordano, v. Nicola
Manianata, 96
Mantone, v. Antonio
Marcantonio Aquilante, 200
Marcello Lante Protonotario Apostolico, 199
Marco Antonio Coriolano Di Macchia Valfortore, 184
Marco di Domenico di m.ro Giovanni di Baranello, 173
Marco di Roccamandolfi, v. Jacovo
Marcum Scalenum, app. III
Maria (m.na), moglie di Guglielmo Goffredo di Bojano, 82
Maria Bevilacqua, 150
Maria di Campochiaro, moglie di Pietro di Guidone, 101
Maria di Leonasso, 50
Maria, v. Pietro
Maria, figlia di Bartumuccio di Bojano, 116
Maria, figlia di Leonasio di Matteo di Giovanni, 46
Maria, moglie di Benedetto Randisio, 44
Maria moglie di Berardo e figlia di Antonio, 47
Maria moglie di Giovanni de Leone, 89
Maria moglie di Guglielmo Goffredo di Bojano, 82
Maria, moglie di Not.o Nicolò di Roberto, 127, 128
Marino Galante di Thiano, canonico, 85
Marmonte, v. Giovanni, v. Pietro
Martino, v. Pietro
Martone, v. Nicola
Maruccia Bevilacqua, 150
Maruccia, moglie di Cristoforo di Lella, 142
Marini (loc.), 204, 205
Marzimi (loc.), 167
Maselli, v. Giovanni
Masia, figlia di Giovanni Pietro di Giovanni, 128
Masia, moglie di Cola Berardo, 148, 149
Masilio Zifolone, 141
Massis (de), v. Antonio
Matteo Aifredo, 42
Matteo Ailano, 24
Matteo di Giovanni Benedetto, v. Leonasio
Matteo di Giovanni, v. Maria
Matteo Franco, 125
Matteo Franco di Roberto Lapi, 129, 130, 135- 137, 139- 141
Matteo, figlio di Giovanni di S. Marco, 25
Matteo, vescovo di Bojano, 26
Matteo, v. Cola
Melanico, v. Giovanni
Melema, v. Tomasso
Mellicone (casata), 21
Menelai Nardella, 212

- Mercurio di Bojano, 29
Mignello, v. Giovanni
Milano, diocesi di, 183
Mirabello, 6, 25, 114
Mizandrum de Bojano, app. III
Mobilia (de), v. Giovanni
Mobilia, v. Angelo
Mobilia, madre di Abruda de Bonomine, 44
Mobilia, v. Rizardo
Molinarezza, 25
Molinellis, v. Maria
Molino, v. Rodolfo
Molino/i, 5, 6, 25, 26, 55, 72, 114, 129-131, 163, 164
Montagano 93, 176, 179, 182, 194
Montano, v. Landone
Monte Pagano, 5
Monte Vairano, 30, 169
Monte Vairano, v. Rainaldo
Monte Verde, 21, 25, 27, 39, 44, 56, 63, 83, 97, 98, 116, 117, 121.
Monte Verde (Monastero Vinchiaturò), 25
Montone, v. Giovanni, v. Rita
Morgante di Bojano, 90
Morgante, v. Sonfrato
Murano, 144
Murica, figlia di Abruda de Bonomine, 48
Mutio Prencipe Di Thiano, 138
- Napoli, 35, 85, 115, 137, 139, 196
Nerillo Nardella, 213
Nicandro di Jacopo, 50, 54
Nicandro di Jacovo di Bojano, v. Roberto
Nicandro di Pietro, 39, 44
Nicandro, v. Raone, v. Roberto
Niccolò Roberti (not.), 97
Nicola (ab.) di Campobasso canonico, 85
Nicola (ab.) proc. del R. Capitolo, 78
Nicola (fra) di Coll'Alto maestro delle case del tempio di Puglia e Terra di Lavoro, 30
Nicola (giudice) di Giovanni orefice, v. Pilla
Nicola Berardi, 148
Nicola Bertezaimo, 149
Nicola Bonifacij (not.), 59
Nicola Bonifato (m.tro), 72
Nicola Campanella (don), 199
Nicola Caprota, 99
Nicola Ciccarelli (don) di Bojano, 143
Nicola de Guardia, 72
Nicola della Piaggia di Bojano, 193
Nicola del Tufo (ab.), 135
Nicola di Alessandro, v. Antonio
Nicola di Antonio, 107

- Nicola di Berardi, 92
Nicola di Bojano, 72
Nicola di Fontanula cavaliere napoletano balio e tutore, 108
Nicola di Giovanni, not., 78
Nicola di Giovanni, v. Francesco, v. Ruggiero
Nicola di N. Alberto (ab.), 135, 142
Nicola di Paolo, 143
Nicola di Paolo di Bojano, 145
Nicola di Paolo delle Spinete, 142, 146, 147
Nicola di Roberto, 98
Nicola di Roberto di Benedetto, 89
Nicola di Roberto, not. 74
Nicola di Santofraimondo, vescovo di Bojano, 140, app. II, app. IV
Nicola figlio di Antonio di Giovanni Mancino di Bojano, 165
Nicola Fontanula, 108
Nicola Giordano, 109, 125
Nicola Gismo di Pietro Martone, 141
Nicola Giudice, di Giovanni Orefice di Bojano, 126
Nicola Giudice, di Giudice Giovanni di Bojano, Dott. di Legge e Vicario Della Baronia Di Bojano, 114
Nicola Oferio, vescovo di Bojano, 137, 139, app. II, app. IV
Nicola Russo, 139
Nicola Russo, v. Giovanni
Nicolao Jannetta, 211
Nicolao Nardella, 209
Nicolò di Campolieto, v. Rainaldo
Nicolò, figlio di Leone di Bruno, 47
Nicolò IV papa, 52
Nicolò Rubbo, 144
Nicolò di Pietro di Campobasso 88
Nicolò di Roberto, 103, 123
Nicolò, figlio di Pietro Carovita 74, 75
Nicoloso Ungaro 103
Nicoloso Ungaro, v. Agostina
Nobile Lombardo, v. Giovanni
Nobilia, v. Rizado, v. Egidia
- Oberto, vedi Alberto vescovo di Boiano
Octavianus Gastadonis, app. IV
Odone canonico di Bojano, 13
Odone de Odonis (vesc.), 153, app. II, app. IV
Odorisio Postumanno di Bojano, 73
Oncia, 38, 48, 50, 60, 77, 81, 101, 109
Oncia d'oro, 24, 30, 44, 55-57, 62, 63, 78, 88, 101, 117, 121, 134, 144
Onorato Gaetano, Conte di Murano, 144
Ordine dei Crociferi, 100
Ordine dei Frati Minori, 67
orefice, v. Giovanni, v. Pilla
Orto, 8, 13, 16, 20, 36, 41, 55, 65, 74, 75, 78, 89, 102, 112, 116, 123, 142, 143, 145, 146, 151, 154, 174
Ottaviano, 34
Ottavio Palmerio (don), 190

- Padulo (loc.), 170, 200
Pagamento annuale, 11, 26, 31, 34, 37, 41, 43, 51, 59, 74, 75, 79, 83, 89, 91, 94, 95, 97-99, 103-107, 112, 115, 118-120, 129-133, 135-137, 139-143, 145-149, 151, 154, 155, 166, 170, 200
Pagamento debito, v. debito
Pagamento, 114
Pagamento censo, 201
Pagamento decime, 183
Pagano, v. Giovanni
Pagano, v. Tomasso
Palmento, 87, 92
Palmerio, v. Ottavio
Palmerio (ab.), 72, 83, 86, 89, 91, 92, 103, 105, 106, 108, 116
Palmerio (don), 42
Palmerio (not.), 81, 87
Palmerio vescovo di Bojano, 41-43, app. II, app. IV
Pandolfo dello Gallo (not.), 180
Pandolfo di Agno, 40
Pandolfo II, Principe di Benevento, 1, 2
Pandolfo III, Principe di Benevento, 2, 3
Pandone, v. Carlo
Paolo, di Bojano (not.), 65
Paolo (ab.), 96, 97, 98
Paolo di S. Germano (ab.), 91, 92, 95
Paolo III papa, 177
Parisi, v. Bartolomeo, v. Cola
Parisio di Bojano, 74
Parte (de), v. Giovanni
Pascasio Cepollone, 203
Pasqua (de), v. Giovanni
Pasquale, v. Giovanni
Pasquale di Lanciano, 62
Pasquale Santagata, 61, 63, 158
Pasquale, figlio di Borano di Jannotta di Bojano, 131
- Pelliczone, v. Pietro
Peregrino di Bojano (not.), 73, 82, 85, 90, 96
Permutazione, 74, 80, 101, 114, 123
Pero Stantino (loc.), 76
Perotio di Pietro (not.), 112
Perrella, v. Giacomo
Perrona, figlia di Alessandro Gagliardo, 14
Perrotto di Pietro de Flumine, 99, 101, 102, 104, 105, 107-109, 111, 112, 114, 116, 122-124, 126, 133
Perusio, v. Bartolomeo
Petrella, 93, 157
Petronius Veronius Aug(ustinianus) Bononiensis, vescovo di Bojano, app. IV
Petrucci, v. Antonio
Petruccia Lucarelli, v. Giovanni
Petrus Philippus, vescovo di Bojano, app. IV
Petrutio di Pietro de Flumine, 70
Piaggia, v. Santa Maria

Piaggia, 59, 74, 75, 148, 149
Piaggia di S. Maria, 70, 123
Piaggia, v. San Nicola
Piazza Maggiore, 69
Piazza Pubblica, 66, 72, 107, 122, 134, 140
Piedimonte, 144
Pietre Dirrupate, 130
Pietre pretiose, 35
Pietro, v. Antonio, v. Cosmo, v. Giovanni, v. Nicandro, v. Nicolò, v. Perotio, v. Perrotto
Pietro (ab.) figlio di Maria di Campochiaro, 101
Pietro (fra) priore dell'Ospedale della Trinità d'Isernia, 60
Pietro Albanese (m.ro) di Bojano, 167
Pietro Allero chierico, 177
Pietro Berge arcidiacono tarantino, 86
Pietro Berge giudice, 68
Pietro Budone villano, 12
Pietro Caravita, 74, 75
Pietro Caravita, v. Bartolomeo, v. Nicolò
Pietro Civelli di Bojano, 102
Pietro Conte, not., abit. di Bojano, 51, 66- 68
Pietro de Fornarij, v. Roberto
Pietro de Giubbis canonico, 91
Pietro de Guidone (ab.) canonico, 89
Pietro de Sylvestris (ab.), 176
Pietro de Sylvestris, 169
Pietro della Ripa Limosani (don), 49
Pietro di Aczone (not.), 55, 57
Pietro di Agone (not.), 51
Pietro di Arunzone (fra), 51
Pietro di Benedetto canonico, 91
Pietro di Boiano (not.), 40, 43, 44, 74, 75
Pietro di Campochiaro (not.), v. Antonio
Pietro di Egidio (don), arciprete di Bojano, 118
Pietro di Giovanni Benedetto, 20
Pietro di Girardo di Civita di Bojano, 77
Pietro di Guidone (can.), 86, 89, 92
Pietro di Guidone, v. Guidutio, v. Maria
Pietro Guittone, v. Tommaso
Pietro di Monteverde, v. Alberto
Pietro di Monteverde (not.), 121
Pietro di Rola, 28
Pietro di Ruggiero (ab.), 170, 188
Pietro di Tomasso detto Catalano di S. Paolo, 112
Pietro Fata (ab.) canonico di Bojano, 141
Pietro, figlio di Giovanni di Benedetto, 20
Pietro, figlio di Giovanni de Mobilia, 76
Pietro, figlio di Marmonte, 41
Pietro, figlio di Saporito, 3
Pietro Guidone, v. Tomasso
Pietro Maglione di Bojano, 150

- Pietro Maglione di Bojano, v. Rita
Pietro Martino, v. Marone
Pietro Martino preposito, 183
Pietro Martone v. Nicola
Pietro Pelliczone (ab.), 121
Pietro Rodino (don), 192, 194
Pietro Toffis, 154
Pila (de), v. Domenico
Pilla, moglie di Giudice Nicola di Giovanni orefice di Bojano, 126
Pio IV papa, 183
Pirro Franco, vescovo di Bojano, 179-182, 174, 175, app. II, app. IV
Pompeo Volpone (ab.), 159, 174
Pompilio Barnaba di Maddaloni, 198
Ponte (loc.), 67
Ponte dell'Isca, 173
Ponte della Caldula, 139
Ponzio Franco (ab.) 168
Porpora, figlia di Girardo Scalense, 45
Porta di Bojano, 146
Porta di Mattheo Aifredo, 42
Postumanno, v. Odorisio
Potega, 57, 62, 72, 104, 107, 110, 140, 163
Prata, 108, 114, 115
Pratella, 115
Prato, 116
Prato (loc.), 126
Pretacupa, 172
Pretara (loc.), 61
Principato, 40
Principalle Bonavita (don) Comm.rio del Beneficio e Rettoria di S.ta Croce, 171
Priore, 114
Priore dell'ospedale della Trinità d'Isernia, 60
Priore di S. Antonio di Bojano, 72, 85
Priore di S. Croce di Sepino, 33
Priore di S. Maria dei Vivari, 132
Privolatara, 92
Protonotario apostolico, 199
Providente, v. Raone, v. Rocco
Puglia, 30
Pulzone, v. Benedetto
Pumarella, figlia di Giovanni Berge di Bojano, 55
Purpura di Bojano, 70
- Rainaldo del Monte Vairano, 30
Rainaldo delle Spinete, 97
Rainaldo delle Spinete, v. Rita
Rainaldo, vescovo di Bojano, 31, app. II, app. IV
Rainaldo, figlio di Nicolò di Campolieto, 88
Rainaldo, v. Roberto
Rambaldo, v. Bartolomeo, v. Gilberto

Randisio, v. Benedetto, v. Maria
Raone di Pietro Martino, 27
Raone, figlio di Giovanni Providente, 8
Ratino, 192
Rave (loc.), 21
Rendita Annuale, 10, 94, 105, 115, 129.
Renzis (de), v. Giovanni
Reparare, 114
Reparatione, 26
 Rettore di S. Antonio e suo Ospedale, 29
Riccardo Delle Spinete, v. Rita
Riccardo di Giovanni De Blasio, v. Luigi
Riccardo Giodice di S. Polo, v. Bartolomeo
Riccardo Giudice di S. Polo, 17
Riccardo, v. Andrea
Ricciuto, v. Leonardo
Rio (loc.), 72
Rio Freddo, 67, 68, 79, 80, 129, 163, 164
Ripa Limosani, 40, 49, 114, 178, 197
Rita di Giovanni Mantone, v. Antonio
Rita suora, 145
Rita, figlia di Giovanni Montone, 132
Rita, moglie di Antonio Coczone, 137
Rita, moglie di Pietro Maglione di Bojano, 150
Rita, moglie di Rainaldo delle Spinete, 97, 98
Rivo di S. Vittorino, 21
Rizado Nobilia, 47
Rizzardo Nobilia, v. Egidia
Rizzardo, v. Andrea
Robertino Rubeo di Bojano, 106
Roberto (ab.), 92
Roberto, abitatore di Frosolone, 23
Roberto (de), v. Giovanni
Roberto (di), v. Cola, v. Matteo Franco, v. Nicola, v. Nicolò
Roberto (don) arciprete di Limosano, 57
Roberto de Diano, v. Giovanni
Roberto de Leone, v. Giovanni
Roberto (don) di Bartolomeo Chenella di Petrella, 157
Roberto, figlio di Nicandro, 46
Roberto, figlio di Giovanni di S. Marco, 25
Roberto, figlio di Nicandro, 46
Roberto di Limosano, 60
Roberto di Molise, figlio di Rodolfo Di Molise, 6
Roberto di Nicandro di Jacovo di Bojano, 50
Roberto di Nicola di Bojano, 81
Roberto di Pietro de Fornarij di Bojano, 84
Roberto di Reinaldo, 88
Roberto di Rubbo di S. Massimo, 144
Roberto Guerrisio, 27
Roberto Lapi (di), v. Antonio

- Roberto Rubeo, v. Chia
Roberto, vescovo di Bojano, 11, 13
Roberto, v. Calezutio
Roccamandolfi, 113, 156, 160, 175
Roccamandolfi, v. Jacovo
Rocco de Gregoriis, 179
Rocco de Gregorio Chierico, 180
Rocco Gambacorta, fuori testo
Rocco Volpone, 195
Rocco, figlio di Giovanni Providente, 16
Rodino, v. Pietro
Rodolfo di Molise, 5, 6
Rodolfo Giudice, 1
Roggiero di Alife, 45
Roggiero di Angelo di Bojano, 83
Roggiero di Bojano (not.), 106
Roggiero di Vito di Bojano, 79, 80
Rola, v. Pietro
Roma, 52, 157, 162, 177, 183, 199
Romano (not.), 144
Romanati, 14-17, 22
Romano, v. Francesco, v. Giovanni
Romualdo de Guglielmo di Bojano, 64
Rosa, moglie di Filippo, 49
Rosana, v. Andrea
Rosetta, v. Cola
Rubbo di S. Massimo, v. Roberto
Rubbo, v. Nicolò
Rubeo, v. Chia, v. Roberto
Ruggiero, 106
Ruggiero (de), v. Giovanni, v. Pietro
Ruggiero (don) Di Blasio, Proc.re del Vescovado, 87
Ruggiero de Aczone, 95
Ruggiero di Aczone, giudice, 111
Ruggiero di Campochiaro, figlio di Magnone, 17
Ruggiero di Costanzo, v. Antonio
Ruggiero di Nicola di Giovanni, 78
Ruggiero, Conte Di Molise, 24
Ruggiero, figlio di Grimaldo, 38
Ruggiero, figlio di Nicolò di Campolieto, 88
Russo v. Giovanni, v. Nicola
- S. Antonio, Monastero (Bojano), 72, 85
S. Antonio, Ospedale (Bojano), 29
S. Antonio, terra, 119
S. Antonio, vallone (loc.), 120
Sant'Angelo Cardinale, v. Villio
Sant'Angelo, Cardinale, 32
S. Bartolomeo Apostolo, Chiesa, 4-7, 9, 10, 11, 13, 18, 21, 23, 26, 37, 42-43, 51-52, 55, 61, 66, 69, 72, 73, 75, 78, 85, 86, 90, 95-96, 102, 106, 108, 111, 116, 118-119, 122, 126-128, 131, 135, 139-140, 143, 148, 151, 152, 165, 174

- S. Bartolomeo della Crucciata, cappella, 195
S. Bartolomeo, canonici di, 152, 163
S. Bartolomeo, capitolo, 70
S. Bartolomeo, casa, 105, 118, 123
S. Bartolomeo, vigna, 97
S. Bartolomeo, giorno di, 26, 31, 34, 36, 37, 43, 51, 52, 59, 74, 75, 79, 83, 90, 91, 94, 95, 97-99, 103-105, 107, 112, 114, 118-120, 130-133, 135, 136, 139-143, 147-149, 151, 154, 155, 166, 170, 203
S. Bartolomeo, Ospedale (dell'ordine dei Cruciferi), 100
S. Bartolomeo, Parrocchia, 107 (cfr. Vescovado)
S. Bartolomeo, terra di, 34
S. Benedetto, Chiesa, 48
S. Benedetto, Parrocchia, 81, 106
S. Biase, Chiesa (De Albericis) (Bojano), 73, 78
S. Chiara, casarino, 145, 146
S. Chiara, giorno di, 145, 146
S. Chiara, Monastero (Bojano), 145, 146
S. Croce, beneficio e rettoria, 171
S. Croce, cappella, 195
S. Croce, chiesa, 41
S. Croce di Sepino, Monastero, 33
S. Croce, giorno di, 41
S. Erasmo, 139
S. Erasmo, Parrocchia, 101, 105, 109
S. Germano, 33, 35
S. Germano, v. Giovanni
S. Germano, arcidiacono, v. Paolo
S. Giovanni Gerosolimitano, Casa, 151
S. Giovanni in Golfo (Campobasso), 189, 193
S. Lazzaro, Cappella, 195
S. Marco (Roma), 177, 183
S. Marco, casale, 76
S. Marco, Chiesa (Bojano), 41
S. Marco delle Spinete (casale), v. Giovanni
S. Marco, v. Giovanni, v. Matteo, v. Roberto
S. Maria, Chiesa, 5, 6
S. Maria Chiesa Matrice (Montagano), 93
S. Maria de Molinellis (Campobasso), 18
S. Maria dei Vivari (Bojano), 100, 132
S. Maria della Strada, Monastero (Matrice), 49
S. Maria delle Fratte, Chiesa (S. Massimo), 138, 144
S. Maria delle Fratte (o Trinità), 138
S. Maria di Monteverde, Monastero (Vinchiaturò), 25
S. Maria di Villaneto, 26
S. Maria, giorno di agosto, 115
S. Maria, la spiaggia di, 70, 123
S. Maria Maggiore (Roma), 52
S. Martino, Chiesa, 38
S. Martino, Monastero (Macchiagodena), 1
S. Martino, Parrocchia (Bojano), 66, 151, 189
S. Massimo, 85, 138, 144, 172

- S. Massimo, v. Francesco, v. Roberto
S. Massimo, territorio, 96, 167, 172, 198
S. Nicola, cappella, 124
S. Nicola della Piaggia (Bojano), 193
S. Nicola, Fraternita seu Collegio, 129
S. Nicola, festività, 129
S. Nicola, Ospedale (Bojano), 134
S. Panfilo, 195
S. Paolo, v. Giovanni, v. Amone, v. Pietro
S. Pietro (Roma), 157, 162
S. Polo, 1, 3, 17, 48, 51, 112, 143, 174
S. Polo, v. Gregorio
S. Raffaele, 23
S. Salvatore, casale, 110
S. Salvatore di Mirabello, chiesa, 25
S. Salvatore di Tappino, chiesa (presso Campobasso), 30
S. Salvatore, giorno di, 25
S. Silvestro, chiesa (verso S. Massimo), 21
S. Stefano, terra di, 101
S. Stefano di Aplano (Diocesi Di Milano), 183
S. Terenziano, chiesa (Bojano), 19
S. Tommaso, chiesa (Bojano), 16, 20, 22
S. Vito di Macchiagodena, 152, 186, 190
S. Vittorino, 21
Sala, 110, 137
Salathiele, figlio di Giovanni Sane, 15, 16
Salvatore Baldarino, 205
Sane, v. Giovanni
Saporito, 3
Saporito, v. Benedetto, v. Giovanni, v. Leone, v. Pietro
Saragosa, v. Simone
Scalense, v. Giordano, v. Porpora
Scomunica, 6
Sebastiano, v. Giovanni
Sebastiano, di Bojano (not.), 64
Selice (loc.), 21
Selva, 26, 28
Selva Rotonda, 158
Senese, v. Giovanni, v. Leonasio, v. Lucia
Senis (de), v. Cicco, v. Cimbri, v. Curtio, v. Giovanni
Sepino, 161
Sepino, territorio di, 161
Sepino, v. S. Croce, v. Tomasso
Servizio, 25, 26
Signalà, 21
Silvia Vetamente, 112
Silvio Pandone, vescovo di Bojano, 156, 159, 160, 162-164, app. II, app. IV
Simone di Saragosa, 94
Sindaco di Bojano, 123
Siracusa, 33

- Sivilla (m.na), 61
Sode della Corte (loc.), 133
Soffocati, officio dei, 114
Sonfonia (m.na) di Bojano, 64
Soldo d'oro, 2
So(m)ma, 25, 178.
Sonfrato Bonomo, figlio di Morgante di Bojano, 90
Spinete, 9
Spinete, prebenda, 168, 181, 185
Spinete, v. Giovanni, v. Nicola di Paolo, v. Rainaldo, v. Ricciardo, v. Rita
Spinete, v. casale di S. Marco
Stalla, 110, 143
Stalla, v. maestro di
Stanza, 40
Stefano, 36
Stefano, figlio di Bricio De Capua, Canonico di S. Bartolomeo, 43
Sterparo, 102
Sullo, v. Giovanni
Sulmona, 33
Sulmona, v. Giovanni
suora, v. Giuliana, v. Rita
Sylvestris (de) v. Alessandro, v. Giovanni Giacomo, v. Pietro, v. Pietro
- Tappino, fiume, 25
Tappino, v. S. Salvatore
Taranto, v. Giovanni
Tari, 7, 19, 51, 57, 60, 76, 79, 81, 84, 88-91, 95, 99-101, 107, 109, 114, 119-121, 128, 130, 134, 144
Tari Amalfitani, 20, 28
Taranto, 154
Taverna, 163
Teano, 85, 138
Tempio, casa del, 30, 51
Templari, 30
Temporale (Sig.), 114
Tenimento, 23.
Tesoro della cattedrale, app. III
Terra, 1-4, 10, 11, 13-15, 17, 19, 20-22, 27-28, 34, 39, 44, 47, 51, 56, 61, 63-66, 72, 76, 83-84, 90, 93, 96, 100, 114, 115, 120, 121, 123, 126, 133, 138-139, 144, 158, 167, 170, 172-173, 212 205, 208-213.
Terra, v. S. Antonio, v. S. Batolomeo, v. S. Maria delli Vivari
Terra di Bojano, 88
Terra di Campobasso, 150
Terra di Lavoro, 30, 40
Terra di Macchiagodena, 190
Terra di Macchiavalfortore, 184
Terra di Ripalimosani, 114, 178, 197
Terra di Spinete, 9
Terra Thori, app. III
Territorio, 1, 174
Territorio di Bojano, 4, 13, 17, 51, 64, 83, 90, 98, 124, 158
Territorio di Ripalimosani, 168

- Territorio di S. Massimo, 96, 167, 172, 198
Territorio di S. Stefano, 101
Territorio di Sepino, 161
Territorium, 211, 212
Terremoto, 151
Thalia, 23
Tholomeo, v. Giovanni
Tiberio Gipto, 204
Tiburzio di Campobasso, 197
Tideo di N. Altobello Velotta, 165, 167, 170, 173, 178, 205
Tomasello (ab.), 85, 103
Tomasello arciprete di Colle d'Anchise, 72
Tomasello, nipote di Lodovico fisico (m.ro), 128
Tomassa, figlia di Girardo, 71
Tomasso, v. Pietro
Tomasso (don) arcidiacono, 73, 118
Tomasso Berge, 105, 106, 107
Tomasso Budone, 37
Tomasso di Antonio di Pelagia di Sepino, 161
Tomasso di D. Alberto, 56
Tomasso di D. Alberto, v. Angela
Tomasso di Melema, 28
Tomasso di Pietro Guittone, 105
Tomasso Pagano di Caccabò, 96
Tommaso (maestro) rettore di S. Antonio e suo ospedale, 29
Tommaso di Palmerio (not.), 81
Tomolo di Grano, 131, 170, 172, 173, 178
Tomolo di Terra, 172, 212
Trinità, ospedale (Isernia), 60
Trinità, v. S. Maria delli Fratti
Troiano di Troiano di Bojano comm.rio, 88
Tufo (del), v. Nicola
Tummolo di pietra, 123
Tura (de), v. Andrea
Tutore, 108, 110
- Uberto, vescovo di Boiano, 5
Ufficiale della Baronìa di Bojano, 108
Ugo I, Conte di Molise, 6, 9
Ugone Burdo di Bojano, 38
Ugone Burdo, v. Giovanni
Ugone, figlio di Guglielmo Bozardi, 14
Ungaro, v. Agostina, v. Nicoloso
Urso v. Giovanni
- Vado di Mezo, 21
Valcaturo, 68, 67, 72, 79, 80, 129, 130, 131.
Valentino Franco canonico di Bojano, rettore della cappella dell'Annunziata, 165
Valentino Franco, vescovo di Bojano, 186-194, 196, 206, 207, app. II, app. IV
Valle, 17

- Valli, 63, 87, 102
Vallone di S. Antonio, 119, 120, 209, 212
Vanno, v. Franco, v. Giovanni
Vecita, 25
Venafro, 202
Vendita di villano, 12
Vendita, 2, 7-8, 10, 14-17, 19-20, 22, 24, 27, 28, 44, 48, 55-57, 60, 62-64, 76-77, 81, 84, 88, 109, 117, 121, 134, 144, 158, 167, 204
Vescovado, 14, 26, 30, 36, 57, 72, 74, 111, 114, 136, 184, 195
Vescovado, amministratore, 139
Vescovado, casa, 31, 94
Vescovado, chiesa, 26, 36, 87, 125
Vescovado, parrocchia, 99, 104, 127
Vescovo di Siracusa, 33
Vettovaglia, 9
Via di Mezo, 72
Vicenda della Corte, 114
Vicenda del Busso, 114
Vicenda del Vinchiaturu, 114
Vicenda di Mirabello, 114
Vicenda di S. Andrea Vetere, 114
Vicario del Vescovo, 160
Vicario della Baronia di Bojano, 108
Vicario Generale, 195
Vicario Generale a tempo di Sede Vacante, 94
Vicario Generale del Vescovo, 74, 137.
Vigna, 10, 17, 19, 21, 26-28, 63, 87, 92, 97, 98, 112, 116, 124, 141, 161, 174, 213
Villano, v. Pietro
Villio di Ferrazzano, cameriere del Cardinale Sant'Angelo, 32
Vinchiaturu, 114, 201
Vino, 9
Vitale, v. Angelo
Vitale, v. Giovanni
Vito, v. Ruggiero, v. Antonio di Giovanni
Vito Andrea di Alberto, 95
Vito Andrea, v. Hortensio, v. Lorenzo
Volpone, v. Pompeo
Volta di Civita, 123
Volta di Giovanni di Sullo, 123
Vorpia (m.na), 77
- Zifolone, v. Masilio
Zito, v. Antonio
Zolio, v. Gobellino

SOMMARIO

Introduzione	pp.	7 - 11
I Regesti Gallucci	pp.	13 - 68
Appendice I - Documenti di C non compresi nei R.G.	pp.	69 - 70
Appendice II - Cronotassi dei Vescovi di Bojano	p.	71
Appendice III - Copia del XVIII sec. della pergamena del 1241	pp.	72 - 74
Appendice IV - Codice Barberiano Latino nr. 3207	pp.	75 - 76
Indice dei luoghi e delle cose notevoli	pp.	79 - 105
Sommario	p.	106

